ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 100 - Numero 284

Sabato 14 - Domenica 15 Dicembre 1968

STAMPA SERA

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4300 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 - Centralino telefonico automatico 65.68 - Telex 21.131

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) - 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 - 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 806-477 - 16121 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 505-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. anticip. [illegible]) ... [illegible]

Contro le pressioni russe

I cèchi decisi a sostenere i loro leaders

Inquieta attesa delle decisioni del Comitato Centrale, che ha terminato ieri sera i suoi lavori - Levata di scudi popolare in difesa di Smrkovsky, il presidente dell'Assemblea nazionale inviso al Cremlino

Nostro servizio particolare

Praga, sabato sera.

Il Plenum del Comitato centrale del partito comunista cecoslovacco ha concluso ieri sera i suoi lavori al castello di Praga, approvando una risoluzione di 38 pagine sui problemi dell'economia e della riforma costituzionale. Il documento, frutto di due giorni di dibattito a porte chiuse, verrà reso noto lunedì. Secondo fonti attendibili, sarà inoltre autorizzata la pubblicazione di brani dei principali interventi.

In attesa di questa più ampia informazione ufficiale, si tenta di indovinare le decisioni del Comitato centrale attraverso un sommario comunicato dell'agenzia «Ctk». Riguardo ai problemi dell'economia esso dice semplicemente che la massima assemblea del partito si è occupata a tradurre il piano economico di carattere generale in una serie di misure e direttive concrete e particolari.

Quanto alla riforma costituzionale la «Ctk» dice che, su proposta di Dubcek, Strougal, Husak e Cernik, il Comitato centrale ha approvato alcune «raccomandazioni» per le nomine in seno al governo federale, in seno alla Repubblica ceca e per la designazione del capo del governo della Repubblica slovacca. La «Ctk» non ha fatto alcuna menzione di nomi in relazione a tali cariche. Si ritiene comunque che Cernik manterrà la sua carica di capo del governo federale.

E' questo punto relativo alle nuove cariche, rese necessarie dalla riforma costituzionale la quale prevede la trasformazione della Cecoslovacchia in uno Stato federale, che ha destato nel Paese profonde inquietudini. La segretezza delle riunioni e l'atteggiamento di aperta ostilità dei sovietici nei riguardi del presidente della Assemblea nazionale, Josef Smrkovsky, hanno fatto temere negli ambienti «liberali» di Praga che questo esponente dell'ala innovatrice del partito possa essere silurato.

Attraverso lettere pubblicate dal settimanale sindacale *Prace* i lavoratori hanno minacciato lo sciopero generale se Smrkovsky venisse allontanato dal suo incarico. Analoga presa di posizione è stata fatta dagli studenti. Anche l'«Unione dei combattenti anti-fascisti» è scesa in campo a favore di Smrkovsky, chiedendo che sia nominato Presidente del Parlamento federale da costituire in seguito alla riforma costituzionale di cui abbiamo detto. Mentre era in corso la riunione del Comitato centrale l'organizzazione combattentistica ha inviato una delegazione di quattro membri ad informare Dubcek che l'organismo da loro rappresentato ha «*illimitata fiducia*» in Smrkovsky.

Altre notizie. Il Ministro degli Interni cecoslovacco Jan Pelnar è ritornato ieri a Praga al termine di una visita di due giorni a Mosca, compiuta su invito della «Kgb», il servizio segreto sovietico. Pelnar si è incontrato con J. V. Andropov, capo del Comitato sovietico della Sicurezza di Stato (Kgb) e con M. A. Schelokov, Ministro degli Interni.

Il Tribunale militare di Pribram ha riabilitato il generale Pika, fucilato nel 1949 per spionaggio, tradimento, sabotaggio e abuso di potere. Il Tribunale ha accertato che non sono state trovate prove per suffragare tali accuse.

(Associated Press)

Sono due gli italiani morti nell'aeroplano esploso ieri a Caracas

CARACAS, sabato sera.

E' stato ufficialmente comunicato che sono stati finora recuperati soltanto 28 cadaveri delle 51 persone che si trovavano a bordo dell'aereo della «Pan American» esploso ieri presso l'aeroporto di Caracas. Precedentemente si era parlato del ritrovamento di 36 salme.

E' stato inoltre reso noto che a bordo si trovavano due cittadini italiani: oltre a Eugenio Tundisi, il cui nominativo era già stato fornito dalla compagnia aerea, c'era il signor Mario Carecoia.

Mentre è giunta a Caracas da New York una commissione di 10 esperti per indagare sulle cause della sciagura, proseguono tra grandi difficoltà le operazioni di recupero dei resti dell'aereo e di quanti si trovavano a bordo. Le operazioni sono rischiose perché il mare è infestato dai pescicani: e alcuni corpi sono stati ritrovati orrendamente mutilati dagli squali.

Finora non si hanno indicazioni sulle cause della sciagura; la commissione di inchiesta ha annunciato che non inizierà i suoi lavori prima della conclusione delle operazioni di recupero.

(Ansa)

Suspense per l'attesissimo incontro

Per Benvenuti-Fullmer contestazione a Sanremo

Gli studenti hanno deciso di manifestare la loro protesta per il finanziamento pubblico del «match» - Ma non si conosce ancora la forma prescelta: forse un «sit in» davanti al teatro - I biglietti di galleria, portati da 25.000 lire a 5000, sono stati esauriti stamane - Si temeva un «vuoto»

Benvenuti con il curioso cappotto vagamente ottocentesco, a passeggio per Arma di Taggia con l'allenatore Caneo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Sanremo, sabato sera.

Benvenuti-Fullmer in un clima di suspense. La tensione è relativa non tanto allo stato d'animo dei due pugili che tra poche ore si affronteranno sul ring del teatro Ariston, quanto alla paventata contestazione degli studenti. Sembrava che tale pericolo fosse definitivamente scomparso ieri dopo la mossa dell'organizzatore Tammasi di diminuire a 5000 lire trecentocinquanta posti di galleria, ma stamane, poco prima delle operazioni di peso, la protesta dei giovani era di nuovo all'ordine del giorno.

«La contestazione — dicono gli studenti — non riguardava e non riguarda il prezzo dei biglietti ma la decisione del Comune e degli altri enti locali di versare 56 milioni a fondo perduto per un incontro di pugilato». *I giovani non precisano se stasera si metteranno a sedere lungo la stretta via Matteotti davanti al teatro, o attueranno un altro tipo di protesta, in quanto tra loro stessi i pareri sono diversi. I più [illegible] paiono decisi a organizzare una silenziosa marcia di contestazione fin davanti all'Ariston. Altri, più tiepidi, hanno sentito parlare di arrivo di speciali contingenti di polizia e temono un confronto con le forze dell'ordine, perché il luogo si presta benissimo ad una repressione di eventuali tentativi di disturbare la manifestazione pugilistica.*

Le cose, stando alle ultime notizie, potrebbero però precipitare se, come pare, da Genova, Savona ed altri centri della Riviera arriveranno rinforzi per gli studenti locali. Sembra che da Genova gli universitari arriverebbero in [illegible] e non si limiteranno ad una contestazione silenziosa ma saranno muniti di lampadine piene d'inchiostro da lanciare contro le toilettes delle attrici e delle signore del bel mondo.

La protesta continuerebbe poi dopo la riunione pugilistica nei pressi del Casinò dove avrà luogo un Gala organizzato per l'occasione. Sono voci incontrollate e incontrollabili, ovviamente, ma tali notizie non sono certo adatte a rasserenare l'ambiente.

Al botteghino del teatro stamane erano in vendita i biglietti di galleria a 5000 lire, ma la richiesta non ha assunto quelle proporzioni che si prevedeva. In pratica non c'è coda, e le signorine addette alla vendita non devono fare gli straordinari. C'è da dire che anche questa decisione di Tammasi nell'immediata vigilia del match ha creato polemiche. C'è chi la ritiene giusta e saggia, chi invece la considera una specie di imbroglio ai danni di quelle persone — anche se non sono molte — che già si erano munite del biglietto ai prezzi fissati in partenza. «Tanto valeva — dice qualcuno — aprire stasera le porte gratis, avrebbe fatto più bella figura».

Insomma, questo Benvenuti-Fullmer che per Sanremo avrebbe dovuto costituire motivo di pubblicità, sta diventando il pomo della discordia tra gli abitanti della città. E chi aveva tentato la carta del bagarinaggio, sperando in una buona speculazione, rischia di rimetterci un mucchio di soldi. Sappiamo di un gruppetto di sei amici che avevano comprato in società 14 biglietti spendendo 700 mila lire. Adesso si trovano nella condizione di usare sei tagliandi per loro stessi e di vendere i rimanenti otto a 5000 lire con una perdita netta di 360 mila lire.

Virna Lisi è stata la prima staffetta del nutrito gruppetto di attori e attrici cinematografici che si son dati convegno a Sanremo in occasione dell'incontro di pugilato tra Benvenuti e Fullmer, in programma stasera al teatro Ariston. La diva è giunta sulla Riviera dei fiori ieri pomeriggio quasi in incognito, ha fatto un giretto per le vie della città prima di cena, poi non si è più vista. In serata sono arrivati il regista Duccio Tessari e Giuliano Gemma.

Nel pomeriggio, è stato annunciato, giungono Maria Callas con il pittore Romano Cagli.

Vittorio Preve

A PAGINA 15:

Altri servizi e fotografie sull'incontro Benvenuti-Fullmer

Il peso dei due pugili
Benvenuti: Kg. 72,500 — Don Fullmer: Kg. 72,100

SANREMO, sabato sera.

A mezzogiorno si sono svolte le consuete operazioni per il peso dei due pugili, Benvenuti e Don Fullmer poche ore prima di salire sul ring hanno così avuto modo di incontrarsi. Una stretta di mano e un reciproco sorriso ha unito momentaneamente i due rivali dinnanzi ai fotografi e agli operatori della tv.

Sia il detentore del titolo come lo sfidante rientrano nei limiti del peso. Benvenuti ha fatto segnare kg. 72,500; Don Fullmer kg. 72,100.

Drammatico e improvviso conflitto politico

Colpo di forza in Brasile del Presidente e dei militari

Sospeso il Parlamento a tempo indeterminato, decine di personalità politiche arrestate, il Capo dello Stato assume poteri eccezionali - Sequestrati i giornali contrari alle sopraffazioni dell'esercito - La gente si affretta a ritirare i risparmi dalle banche

Nostro servizio particolare

Rio de Janeiro, sabato sera.

Il presidente Arturo Da Costa e Silva ha sospeso a tempo indeterminato il Parlamento ed ha assunto eccezionali poteri con il pretesto di far fronte alla crescente «guerra rivoluzionaria» e alla «sovversione». Sono state arrestate numerose personalità a Rio de Janeiro, fra cui il deputato dello Stato di Guanabara Salvador Mandin, ufficiale d'aviazione, e il giornalista Joel Silveira, corrispondente di guerra durante il secondo conflitto mondiale.

Questi arresti sono stati operati nell'imminenza della proclamazione dell'«atto istituzionale» che sopprime praticamente la Costituzione. Successivamente è stato tratto in arresto, con altre personalità, il direttore del quotidiano di opposizione *Correio Da Manha*, Osvaldo Peralta. La polizia aveva fatto irruzione nella sede del giornale, sfondandone la porta e sparando un colpo di pistola. Sarebbe stato arrestato anche l'ex-presidente Kubitschek, oltre a una sessantina di persone. Sono stati sequestrati, oltre al *Correio da Manha*, tutti i giornali che avevano preso la difesa del deputato Marcio Moreira Alves e dei diritti del Parlamento contro le sopraffazioni dei militari.

Che fosse in vista qualcosa di grave si era compreso ieri quando i reparti dell'esercito sono stati posti in stato di allerta in tutti i grandi centri del Brasile, nel clima di acuta crisi determinato dal rifiuto del Congresso di privare dell'immunità parlamentare il deputato di opposizione Marcio Moreira Alves, perché lo si potesse processare sotto accusa di offese alle Forze armate. Queste offese erano state ravvisate dal governo nelle affermazioni fatte il 3 settembre alla Camera dal giovane deputato, il quale aveva parlato di «arbitrii del regime militarista» e aveva chiesto ai giovani di ignorare la sfilata militare in programma il 7 settembre per la festa nazionale e alle ragazze di non accompagnarsi a chi fosse in uniforme.

Un mese dopo i ministri militari chiedevano al Parlamento di togliere a Moreira l'immunità parlamentare. E' stato l'inizio della tempesta. Si è impegnata la battaglia, e l'opposizione ha prevalso: la Camera si è rifiutata con 216 voti contro 141 di lasciare processare il deputato.

Di qui il colpo di forza del presidente appoggiato, anzi sospinto dai militari. Con l'«atto istituzionale» annunciato dal governo la Costituzione è praticamente sospesa ed è instaurato un regime autoritario. Si attende ora la mozione degli oppositori.

In base a tale «atto istituzionale» il Presidente può governare per decreto, intervenire nei vari Stati federali, togliere il mandato a deputati federali e consiglieri municipali sospendendo i loro diritti politici.

A Rio e nelle altre grandi città la vita prosegue apparentemente normale, ma la situazione è molto tesa. A Rio come a San Paulo la gente si è affrettata alle banche per prelevare i risparmi, e qualche istituto di credito ha sospeso il cambio degli assegni.

(Ansa, Reuter)

La notte scorsa scontro sul Giordano

AMMAN, sabato sera.

Giordani ed israeliani si sono scambiati colpi d'arma da fuoco la notte scorsa in prossimità del ponte Allenby, a circa 5 chilometri ad est di Gerico. La sparatoria è durata circa 15 minuti.

(Associated Press)

Scaramuccia nella dc per un sottosegretario

La prima riunione del governo è stata ritardata: Sullo non voleva, come sottosegretario alla Pubblica Istruzione, l'on. De Mita che andrà all'Interno

Nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

La prima riunione del nuovo governo è stata ritardata da una scaramuccia improvvisamente scoppiata nella delegazione della dc. La riunione era stata convocata per le 9, ma alle 13 non era ancora cominciata, perché è stato necessario prima sanare un incidente apertosi tra il ministro Sullo (Pubblica Istruzione) e il ministro Ripamonti (Sanità). L'incidente è sorto a causa della candidatura dell'on. De Mita a sottosegretario al dicastero della Pubblica Istruzione. Sullo, titolare dello stesso dicastero, si è opposto, facendo presente che non poteva accettare come collaboratore De Mita, da cui lo dividono vecchie polemiche che traggono origine dal periodo in cui il ministro era esponente della sinistra di «Base» (oggi, invece, egli appartiene alla corrente dorotea).

Ripamonti, «basista», ha insistito per la candidatura di De Mita, pure basista. Si è discusso a lungo, con molto calore. E si è stati costretti, così, a rinviare l'inizio della riunione, in attesa di un compromesso che dovrebbe giungere su questa base. De Mita sarà sottosegretario, ma non al ministero della Pubblica Istruzione, bensì agli Interni per l'attuazione delle Regioni.

I sottosegretari, complessivamente, dovrebbero essere 46 (due di più di quelli del precedente governo) di cui 28 dc, 18 socialisti, 2 repubblicani.

Tra coloro che hanno le maggiori possibilità di ottenere la nomina vi sono i dc Pedini, Cattanzio, Canestrari, Lo Giudice, De Rin, Picardi, Oliva, De Cocci, Ruffini, Biagioni, Pucci, Bisaglia, Emanuela Savio, Rampa, Gioia, Radi, Barbi, Belisario, Fada, Pintus, Curti, Bartolomei, Gaspari, Salizzoni, Dall'Andro, Rosati, Misasi, De Mita, Scarlato, Sinesio, Toros, Bozzi; i socialisti Amadei, Angrisani, Bemporad, Schietroma, Guadalupi, Zagari, Romita, Brandi, Usvardi, Di Vagno, Mariani, Tedeschi, Machiavelli, Venturini, Cattani, Principe, Bensi, Pellicani, Caleffi. Per i repubblicani, che non hanno candidature in soprannumero, è certa la nomina di Bisaini e Terrana.

Lunedì prossimo, dopo una seconda riunione del Consiglio dei ministri (che servirà per l'approvazione della dichiarazione programmatica di Rumor), la nuova formazione ministeriale si presenterà alla Camera e al Senato. La discussione comincerà a Palazzo Madama, dove si voterà mercoledì.

Mario Pinzauti

GLI AMORI CELEBRI

Mirabeau e le donne

Mirabeau si sposa

RIASSUNTO — *Il 9 marzo 1749 nel castello di Bignon nasce Honoré-Gabriel de Mirabeau. Sin dalla prima infanzia il bimbo dimostra di possedere un'intelligenza, una precocità e una memoria eccezionali. Un giorno Gabriel vede scacciare la madre da casa e ne vede usurpare il posto dall'amante del padre. A 18 anni si arruola volontario, e al seguito delle più audaci avventure il padre lo fa inviare, in punizione, dal ministro della Guerra, all'isola del Re. Lascerà l'esilio per recarsi il 17 aprile 1769 in Corsica a combattere.*

Sposatosi per interesse, il giovane Mirabeau tratta la moglie come se fosse un'amante

2 Nel 1772 Mirabeau ha vent'anni. Che cosa è stata la sua vita fino a quel momento? Che cosa ha fatto? In realtà poco e niente. Non può davvero vantarsi del suo grado di sottotenente! E' vero che ha dimostrato di possedere un notevole talento di scrittore, di oratore, di parlatore, di [illegible] natore di uomini, ma le occasioni di manifestare queste sue doti sono state ben poche. In questo particolare periodo di attesa ecco che un giorno Gabriel incontra per caso una sua ex-amante, la marchesa di Limaye-Cariolis, con la quale riannoda i legami d'un tempo. Da questo incontro si può dire che ha inizio la carriera del giovane Mirabeau, o per lo meno nascono gli avvenimenti che costituiranno il suo avvenire. Un giorno la marchesa dichiara a Gabriel che vorrebbe che si sposasse. Con chi? domanda il giovane interdetto. Con Emilie di Marignane, risponde la bella.

Emilie di Marignane ha 18 anni. E' una giovinetta bruttina ma garbata, e soprattutto è una delle più ricche ereditiere della Provenza. Alla morte del padre, signora delle isole di Hyères, erediterà un grosso patrimonio. Per il momento essa vive con la nonna, una vecchia bisbetica, che abita nel palazzo del proprio amante, il marchese di Villeneuve-Vence, che in realtà è il vero padre del marchese di Marignane, quindi il nonno di Emilie. Dopo non poche difficoltà (poiché i pretendenti erano tanti e tutti in condizioni finanziarie migliori del giovane di Mirabeau) il matrimonio fu celebrato il 23 giugno 1772 a Aix-en-Provence, nella chiesa dello Spirito Santo.

Le nozze furono splendide e durarono una settimana. Ma purtroppo furono anche dispendiose, e crearono infinite difficoltà a Gabriel la cui borsa era letteralmente vuota. Le difficoltà finanziarie non favoriscono certo una profonda e sincera intesa tra i due giovani. Per vivere Mirabeau ricorre agli usurai. A pochi mesi dalle nozze i rapporti dei coniugi sono ben lungi dall'essere sereni come dovrebbero. Il carattere di Gabriel si inasprisce, diventa violento, è perennemente adirato contro il padre che gli nega il benché minimo aiuto, tratta la moglie come soleva trattare le amanti. Di discussione in discussione, di riconciliazione in riconciliazione, l'atmosfera coniugale diventa temporalesca. Mirabeau si mostra alla moglie qual è in realtà. L'amore in lui è crudele. Amare, per quest'uomo che forse avrebbe dovuto essere un soldato, significa dichiarare guerra alla persona amata, accontentandosi, se necessario, di brevi armistizi, che interrompe, senza rimpianto, alla prima occasione...

Aix-en-Provence. L'8 ottobre 1773 alle ore 8 di sera alla contessa di Mirabeau nasce un bel bimbo cui vengono imposti i nomi di Victor-Gabriel-Emanuel. Viene cantato un «Te Deum» di ringraziamento nella cappella ove 24 anni prima era stato battezzato Gabriel. Ma questa nascita con le spese che essa comporta, non fa che affrettare la rovina del giovane padre. Una delegazione di creditori si presenta al vecchio Mirabeau per rendergli nota la triste situazione del figlio, e per chiedere aiuto. Fatica sprecata. Il vecchio conte vuol punire il figlio, e vi riesce. Nel dicembre del 1773 un ordine regio obbliga Gabriel a restare esiliato e rinchiuso nel proprio castello. Indi nel 1774, al seguito di una vasta campagna denigratoria scatenata contro Gabriel dai creditori e dagli usurai, un altro ordine regio sposterà il luogo d'esilio dal castello di Mirabeau a Manosque.

Che fa nel frattempo la giovane sposa? Ella ha seguito il marito nel suo esilio

Una lettera gli apre gli occhi: è stato tradito con un giovane moschettiere loro ospite

a Manosque e, a dire la verità, ha ben altre distrazioni che la lettura delle numerose, ampollose e moralistiche lettere del suocero. Ella riceve, ad esempio, frequenti visite del cavaliere di Gassaud, giovane e aitante moschettiere che non sempre segue Mirabeau nelle sue frequenti battute di caccia. Che si dicono i due giovani? Nessuno sa nulla di preciso; ma tutti ne parlano e molti [illegible] i pettegolezzi sulla natura del loro rapporti. Gabriel, ingelosito, sorveglia ora la moglie, intercettando la sua corrispondenza, poiché il cavaliere di Gassaud è partito da poco per Parigi. Un giorno gli cade tra le mani una lettera del moschettiere, che non lascia alcun dubbio sulla natura delle relazioni che uniscono i due giovani. Armato della fatale lettera Mirabeau si precipita dalla moglie ove si svolge una scena drammatica. Alla vista dello scritto Emilie cade in ginocchio di fronte al marito per implorare il suo perdono! Gabriel si commuove, rialza la moglie, la fa sedere e poi le detta la seguente lettera, che spedirà subito dopo a chi di dovere. «Signore, mi riprendo dai miei smarrimenti. Come prima conseguenza del mio ravvedimento vi avverto che ogni rapporto tra noi è finito». Poi Mirabeau aggiunge la sua firma con una postilla: «Mio Dio, che scellerato siete! Voi non rispettate né l'ospitalità, né la fiducia! Voi che non avete osato di ammazzarmi, dimostrate invece il turpe coraggio di rapirmi ciò che mi è più caro della mia la donna che adoravo...».

SEGUE: Prigioniero nel forte di Joux

Misterioso: da tre settimane non si sa più nulla

Scomparso in Macedonia l'ex-centrattacco Milani

In apprensione la moglie ed i datori di lavoro del trentaquattrenne campione, già nelle file dell'Inter e della Nazionale, che si trovava in Jugoslavia per affari - Il 22 novembre l'ultima telefonata da Skopje alla società milanese d'importazione di carni della quale era rappresentante

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

L'ex-centrattacco dell'Inter e della Nazionale italiana di calcio, Aurelio Milani, è scomparso in circostanze misteriose. Sul suo caso, particolarmente inquietante, indagano polizia e carabinieri. L'ultima volta il campione, che ha 34 anni, è stato visto il 23 novembre scorso in Jugoslavia, dove si era recato per conto di un'importante società milanese che commercia in carni bovine macellate. La denuncia è stata ufficialmente presentata però soltanto ieri mattina dal rag. Osman Minumin, uno dei titolari della ditta per la quale Aurelio Milani viaggiava.

L'ex-giocatore è sposato con Ida Colombo, una graziosa brunetta di 31 anni, dal 1957 ed abita a Cesano Maderno in un appartamentino di piazza Arese 22. Ha due bambine, Simona di 9 anni e Mariella di 8. Il primo novembre era partito per Belgrado alla guida di una «Volkswagen» targata Milano e di proprietà della ditta presso la quale è occupato. Quindi da Belgrado era andato a Skopje, capoluogo della Macedonia a circa 400 chilometri dalla capitale e qui aveva preso alloggio in un albergo.

Aurelio Milani era rimasto in contatto telefonico con i dirigenti della sua ditta fino a venerdì 22 novembre. Poi nessuno è più stato in grado di rintracciarlo. Temendo che potesse essergli accaduta una disgrazia, il rag. Osman Minumin ha telefonato più volte all'albergo di Skopje, ultimo recapito lasciato dal rappresentante. L'altra sera il direttore dell'hotel ha detto al dirigente che Aurelio Milani era ripartito il giorno prima, dopo aver pagato regolarmente il conto. Probabilmente, aveva aggiunto l'albergatore, era diretto in Italia.

Il Minumin si è allora rivolto ad Ida Colombo per sapere se avesse avuto notizie dirette o indirette del marito. Ma anche la giovane signora era nelle medesime condizioni: non aveva più parlato con Aurelio da una ventina di giorni. E senza notizie era anche la madre, Maria Da Pozzo vedova Milani, che abita, anch'essa, con la figlia Rita, di 26 anni, a Cesano Maderno, ma in un appartamentino di via Milano 28. Alle pareti sono appese numerose fotografie che ritraggono il figlio durante la lunga e brillante carriera di calciatore.

Aurelio Milani aveva dovuto abbandonare il calcio per un grave infortunio alla schiena ed il conseguente spostamento di una vertebra. Centoventitré sono stati i goal messi a segno dal campione tra il 1953 (esordio nel «Fanfulla») e il 1965 quando ha abbandonato per sempre i campi di gioco. Dopo una serie di disavventure, Milani andò ad abitare con la famiglia ad Arona, sul Lago Maggiore, dove prese in gestione un chiosco di rifornimento carburanti per automobili. Anche qui, però, la fortuna gli volse un'altra volta le spalle e circa un anno fa aveva abbandonato la stazione di rifornimento, trasferendosi a Cesano Maderno. Era comunque riuscito a riorganizzarsi con un piccolo giro di mediazioni commerciali.

c. b.

Il calciatore Milani, 34 anni, è sposato ed ha una figlia. Giocò nell'Inter e la Nazionale

La figlia di Errol Flynn condannata per la droga

EL CENTRO, sabato sera.

La signora Rory Marie Flynn Schifter, di 21 anni, figlia del defunto attore cinematografico Errol Flynn, è stata condannata a tre anni di reclusione, col beneficio della condizionale, perché trovata in possesso di marijuana.

La giovane aveva ammesso la sua responsabilità durante una prima udienza

Legittima difesa hanno detto i giudici di Cuneo

Assolta per la coltellata al corteggiatore manesco

Non punibile la bella ragazza che ferì il pretendente respinto mentre tentava di convincerla, con pugni e calci, ad accettarlo come marito

Dal nostro corrispondente

Cuneo, sabato sera.

Una bella ragazza cuneese, Amalia Pasquali di 25 anni, la quale il 30 marzo scorso ha ferito con una coltellata un troppo focoso innamorato, è stata assolta dal Tribunale per avere agito in stato di legittima difesa.

Amalia Pasquali, dopo un «flirt» con il ventitreenne Giovanni Carlucci, non aveva voluto accogliere la sua proposta matrimoniale preferendo quindi troncare la relazione. Invitato dalla ragazza a non farsi più vedere e a lasciarla libera di fare la sua strada, il Carlucci non s'era arreso. Pazzamente innamorato il giovane, che è di origine meridionale, aveva infatti incominciato a perseguitare la ragazza che lo respingeva. Il 30 marzo il tenace pretendente era riuscito a farsi ricevere un'ultima volta dalla bella sdegnosa e dopo averla supplicata ancora una volta di sposarlo, infuriato per il suo ennesimo rifiuto, l'aveva percossa a calci e a pugni.

Impaurita e sanguinante la ragazza aveva impugnato ad un tratto un coltello che era sul tavolo di cucina, e con questo aveva ferito alla mano destra l'ex-fidanzato manesco. Il Carlucci si era fatto medicare più tardi all'ospedale dove gli avevano riconosciuto una prognosi di 15 giorni. Al funzionario di polizia che lo interrogava il giovane dichiarò che si era ferito cadendo dalla bicicletta. In seguito però ebbe a modificare questa versione, accusando esplicitamente la Pasquali.

Questa ammise il fatto, ma si giustificò dicendo che il Carlucci era finito accidentalmente contro la punta del coltello con cui lo teneva a bada, nel tentativo di colpirla ancora una volta. Il tribunale di Cuneo, presieduto dal dott. Maroglio, dopo avere ascoltato la deposizione dell'imputata, che si è protestata innocente e della parte lesa, ha dichiarato non punibile del reato di lesioni volontarie Amalia Pasquali, patrocinata dall'avv. Grosso Nicolin, perché aveva agito in stato di legittima difesa.

g. d. m.

Pattuglia di finanzieri insegue e blocca un contrabbandiere torinese

Alessandria, sabato sera.

Presso Casale una pattuglia della polizia tributaria ha intimato «l'alt» ad una «124», ma il conducente si è dato alla fuga. Dopo un inseguimento sulla statale per Torino, protrattosi per trenta chilometri, la vettura è stata bloccata. A bordo sono stati trovati [illegible] pacchetti di sigarette estere di contrabbando, alcuni dei quali ancora nelle caratteristiche «bricolle». L'autista, Benito Lovaglio, di [illegible] anni, residente a Torino in via Leini 60, è stato arrestato e denunciato per contrabbando.

Carabinieri e detenuto feriti sopra un taxi rovesciato in un prato

Bra, sabato sera.

(a. b.) Una brutta avventura hanno vissuto due carabinieri di scorta ad un detenuto: il taxi sul quale viaggiavano, a causa del fondo ghiacciato, è finito in un campo, capovolgendosi più volte, e gli occupanti sono stati scagliati a vari metri di distanza dalla vettura. Prima ancora che il detenuto si riavesse e potesse eventualmente tentare la fuga, i carabinieri, benché feriti, gli sono balzati addosso e lo hanno immobilizzato.

L'incidente è accaduto sulla statale per Alba. I tre sono stati ricoverati all'ospedale di Bra e con essi il guidatore dell'autopubblica, Adriano Piccolo, di 44 anni, da Vigevano. Ne avranno per parecchi giorni. Il recluso, Giuseppe Martinone, di 41 anni, da Como, era in via di trasferimento dal carcere di Vigevano.

DICK TRACY E LA FALSA ZIA

RIASSUNTO. — Il bandito Makkie ha ucciso la moglie dopo avere tentato di presentarla come l'unica parente di una bimba hawaiiana ereditiera di centomila dollari. Inseguendo in tassì l'auto su cui fuggivano la piccola e la zia, il bandito l'ha fatte precipitare dall'alto di un ponte.

CONTROLLA QUESTA PALLOTTOLA, SE HA A CHE FARE CON QUALCHE "CASO" NON RISOLTO

265 — (continua)

Sarà mamma dopo il Natale

« Sophia Loren avrà il bimbo dopo Natale ». Così ha dichiarato una persona molto vicina alla famiglia Ponti ai giornalisti accorsi ieri davanti all'hotel di Ginevra dove l'attrice soggiorna da alcuni mesi. Già dal mattino era corsa voce che la maternità fosse imminente (Tel.)

La raffinatezza non deve tralignare in ghiottoneria

La civile difficile arte di essere veri buongustai

Un volume sulla cucina orientale insegna anche a cuocere i piedini di maiale in agrodolce: è la stessa ricetta dei piemontesissimi «batsuà» - Gli esplosivi piatti indiani - Il gastronomo Veronelli mescola piatti caratteristici a monumenti nazionali - Prodigi di gusto anche in una piccola «bottega alimentare»

Nel vasto orizzonte della ribollente editoria di oggi (12 mila « titoli » si stampano ogni anno in Italia!) un vasto settore è occupato dai testi e ricettari di cucina. Sintomo indubbio di benessere materiale, ma anche di raffinatezza e, tutto sommato, di civiltà. Tra i fenomeni non spirituali che distinguono l'uomo dagli animali — o che per lo meno definiscono l'uomo come « animal grazioso e benigno » — vi è infatti l'arte di cuocere i cibi. Vecchi discorsi che si rifanno alla tematica cara al macilento magistrato Brillat Savarin il quale, per aver scritto « La physiologie du goût », e non già per i suoi molti testi giuridici, è passato alla storia. I brutali cacciatori dell'età palafitticola non si perdevano in sottigliezze: staccavano brandelli di carne dalle loro prede sanguinolente e con essi si nutrivano voracemente come belve. Tra di essi e gli amici di Trimalcione è trascorso un arco di tempo, il quale significa appunto la civiltà. Che la raffinatezza gastronomica possa tralignare in corrotta ghiottoneria è altrettanto vero, così come l'erotismo può degenerare in forme di vizio patologico. Ma nell'uno come nell'altro caso si può ben dire che la raffinatezza è di per sé correttivo degli eccessi.

Studiando poi la gastronomia, sia pure da amateur, si possono fare curiosi rilievi. Per esempio, che partendo da condizioni diversissime, in paesi diversissimi, si giunge a risultati press'a poco identici. E' proprio un caso o non piuttosto il normale confluire di civili esperienze? Una deduzione del genere si ricava dall'interessante libro di Fanny Formento sulla « Cucina Orientale » (edizione Feltrinelli lire 3500), a pagina 171 dove si legge una ricetta per i piedini di maiale in agrodolce (letteralmente « tiem [illegible] jiük gerk »), piatto tipico dell'antica cucina cinese, che è quasi identica alla ricetta suggerita dal « cavalier Vialardi Giovanni (sic) aiutante-capo cuoco e pasticciere della L.L.M.M. Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II » nel suo « Trattato di cucina, pasticceria moderna e relativa confetturerìa », pubblicato a Torino nel 1854. Con la sola differenza che il Vialardi chiama il piatto batsuà secondo una commistione di lingua francese e dialetto piemontese.

Il libro della Formento in questione è per buona metà dedicato a ricette cinesi, ricche di suggestione, ed è logico così sia poiché l'antichissimo impero con i suoi mille e mille mandarini ebbe sicuramente altrettante Corti determinanti un presumibile fiorire di studi gastronomici. E che questi mandarini fossero nella maggioranza ghiottoni ce lo mostra anche troppo bene — cioè in termini caricaturali — la tradizionale iconografia cinese dov'essi compaiono quasi invariabilmente ventruti e seduti al desco.

Sono però riportate dalla Formento molte altre ricette relative all'Indonesia, al Giappone e — fatto stupefacente per chi scrive queste note — all'India. Mi spiego: avendo soggiornato per alcuni mesi in India e Nepal, ho conservato da quella non lontana esperienza un duplice e allucinante ricordo: il clima schiacciante e la cucina impossibile. Anche nei migliori hôtels di Nuova Delhi e di Bombay, il cui costo è faticoso persino per i business-men americani, il cibo è press'a poco immangiabile, carico di curry al grado ustorio oppure dolciastro sino alla nausea.

Sempre in tema di gastronomia, ma con uno stretto addentellato al turismo nostrano, vanno poi segnalati gli ultimi volumi di Luigi Veronelli nella collana « L'Italia piacevole » dell'editore Garzanti che si riferiscono all'Umbria, alle Marche, al Lazio e alla Lombardia. Il simpatico collega, come fu scritto recensendo i primi volumi della collana sul Piemonte e la Liguria, si è accinto ad un'opera « monumentale » (e forse, forse le virgolette sono di troppo), tentando di dare un consiglio umanistico a chi intraprende un viaggio nella nostra Penisola. Troppo facile, anche se più complicato dal punto di vista burocratico, sarebbe stato rifare qualcosa sullo schema delle pur benemerite guide Michelin.

Veronelli, che è un garbato parlatore, privo di boria da intenditore, vuole diventare un amico dei suoi lettori e indicargli non solo dove si mangia e si beve bene (il che, ammettiamolo, ha pur sempre un quid di volgare) ma ricordandogli anche i monumenti da vedere, i paesaggi da ammirare, gli uomini che val la pena di cercare per farvi quattro chiacchiere. Per esempio, in virtù dei suoi consigli, a Diano Marina ho conosciuto un estroso oste che sa ammannire pesci squisiti, bisticciando contemporaneamente con moglie, camerieri e avventori in un'atmosfera di operetta. A Montefalcone di Perugia — incredibile città-morta con le sue intatte case e mura rinascimentali, che già fu lo « scrigno » del tesoro pontificio — ancora Veronelli mi ha rivelato un albergo-osteria dei miracoli (strungozzi, tagliatelle con panna e tartufi di Norcia, crostini con fegatini di pollo, capocollo, arrosti di spiedo ecc. ecc.). Ma soprattutto non posso dimenticare che Veronelli mi ha portato a incontrare il signor Adolfo Tierli il quale nella frazione di Bisenti dominante il piccolo lago di Orvieto (e non di Chiusi, com'è scritto nella guida) gestisce una minuscola bottega di alimentari con annessa mescita di vino (un bianco secco locale, sottilmente profumato di mandorla). Il Tierli e la sua figliuola accogliendo il forestiero che chiede di mangiare qualcosa si schermiscono dapprima con dolce linguaggio e un pizzico di untuosa modestia, affermando di non « avere nulla nella loro povera casa »; poi, preparata in fretta una tavola al piano superiore, servono un prosciutto casereccio che si scioglie in bocca, croccante anguilla girata allo spiedo su brace d'olivo, tinche e anche anguille al cacciucco, tegamaccio, pecorino fresco che luprima latte. Ti spiano dall'uscio socchiuso, e se mangi di gusto, ridono soddisfatti.

Quanto può durare tutto questo nell'Italia turistica e autostradale? E' meglio non tentare una risposta. Certo che il Veronelli con i suoi libri si assume una grossa responsabilità. Potrebbe lasciarli manoscritti, soltanto in visione agli amici.

Remo Griglié

(Disegno di Fiora Gandolfi)

DETTO FRA NOI

IL PUERPERO

Lettera di « Nato nel Leone », Torino:

« Cara Signora, aspettiamo un bambino. Ne abbiamo già uno di quasi due anni e fui molto contento quando nacque. Ma alla notizia del secondo, che mia moglie mi ha dato giorni fa, sono stato meno giubilante. Non ci voleva proprio, sotto Natale. E lei mi rinfaccia questo ogni momento. Dice che non le voglio più bene come una volta. Dice che sono un egoista senza cuore come tutti gli uomini, perché penso solo a me e non a lei che deve sopportare le fatiche della gravidanza. Io al contrario me ne rendo conto benissimo e proprio per questo, siccome le voglio bene e partecipo, non dimostro il tripudio che lei desidera. Mia moglie è impiegata. Dovrà andare in ufficio sino al sesto mese e sarà dura per lei che ha le gravidanze non facili. L'altra volta cominciò a star male subito. E quando non dormiva lei, stavo sveglio anch'io, quando non poteva mangiare andava via l'appetito anche a me. Lei voleva far le camere separate dopo la nascita del bambino, dicendo « io almeno posso dormire di giorno se voglio », ma mi opposi perché non sono un mostro d'egoismo. Le occorse molto tempo per rimettersi e anch'io mi ridussi uno straccio. Comprende, Signora, perché sono un po' spaventato dalla prospettiva di quello che ci attende? Spero non sembrarle ridicolo, ma seguo la sua rubrica da affezionato lettore, vedo che altri uomini le scrivono e che lei trova la parola giusta per tutti, magari con l'aria di prendere in giro. Io non sono permaloso e accetterò la sua risposta qualunque sia, grato se vorrà chiarire la situazione per il buon accordo con mia moglie ».

Sì, anche gli uomini soffrono. Anche loro, ogni tanto, stanchi di portare il peso d'una virilità orgogliosa e autosufficiente, hanno bisogno di sfogo e di aiuto. Anche loro hanno dei « complessi ». Anche loro, talvolta, si sentono soli, incompresi, delusi, misltificati. Anche loro sono afflitti da mogli calamitose (ci sono tante megere quanti cerberi). Anche loro, e il Leone torinese mette in piena luce il problema, soffrono le gravidanze e le doglie del parto. E nessuno ci pensa. Anzi, in questi casi, si pensa solo alla futura madre, che ha le nausee, ha le vertigini, ha le lune, ha le voglie. E bisogna trattarla come un vaso fragile, tenerle la fronte, farle aria, preservarla dagli odori molesti, rassicurarla quando si trova sciupata e sformata, soddisfare i suoi desideri improvvisi (correndo a cercar fragole in dicembre o caramelle di menta nel cuor della notte: le voglie sono sacre), dividere le sue insonnie, portarla al pre-maman per l'acquisto di quegli abiti « che ridanno grazia a una silhouette trasformata », come dicono nelle riviste femminili; e prospettarsi la necessità di qualche « straordinario » per rimediare agli [illegible] del bilancio, lavorarsi il parentado suscettibile di largizioni e regali in vista del felice evento, eccetera. E quando il felice evento è alle soglie, il signore si trova a percorrere nervosamente, sveglio sveglio, un corridoio di clinica, gli occhi e le orecchie tesi verso una porta dietro la quale è scomparsa, in barella e con viso cereo, la signora. Il signore, invece, trascolora come un camaleonte, ora verde, ora grigio, ora rosso, sudando in abbondanza e mandando fumo dalle narici (ha già riempito due portacenere di sigarette appena accese). Il tempo è un'eternità. Che succede là dentro? Il signore [illegible] a sentirsi vedovo e i rimorsi [illegible] da ogni parte, mentre da una specie di gomitolo che gli gira vorticosamente nel cervello, si sdipana tutta la sua vita coniugale. « E' un maschio! » (o una femmina, o due gemelli: i gemelli [illegible] molto). Strappato da quell'annuncio a una disperazione tanto più viva quanto immaginaria, il vedovo diventa padre. Gli si inumidisce il ciglio oppure no, dipende, davanti a un neonato urlante e grinzoso come una mela renetta. Che sollievo: il peggio è passato, tutto tornerà come prima, incominciando dalla signora, nuovamente snella (così pensa il neo-padre al suo primo rampollo). Ma dovrà ricredersi presto. L'odore di pipì invade la casa. La casa cambia aspetto. La signora anche. E' una madre sviscerata sempre intorno alla culla, o una donna che, non desiderando passare alla storia come la matrona Cornelia, cerca di equilibrarsi tra i vecchi e nuovi compiti; ma non sempre ci riesce. E di giorno il marito si sente abbandonato, di notte è svegliato da acutissimi uè. Se la « fibra paterna » si adatta eroicamente alla nuova situazione. Ma in genere, come afferma Robert de Flers, un uomo non sente vibrare questa « fibra » prima di aver giocato a quattro gambe col suo marmocchio (il che richiede tempo). Quindi... poveri Leoni. E io sono d'accordo con quell'associazione finlandese che chiede una « licenza di paternità » per gli uomini, equivalente alla « licenza di maternità »: tre mesi di riposo prima d'una nascita, due mesi dopo. Siamo o non siamo il Paese più vacanziero del mondo? E allora, vacanza per vacanza, melius abundare quam deficere, come diceva un certo servitore rubando sesterzi al padrone.

Lettera della signorina Paola F., Milano:

« Ci sono stati diversi uomini nella mia vita e tutti mi hanno delusa, specialmente l'ultimo che mi ha preso addirittura a pesci in faccia. Da poco ne ho conosciuto un altro di quattordici anni più anziano (io ne ho ventitré), serio, posato, con ottima posizione, che ha preso una gran cotta e vuole sposarmi subito. Da una parte vorrei dirgli di sì, anche per una rivincita personale, dall'altra sento che non è il mio tipo. Lei cosa crede mi convenga fare? ».

Dopo un'indigestione di pesci, meglio la dieta.

Lettera della signora Anna Pollenzo, Livorno:

« I condannati al processo del "Celestini" sono a piede libero perché hanno ricorso in Appello. In un secondo tempo ricorreranno in Cassazione e... campa cavallo che l'erba cresce. Fra vent'anni se ne riparla. Lo stesso succederà per il disastro del Vajont, chiacchiere che il chiacchiero alla ricerca dei colpevoli (questi sconosciuti), e alla fine l'unico che avrà pagato di persona sarà quel poveraccio d'ingegnere che si è ucciso col gas. Cosa valgono qui i patimenti e le vite umane? ».

Poco signora. E non solo qui. A Parigi, i negoziati per la pace nel Vietnam sono sospesi a causa d'un tavolo: quello intorno a cui dovranno sedere i delegati e che non si sa come debba essere. Quadrato, rettangolare, rotondo, a ferro di cavallo? E un tavolo unico o più tavoli? Mentre si bisantineggia su una questione di forma, laggiù continuano a piover bombe, scoppiar mine, ammucchiarsi cadaveri.

Lettera di « Silvana, la rossa », Vercelli:

« Ho diciotto anni, sono piena di amici mezzi scemi e a volte cretinissimi, che non ci si può parlare di niente. E' una barba solenne. A me piacerebbe molto conoscere delle persone interessanti ma non so dove incontrarle. Se m'indica il modo, mi sarà molto utile ».

Il miglior modo per incontrarle è quello di diventare interessanti (simili con simili). Ma forse le sarei più utile inviandole una grammatica?

Scrive *Gianni Bausano, Torino*: « In risposta al suo scritto sui *pédicures* ("Beate le sirene: non hanno piedi" 30 novembre sc.) mi permetto d'informarla che esiste l'A.n.i.p., associazione nazionale italiana pédicures, che istituisce corsi presso l'Ufficio d'Igiene e cerca di regolamentare questa categoria aggiornandola professionalmente con nozioni di tecnica ortopedica, di dermatologia, microbiologia, disinfezione eccetera. Dica ai suoi fedeli lettori che, se ci sono dei "cani" in questo mestiere, essi torneranno presto al loro paese a pascolare le capre ». Magnifico. C'è tanto bisogno di pastori. ● *Studente, Torino*: Un classico romano racconta che i « barbari orientali » curavano le piaghe con cacio ammuffito. Ciò fa pensare che non fossero tanto barbari. Anche la penicillina è una muffa. ● *Ignoto, Torino*: *Très intéressant. Merci. Ing. Francesco Leone Bosco, Chiavari*: Scusi il ritardo. Dunque: San Marco è il patrono di Venezia, il Leone è un simbolo (in un primo tempo monetario) della potenza veneziana. Acquistò le ali quando Venezia estese le proprie sull'Adriatico e oltre.

Clara Grifoni

Quando l'avarizia è interessata

— Se il capo si rifiuterà l'aumento non avrà più nulla da mettersi addosso, poverina!

La Martinelli vuole andare sulla Luna

MILANO, sabato sera.

Elsa Martinelli non ama interpretare personaggi famosi: lo ha dichiarato ad un settimanale milanese in un'intervista rilasciata assieme al marito, il fotografo Willy Rizzo.

«Mata Hari, Lady Macbeth, Ofelia e le altre non mi interessano. Io credo — ha detto — che un'attrice partecipi alla creazione di un personaggio ».

Rispondendo ad altre domande, Elsa Martinelli ha poi detto di apprezzare in una persona l'intelligenza, l'onestà e la coerenza e di amare molto i libri. Ha poi detto che, col marito, sarà tra i primi ad andare sulla Luna.

CRONACA CITTADINA

Aria di Natale

Domani aperti tutti i negozi

Saranno chiusi soltanto gli alimentari - Traffico convulso in centro, è cominciata la corsa agli acquisti

Vetrine sfavillanti, portici gremiti di gente indaffarata, code di automobili nelle vie centrali, posteggi intasati. Fra undici giorni è Natale, la città appare già immersa nella festosa atmosfera della vigilia. Con l'estendersi dei nuovi quartieri e il moltiplicarsi dei grandi magazzini l'animazione dilaga anche in periferia.

Ieri sin dalle ore 17 in via Roma le macchine avanzavano a passo d'uomo in lunghe file disciplinate a stento dai vigili. Nei negozi un via vai di gente impegnata nelle più disparate scelte, dai giocattoli ai capi di vestiario, dai completi per sci ai personaggi del presepe, dai libri di strenna agli addobbi dell'albero. Il pino natalizio perde sempre di più i suoi caratteri tradizionali per trasformarsi in un ninnolo ricoperto di lustrini.

In taluni negozi, specie nel settore dei giocattoli, le vetrine cominciano a sguernirsi perché gli stock nuovi di merce non arrivano in tempo a rimpiazzare quella venduta: molti hanno anticipato la «corsa agli acquisti» a caccia di novità.

Oggi sarà giornata di punta. Alcune aziende hanno già versato acconti sulla tredicesima, chi vuole comprare regali si affretta per timore di trovare negli ultimi giorni un assortimento limitato.

Domani tutti i negozi del settore abbigliamento, arredamento e merci varie saranno aperti per l'intera giornata. Chiusi invece gli alimentari, panetterie comprese; aperti sino alle 13 latterie e fiorai.

Anche domenica 22 dicembre i negozi saranno aperti per l'intera giornata e gli alimentari sino alle 13. Il mercoledì di Natale invece sarà tutto chiuso. Solo i negozi di fiori rimarranno aperti sino alle 13.

* Lo sciopero del personale viaggiante delle Poste (180 dipendenti) in corso da due giorni ha causato ritardi nella distribuzione della posta e soprattutto dei pacchi. L'agitazione termina stasera. Lunedì il servizio sarà di nuovo normale.

Intervento dei carabinieri a Chiusa S. Michele per una sconcertante vicenda

Maturo spasimante perseguita una ragazza di 19 anni: arrestato

L'uomo è un meccanico di 55 anni - Ha cominciato a infastidire la giovane quando lei era appena dodicenne - «Non devi sposare nessun altro, altrimenti farai una brutta fine» - Terrorizzata non osava più uscire di casa - Ieri sera nuova violenta scenata in un bar

Rinalda Vuillermoz: «Quell'uomo mi fa paura»

Sconcertante vicenda a Chiusa San Michele: un maturo spasimante che ha perseguitato per anni una ragazza è stato arrestato dai carabinieri. E' Guido Borello, 55 anni, abitante in via General Cantore 62. E' scapolo, lavora come meccanico in un'officina di Sant'Ambrogio. I conoscenti dicono che è un tipo tranquillo, diventa aggressivo soltanto quando eccede nel bere. Unica stravaganza: da sette anni si è infatuato di una giovane che ora è diciannovenne e l'ha sempre infastidita con una corte assidua e talvolta minacciosa. Lei si chiama Rinalda Vuillermoz: alta, bruna, graziosa, serve i clienti al bar G'al di cui è titolare la madre.

Il Borello aveva cominciato a pedinarla quando era ragazzina, la fermava per strada, le rivolgeva infiammate dichiarazioni sentimentali. Rinalda scappava di corsa a casa. «Mi lasci stare in pace — gli diceva — si rivolga a quelle della sua età». Passavano gli anni, i rifiuti si ripetevano sempre più energici, ma il meccanico non desisteva. Una volta ha sorpreso la ragazza sola in un vicolo e l'ha aggredita; lei si è ribellata, l'uomo l'ha schiaffeggiata e se n'è andato. «Tu devi sposare solo me — [illegible] — se scegli qualcun altro finirai male. Vedrai, ti farò felice».

Rinalda Vuillermoz era terrorizzata. Non usciva più sola per fare commissioni, si faceva accompagnare dal fratello. Una vita impossibile. Ancora recentemente il Borello era riuscito ad avvicinarla e c'era stato un battibecco. «Sei troppo vecchio per me», gli aveva ripetuto. E lui senza scomporsi: «Che cosa importa? Anche Onassis è vecchio, ma Jacqueline l'ha sposato».

Da qualche tempo Rinalda è fidanzata con un giovane di Condove che suona in un complesso musicale. Ogni volta che il meccanico li vede assieme esplode come una furia, poi diventa cupo e cerca di affogare il dispiacere nel vino. Ieri sera è ricomparso nel bar di Rinalda. Era stravolto, lei si è rifugiata in cucina. «E' inutile che ti nascondi: non riesco a dimenticarti».

Il fratello della ragazza ed alcuni avventori l'hanno sospinto fuori della porta. Pochi minuti dopo l'uomo è rientrato. Aveva gli occhi lucidi, era alticcio e aggressivo. Qualcuno ha telefonato ai carabinieri di Condove. E' accorso il maresciallo Trivisonno, ha accompagnato l'energumeno in caserma e l'ha arrestato per ubriachezza molesta e minacce. Rinalda stamane è scoppiata in pianto. «Perché non posso vivere in pace come le altre? Quell'uomo mi fa paura».

Guido Borello, 55 anni

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+6,0
MINIMA	—0,5

Il Bollettino meteorologico segnala ieri: temperat. media (notturna) —0,3; ore 8: 0; press. 736,7; umid. 80%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: coperto, possibili nevicate, foschia, temperature invariate. Temperature a Caselle: mass. +3,0; min. —1,8; ore 8: —1,6.

Familiari e polizia mobilitati da ieri sera nelle ricerche

Notte d'angoscia a Mirafiori per una bambina scomparsa

Doriana, di 10 anni, era uscita per commissioni e non l'avevano più vista - Si temeva una tragedia - All'alba svelato il mistero: dormiva in soffitta - «Volevo solo giocare, poi mi è venuto sonno»

La misteriosa scomparsa di una bimba di 10 anni ha tenuto in angoscia per tutta la notte i familiari. Le pattuglie della «Volante» e le «gazzelle» dei carabinieri hanno perlustrato in continuazione la città. L'allarme è cessato questa mattina alle 6,30 quando la bambina è stata trovata addormentata a pochi metri dal suo alloggio, su un pianerottolo ai piedi delle scale che portano alle soffitte.

Doriana: «Sentivo tutto, ma non osavo farmi viva»

La protagonista di questa drammatica avventura è Doriana Molinari, bruna, graziosa, occhi intelligenti. Abita con i genitori e una sorella, Tiziana, di 13 mesi, all'ultimo piano di corso Sebastopoli 89. Frequenta con profitto il quarto anno delle elementari. E' una ragazzina molto posata. La madre lavora ed è lei che molte volte sbriga i lavori domestici.

«Quando ieri sera sono arrivato a casa — racconta il padre Carlo, 35 anni, piastrellista — e non ho visto Doriana non mi sono preoccupato. Erano le 17,30 ed ho pensato che fosse uscita un attimo per fare qualche commissione. Soltanto in seguito mi sono allarmato». Più tardi è rincasata anche la madre, Anna Molinari.

I coniugi hanno interrogato i vicini di casa. Nessuno ha saputo dir nulla. Dopo altre ore di affanno e di inutili ricerche Anna Molinari è andata al commissariato Mirafiori a denunciare il fatto. La povera donna era sconvolta. Pensava al peggio; una disgrazia, forse un rapimento. «Non è scappata — ripeteva singhiozzando —, non ne avrebbe avuto motivo. Deve esserle accaduto qualche cosa».

Per tutta la notte le finestre dell'alloggio dei Molinari sono rimaste illuminate. Ogni tanto i coniugi telefonavano alla polizia sperando di avere qualche notizia.

Alle 6,30 di questa mattina la custode dello stabile, Teresa Bollati, 55 anni, ha iniziato i lavori di pulizia. «Comincio sempre dalle scale delle soffitte — racconta la donna —. Ho aperto la porta e nella penombra ho visto un corpicino raggomitolato in un angolo». Era Doriana che avvolta nel cappotto dormiva tranquillamente. «Ieri pomeriggio — ha confessato la piccola — sono uscita per comperare un po' di pasta. Quando sono rincasata sono salita sino alle soffitte per giocare. Mi sono seduta su uno sgabello. Ho sentito che mi cercavano. Ma avevo paura e non mi decidevo a farmi viva. Poi mi sono addormentata».

«Premio di bontà» a tre donne che vivono per aiutare gli altri

Sono una domestica e due infermiere volontarie - Gli attestati di benemerenza giovedì in municipio

I «premi di bontà» e i «diplomi di benemerenza» assegnati dal Comitato di coordinamento attività assistenziali presieduto dal presidente dell'Eca, Ruggiero Brandà, verranno consegnati giovedì prossimo alle 18,30, a Palazzo Civico dal sindaco avv. Guglielminetti. In città i vincitori sono tre: Teresa Banaudo, da 28 anni presta servizio presso una famiglia già benestante ed ora in ristrettezze economiche, ed la aiutava finanziariamente lavorando fuori di casa; Concetta Verri, pensionata, assiste gratis gli ammalati soli; Angiolina Megliocca, assiste in casa un'amica colpita da grave infermità.

Nei Comuni della provincia sono stati assegnati altri sei premi. Notevoli i casi di due ragazzi: a Borgaro, Roberto Drotti mantiene con il proprio lavoro padre, madre e fratelli minori. A Pinerolo, Paolo Salvai assiste il vecchio zio ammalato.

Il Comitato ha inoltre assegnato attestati di benemerenza a Maria Valente, dell'Opera «Casa nostra», che si occupa di una particolare forma educativa; a Adelaide Viola, fondatrice della colonia montana «S. Silvestro papa»; ai coniugi Ferrero, che hanno costituito l'associazione «Amici dei bimbi» per aiutare i ragazzi bisognosi.

Altri attestati: per Maddalena Prino: «Fece parte della segreteria personale del sen. Agnelli fin dal '33. Con la sua assunzione alla Fiat ebbero inizio le prime forme di assistenza organizzata e furono gettate le basi del Centro iniziative sociali Fiat». Per Michelangelo Perotti, di Castellamonte, che da vent'anni pulisce gratis il cimitero e ha fatto restaurare la cappella; per Maria Tarro ved. Magrullo, di Locana, maestra in pensione che aiuta i poveri del paese.

Un ragazzo insulta un vigile: arrestato

Un ragazzo di 18 anni è finito al Ferrante Aporti per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Si chiama Giuseppe Traversi, abita in via Garrone 34 con i genitori. La madre, Nunzia Bonino, di 48 anni, vende verdura nei mercati di piazza Bengasi e l'altro ieri è stata multata perché offriva la merce ad alta voce, mentre il regolamento lo vieta.

Ieri mattina un vigile l'ha nuovamente udita gridare ed è intervenuto per elevarle un'altra contravvenzione. In quel momento è arrivato Giuseppe che ha insultato la guardia, minacciandola con i pugni. La polizia lo ha arrestato: la madre, quando l'ha visto allontanarsi sull'auto della polizia, è stata colta da malore ed è stata portata alle Molinette. Nel pomeriggio è stata dimessa.

Taccuino della città

✦ Il Premio della Cultura, destinato ad «una pubblicazione di alto valore civico» è stato conferito dalla presidenza del Consiglio dei ministri all'avv. Valdo Fusi. L'opera premiata è «Fiori rossi al Martinetto».

✦ Il congresso del psiup si svolgerà domani nel salone dell'Alleanza cooperativa torinese, corso Unione Sovietica. Oggi alle 15 relazione del segretario provinciale, domani alle 9,30 elezione del direttivo e dei delegati al congresso nazionale, discorso conclusivo di Lucio Libertini.

✦ L'Associazione mutilati e invalidi di guerra informa i soci che presso la sede (v. San Donato 59) sono in visione i bandi relativi ai contributi e borse di studio per l'anno scolastico o accademico 1968-69.

✦ Al Santuario della Consolata oggi alle 18.15 sarà ricordata la figura del missionario padre Calleri, ucciso dagli indios nella foresta amazzonica.

✦ Biblioteca di Beinasco: domani, ore 10, incontro con lo scrittore Gianni Rodari dedicato a tutti i ragazzi.

✦ L'assemblea della dc per il rinnovo del comitato cittadino si svolge alle 16 presso il teatro Carignano. Parleranno il segretario cittadino prof. Franceschetti e l'avv. Guglielminetti. I lavori proseguiranno domani mattina al cine-teatro di via [illegible] 88.

✦ Opera Universitaria: il Consiglio ha deciso di mettere a disposizione delle studentesse e degli studenti iscritti per l'anno accademico 1968-69 ai vari corsi di laurea e di diploma dell'Università degli studi di Torino, diecimila buoni da lire [illegible] ciascuno, per pasti da consumare presso le mense del collegio universitario. I buoni saranno assegnati a coloro che si trovino in condizioni economiche disagiate e siano, a giudizio della commissione, meritevoli. Informazioni presso l'Ufficio assistenza scolastica, via Po 17, terzo piano.

✦ Acli (v. Perrone 3): domani, ore 9, inizieranno i lavori dell'VIII Congresso provinciale della gioventù aclista sul tema «Movimento operaio e condizione giovanile».

✦ Autoriparazioni aperte domani (8-13): officina: v. Accademia Albertina 35 (tel. 60-975), c. Orbassano 400 (tel. 353-418); elettrauto: v. Brandizzo 4 (telef. 279-810), v. E. Giachino 64 (tel. 293-004), v. Pr. d'Acaja 42 (tel. 779-[illegible]), v. Mazzini 50 (telef. [illegible]). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 18 (tel. 695-446), c. Francia 430 (tel. 724-661), v. N. Porpora 51 (tel. 851-000).

✦ Farmacie aperte domani (8,30-18,30): p.za Statuto 3; c. Francia 87, c. Peschiera 344/A, v. Rondini 6, v. Nizza 65, [illegible] Brescia 47, c. Vittorio Emanuele 121, v. Mazzini 31, v. [illegible] 130, v. Stradella 36, p. Vittorio Veneto 11, v. De [illegible] 61, v. Foligno [illegible] ang. p. Villari, v. Sacchi 4 v. Braccini 101, v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi 13, v. Capelli 67, c. Giulio Cesare 118, v. Arnaldo da Brescia 25 ang. v. Montevideo, c. Sebastopoli 310, c. Casale 71, v. Nizza 214, v. Po 14, v. S. Donato 55, c. Grosseto 314.

CRONACA CITTADINA

La contestazione alla facoltà di MEDICINA

Un'assemblea di studenti nelle due cliniche occupate

Picchetti di dimostranti davanti agli ingressi di Patologia chirurgica e di Clinica medica - L'attività ospedaliera si svolge senza il minimo disturbo - Da cosa nasce la protesta degli universitari

Ancora occupate dagli studenti di Medicina le cliniche universitarie delle Molinette. Stamane davanti agli ingressi di Patologia chirurgica e di Clinica medica c'erano picchetti di dimostranti che esprimevano i motivi dell'attuale contestazione. In un'aula si è svolta un'animata assemblea, in cui si è cercato di valutare i risultati finora raggiunti dall'azione di protesta.

I giovani hanno ricordato la recente occupazione degli istituti di via Michelangelo, che la polizia ha fatto sgombrare dopo poche ore, giovedì sera. Di qui, permanendo il rifiuto dei docenti ad aprire un dialogo con l'assemblea studentesca, è nata la decisione di portare la protesta «nei luoghi dove si svolge l'attività dei medici», cioè nelle cliniche universitarie. «E' il mezzo — hanno rilevato alcuni oratori — più diretto e immediato per far capire che la nostra contestazione va al di là dei problemi contingenti, involve tutta la struttura dell'Università e in particolare della nostra Facoltà, che è dispotica e autoritaria, strumento di potere per alcuni, tirannia di classe».

Finora non si sono verificati incidenti. Anche stamane l'attività ospedaliera si è svolta regolarmente, i giovani si sono fatti il massimo scrupolo di non disturbare i malati e coloro che sono predisposti alla loro assistenza. Si soffermano solo nelle aule, lasciando liberi i corridoi.

La denuncia dei giovani colpisce una delle scuole mediche più prestigiose d'Europa. Ma essi non mettono in dubbio il valore di alcuni medici singoli, che «meritano tutto il rispetto e la stima». Ciò che contestano è il sistema stabilito all'interno di questa scuola, «viziato da un'insostenibile situazione di potere assoluto esercitato da un piccolo numero di cattedratici». «Questa situazione feudale di potere — essi precisano — ha i suoi strumenti essenziali nella gestione incontrollata dei fondi, nel monopolio delle chiamate, nella direzione autoritaria della ricerca scientifica e della vita accademica in genere».

Fanno il caso della Clinica chirurgica, «dove assistenti del prof. Dogliotti, malgrado avessero contribuito al prestigio dell'istituto sono messi in disparte dal neo-direttore, genero dello scomparso, chiamato all'incarico quando era professore straordinario e non di ruolo, come la legge prescrive». *Denunce pesanti, che i giovani provano con documenti in loro possesso.*

Nelle cliniche occupate si è trasferito ieri il convegno pubblico sul tema: «E' un crimine progettare un ospedale psichiatrico?». *Vi hanno partecipato il prof. Basaglia (l'autore del libro «L'istituzione negata») del manicomio di Gorizia, il direttore degli ospedali psichiatrici professor De Caro e il prof. Torre. Era presente anche Pier Paolo Pasolini. Stamane il convegno è proseguito con una visita all'ospedale di Collegno.*

La sottoscrizione de «La Stampa»

Lo slancio dei lettori verso le popolazioni del Piemonte colpite dalla disastrosa alluvione del 2 novembre, non accenna a diminuire. Una magnifica dimostrazione di amicizia e di solidarietà umana. La sottoscrizione de «La Stampa» ha raggiunto 496 milioni 42.816 lire. Gran parte di questa somma, esattamente 474 milioni 823.000 lire, è già distribuita a coloro che più ne avevano bisogno. Anche stamane numerose persone si sono recate nei nostri uffici di via Roma e via Marenco 32 per consegnare un contributo. Gli alunni delle scuole elementari di Pont Canavese hanno inviato 158.320 lire. Cifre cospicue e modeste, ma tutte ugualmente preziose. Soprattutto perché ciò è stato provato dalla sventura senza di non essere stato abbandonato.

Un convegno di tecnici per migliorare i trasporti

Un convegno sui trasporti della regione si è aperto stamane alla Camera di Commercio, promosso dal Comitato piemontese per la programmazione economica. Presiede il prof. Beracca, vi prendono parte i presidenti delle province piemontesi, assessori alla viabilità e alle aziende municipalizzate, rappresentanti delle ferrovie.

Tema in discussione: l'esigenza di istituire un ente regionale dei trasporti. Tiene la relazione generale l'ing. Clerici, direttore della metropolitana di Milano.

Verrà proposta la costituzione di un consorzio che raggruppi tutte le aziende di trasporti municipali, statali e in concessione dell'area metropolitana per un miglior coordinamento dei servizi.

Furti d'auto, svaligiamenti, borseggi

I ladri scatenano l'«offensiva di Natale»: 16 sono catturati

Tra i molti episodi: drammatico inseguimento di una «850» rubata - In corso Regina l'auto si rovescia; i fuggiaschi illesi, ma arrestati

Quattordici ladri sono stati arrestati stanotte dalla polizia, sorpresi in flagrante mentre compivano i loro «colpi». Sono quasi tutti giovanissimi, ma già noti alla questura per i loro precedenti. L'operazione è stata consentita da un assiduo pattugliamento per le strade della città. Alcuni stavano entrando in appartamenti, altri in negozi, altri ancora erano a bordo di auto rubate. Due arresti sono stati effettuati anche dalla polizia stradale. In totale, sedici malviventi hanno raggiunto le «Nuove».

Cinque giovani, sorpresi su un'auto rubata, hanno cercato di sfuggire ad una radiomobile della questura con un disperato carosello per le vie della città. In corso Regina Margherita, all'imbocco del ponte sul Po, la macchina ha ribaltato ed ha girato quattro o cinque volte su se stessa sfasciandosi. Dai rottami i ladri sono usciti illesi e si sono sparpagliati per le vie adiacenti. Quattro di loro sono stati arrestati dagli agenti che hanno anche sparato alcuni colpi di pistola in aria. Il quinto è stato identificato e sono in corso ricerche per rintracciarlo.

Alle 3,30, in corso Vittorio, una pattuglia della polizia ha scorto una «850» con i cinque ragazzi. L'auto risultava rubata, la radiomobile si è avvicinata per bloccare i passeggeri. Il guidatore ha ingranato la marcia e con un balzo ha lanciato la vettura in direzione del Po. Gli agenti si sono messi all'inseguimento. L'«850» ha svoltato in corso Cairoli, ha infilato via Napione e ha girato in corso Regina. Nell'imboccare il ponte ha sbandato e si è ribaltata.

Dalla radiomobile si è temuto che fosse successa una disgrazia. Invece i cinque giovani sono balzati fuori dai rottami fuggendo di corsa. Un agente ha sparato alcuni colpi per aria e quattro di loro, dopo una breve colluttazione, si sono arresi. Sono Francesco Gentile, 17 anni, via Garrone 81; Rocco Cecchino, 16 anni, via Garrone 67; Raffaele Palomba, 17 anni, via Garrone 61 e Giovanni Caveretta, 20 anni, via Sismondi 47.

★ La Stradale ha catturato quattro dei ladri d'auto. Alle due in via Feletta alla barriera di Milano, il furgone dell'«Infortunistica» ha visto sfrecciare a grande velocità una «1100» con quattro giovani a bordo. Dalla targa la macchina è risultata rubata. Gli agenti si sono lanciati all'inseguimento, e l'hanno raggiunta nei pressi del cimitero.

Due giovani sono fuggiti dileguandosi per le vie buie del Regio Parco. Gli altri sono stati trovati, acquattati, nelle vicinanze dell'auto. «Non ne sappiamo nulla — hanno detto — ci siamo gettati a terra per non essere investiti». In caserma hanno però confessato. Sulla macchina sono stati trovati alcuni proiettili e vicino al luogo dove è stata abbandonata è stata rinvenuta una pistola e due caricatori.

★ I ladri hanno portato via dal furgone di Michele Gabri, corso Novara 24, commerciante, una borsa di pelle contenente monete da collezione, antiche e moderne, per un milione di lire.

★ Dall'alloggio di Carla Becchio, via Caraglio 30, sconosciuti hanno asportato la cassaforte a muro con denaro e gioielli per circa due milioni di lire.

★ Agostino Fassibianchi, via Botticelli 233, ambulante, ha denunciato in commissariato che nella notte gli è stato svaligiato il garage adibito a magazzino; i ladri hanno preso maglieria che hanno caricato sul suo furgone con cui sono fuggiti. Bottino: un milione e 700 mila lire.

★ Anche il parrucchiere Dino Obino che abita in via Cristoforo Colombo 6 ed ha il negozio in corso Re Umberto 72 è stato derubato. I ladri gli hanno portato via parrucche e «toupets» per 3 milioni 700.000 lire.

L'intervento del Ministero dopo un'inchiesta di «Stampa Sera»

Trasloca il Tribunale dei minori
Una nuova sede per il «Ferrante Aporti»?

E' già stata autorizzata la spesa per l'affitto dei locali destinati agli uffici giudiziari - Desolante condizione dell'istituto correzionale: i ragazzi rinchiusi in cubicoli senza finestre e senza servizi igienici - Trattative fra Comune e Demanio per la nuova area

Il Tribunale dei minorenni avrà presto una nuova sede. Il presidente dott. Salvatore Romano è stato invitato dal ministero di Grazia e Giustizia a scegliere i nuovi locali per i quali è già stata autorizzata la spesa del canone d'affitto, ed in questi giorni ha aperto le trattative per la scelta. Un articolo comparso il 19 giugno scorso sulla «Stampa Sera» aveva denunciato le condizioni in cui si trovano gli uffici della Procura, del Tribunale e della Corte d'Appello dei minori: disastrose.

In otto stanzette: «sala di udienza», uffici, cancellerie e archivi si ammucchiano migliaia di pratiche e centinaia di persone. Quando piove l'acqua cola dalle pareti e dal soffitto. Ci siamo fatti portavoce degli stessi magistrati, riportando le loro lamentele e qualcosa è stato ottenuto. «Questo è soltanto l'inizio — dice il dott. Romano — finora non abbiamo ancora realizzato nulla. I progetti sono molti. Dobbiamo spendere nel modo migliore il denaro dello Stato».

Il riformatorio ed il correzionale sono sistemati in una vecchia cascina di corso Unione Sovietica adattata alla meglio

Il trasferimento del Tribunale minorile in una sede più decorosa non risolve i problemi che riguardano i minorenni i quali sono condannati a rimanere, chissà per quanti anni ancora in quel vecchio cascinale che porta sul frontone il nome di «Istituto Ferrante Aporti». L'edificio non ospita soltanto i ragazzi che hanno commesso qualche reato e che vengono rinchiusi nella «Sezione di custodia preventiva», ma anche quelli tenuti in «osservazione» perché discoli.

La legge del '56 ha abolito la denominazione di «carcere minorile», ma le celle sono sempre le stesse. Ben peggiori sono i locali dell'istituto di osservazione. Non hanno nulla da invidiare (in peggio) ai locali dei «celestini» di Prato per i quali è scoppiato lo scandalo. A Torino, ragazzi, che talvolta non hanno ancora compiuto i 14 anni, sono costretti a dormire in cubicoli larghi un metro e 45, e lunghi 2,20, provvisti di cancelli a grate alti un metro e 80.

Non vi sono finestre e nemmeno prese d'aria, all'infuori del cancello d'accesso. I servizi igienici sono quelli in uso nei più arretrati stabilimenti di pena: il «bugliolo». Ambiente e sistema orientato «al più retrivo concetto di segregazione». Questo istituto che ospita 150 ragazzi (non si sa come e dove) ha 3 educatori e un dirigente. I giornalisti che hanno presentato domanda per visitarlo al ministero, si sono sentiti rispondere di no. Per le ragazze minorenni è prevista unicamente l'assegnazione ad un istituto privato religioso: il Buon Pastore. E se hanno commesso qualche reato, vengono rinchiuse nel braccio femminile delle «Nuove».

Questo argomento è oggetto di un dibattito che si svolge questa sera nella sede dell'Unione culturale (via Battisti 4), promosso dalla Associazione giuristi democratici. Il problema scottante è stato preso in esame anche dalle competenti autorità ed è in corso una proposta: il Demanio permuterebbe il terreno di corso Unione Sovietica, valutato 2 miliardi, con un altro del Comune che sborserebbe in contanti la differenza di valore. Con questa somma si coprirebbero le spese per costruire un nuovo istituto adatto alle esigenze

I lettori ci scrivono

I prezzi di Pinerolo

● «A Pinerolo i prezzi sono elevati e tutti quelli che possono fanno regolarmente i loro acquisti a Torino. Esiste un piccolo supermercato, ma i prezzi non sono bassi neanche lì: per favorire i lavoratori e tutta la cittadinanza sarebbe indispensabile un vero, grande magazzino, a livello nazionale, con prezzi uguali a quelli delle altre città. Grazie per l'eventuale pubblicazione». Una massaia a nome di tutte

Francobolli a colazione

● «Sarei grato se la direzione delle Poste richiamasse ai loro doveri gli addetti degli uffici periferici. E' logico che con una decina di persone in attesa, un impiegato, del c/c, stia a stilare il riepilogo degli incassi pagina per pagina? E' logico che andando negli uffici verso le 13-13,30 si trovi la maggior parte degli impiegati intenti a pranzare, e si sia serviti con impazienza? Non è colpa dell'utente se gli uffici postali sono chiusi di pomeriggio».

Segue la firma

In difesa del tram

● «In riferimento a quanto apparso su "Stampa Sera" del 10 dicembre, mi si consenta di spendere qualche parola a favore dei vecchi tram e dei tanto vituperati dirigenti dell'Atm.

«Sui grandi e nuovi corsi della periferia i tram potrebbero trovare una sede propria, ad esempio sulle banchine fra viale e controviale, ciò consentirebbe una maggior velocità commerciale in rapporto a quella degli autobus condizionati dal già caotico traffico automobilistico.

«Il tram è più idoneo ad anziani ed infermi perché meno soggetto a violenti scrolloni ed a brusche sterzate in particolare. La capienza delle motrici tranviarie è in genere superiore a quella degli autobus.

«Va infine ricordato come l'Atm disponga, dopo la recente soppressione di linee, di un cospicuo numero di vetture inutilizzate: la posa in opera di alcuni chilometri di nuovi binari sarebbe a mio avviso meno onerosa dell'acquisto dei nuovi autobus. Ringraziando per la eventuale ospitalità».

Segue la firma

Superaffollato il «63»

● «Abito verso la fine di corso Unione Sovietica ed ogni mattina per recarmi al lavoro (nel centro di Torino), prendo l'autobus "63". Per essere in ufficio alle 8 devo servirmi del mezzo che passa sotto casa mia alle 7,20 anche se per essere sul posto di lavoro da casa mia non si impiegherebbe più di 30 minuti. La ragione per la quale sono costretta a questo orario è data dal fatto che i pullman che passano più tardi non si fermano a causa dell'affollamento.

«Tuttavia, purtroppo anche alle 7,20 il "63" è immancabilmente affollato fino all'inverosimile. Sovente capita che i viaggiatori siano costretti a fermarsi sui gradini di accesso con loro rischio e pericolo. Frenate, accelerazioni, persone che vogliono aprirsi un varco fra gli altri passeggeri contribuiscono a rendere ancor più disagevole la situazione che già si è creata di per se stessa a causa del super-affollamento.

«Mi chiedo se è possibile andare avanti così. L'Azienda, sono certa, potrebbe trovare una soluzione a questo problema ma forse le è più comodo far la finta tonta e non vedere e sentire».

Segue la firma

Ragazzi in ciclomotore attraversano col «rosso» e provocano due incidenti

A Ciriè nello stesso punto ed a breve distanza di tempo - Entrambi feriti, uno è gravissimo

Due incidenti, nel giro di poco più di un'ora, ieri pomeriggio all'incrocio fra la provinciale Ciriè-Torino e la strada per Robassomero, punto dove sono installati semafori ed abbondano le segnalazioni orizzontali. Li hanno provocati due ragazzi in ciclomotore che — secondo le prime indagini dei carabinieri — avevano preso i veicoli trascurando l'esplicito divieto dei loro genitori che li avevano ammoniti di non servirsene.

Quasi identico il meccanismo dei due incidenti: i ragazzi che sbucano da via Robassomero ignorando il semaforo rosso e vanno a scontrarsi con auto in transito, senza che i guidatori, colti di sorpresa, possano fare nulla per evitare l'investimento.

Il primo incidente è avvenuto verso le 17. Federico Caudera, 17 anni, abitante a Ciriè, via Martiri della Libertà 21, è andato a schiantarsi con il suo ciclomotore contro una «Giulia» guidata da Antonio Pedane, 34 anni, residente a San Maurizio Canavese, ov'è infermiere in una casa di cura. Il Caudera si è fratturato il femore e la tibia sinistra: la prognosi è di novanta giorni.

Un'ora più tardi, Pasquale Guadagno, appena tredicenne, abitante a Ciriè, in via Robassomero 48, arrivando su un ciclomotore allo stesso incrocio, è andato a scontrarsi violentemente contro la «600» della guardia giurata Pietro Meloni, 41 anni, domiciliato in via Torino 28, a Ciriè. Il giovane ha riportato serie ferite al capo, contusione cranica e commozione cerebrale. Portato in autoambulanza alla Clinica neurologica delle Molinette di Torino, vi è ricoverato: i medici si sono riservata la prognosi.

— Scusi, siete arrivati alla 15ma Operazione 30 Giorni, ma io non ho ancora afferrato il concetto. Indubbiamente c'è un motivo per cui attirate tanto pubblico.

— IL PREZZO! Confronto alle richieste di zona ed al tipo di costruzione, logicamente...

— Ah! Ma allora chi viene a perderci è il costruttore...

— No, il costruttore ne trae un vantaggio assumendo una veste industriale anziché artigianale. Aumentando cioè con una maggiore rotazione di capitali il ritmo del suo lavoro: vende in fretta, costruisce di più.

— Insomma riduce il suo guadagno...

— Relativamente: il prezzo minore della richiesta è sì determinato da uno sconto, in favore appunto della celerità di vendita, ma essenzialmente dalle ordinazioni dei materiali, di tutti i fissi ed infissi che vengono fatte in numero maggiore e programmate anticipatamente, quindi la possibilità di ottenere forti sconti dai fornitori.

— Allora è tutta una catena al minor costo?

— Ma certo. Noi troviamo appunto un costo minore sempre in quegli articoli prodotti dalle industrie che vendono di più. Guardi, Le faccio ancora un esempio: qui siamo nel quadrilatero Sebastopoli, Baltimora, Guido Reni, Castelgomberto, che un anno fa era ancora tutto prato; ebbene, con la Nostra Operazione 30 Giorni, guardi oggi! È una piccola città dove ogni appartamento ha già un suo proprietario felice.

— Ho capito. È un concetto interessante.

— Via BALTIMORA 158 è appunto la nostra ultima Operazione 30 Giorni nella zona.

VIA BALTIMORA 158

3 camere spaziosissime - cucinotta ampia - splendido ingresso - bagno - ripostiglio e bellissimi grandi terrazzi
3.550.000 mutuo 5.250.000

4 camere spaziosissime - cucinotta ampia - splendido ingresso - bagno - ripostiglio e bellissimi grandi terrazzi
4.800.000 mutuo 6.950.000

Corso Agnelli * fronte scuole e giardini * Corso Sebastopoli

al mq. L. 89.000 e anche meno

15% acquisto 15% a 4 mesi 10% a 9 mesi 60% mutuo

MANO SUL CUORE

E' VERO, è bellissima!
e zona...e casa...è la mia casa
ingressi da grande appartamento, cucine da regina, camere grandissime e anche palchettate
Il bagno? un signor bagno!

Le giornate sono brevi. i nostri venditori sono sul posto ininterrottamente

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo S. Spinelli 4 Largo del Tritone 138
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 89 r
NAPOLI - Via Roma 118

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/13356 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, doppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della casella in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incenerire soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — solo per gli sportelli — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 50 per parola

CAPRIATE ferro, capannoni occasione, prezzi convenientissimi, vende Metallurgica Piemontese. Cigna 189. 0595

IMPIANTO lavasecco presso stiratura vapore entrambi superautomatici tre anni vita cedesi prezzo convenientissimo. Scrivere a casella 127/S, Pubblitam, 13051 Biella. 38639

2 ARTIGIANATO L. 50 per parola

IMPRESA esegue accurati lavori rimodernamento appartamenti condominii. Richiedere preventivi. Telefono 503-048. A119071

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Valline Spa, via Andrea Doria 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto od alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. **FINANZIARIA FID** - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Palmba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed interesse immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-500.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da lire 100.000 a lire 50.000.000, tasso 6% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17, tel. 584-760.

A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 532-945.

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, c.so Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-203. 779-826. 0523

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, 532-975.

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni, alle migliori condizioni, interpellateci. Fime, Santa Teresa 7, telefono 540-870.

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-226.

ALASSIO affare cedo isolato albergo 140 letti attrezzatissimo alloggio privato. Geometra Vene, Alassio, telefono 40-496. 2001

ALASSIO cedesi bar ristorante passeggiata mare centralissimo. Lampo Pubblicità 383, Alassio.

ALASSIO cedo bar tavola calda sul mare avviatissimo affare. Geometra Vene, Alassio, telefono 40-496.

ALASSIO lungomare avviatissimo bar birreria cedesi 20.000.000. Società Aurelia, Alassio. 28639

AUTORIMESSA avviata, capacità 300 macchine, costruttore vende, mutuo rateazioni. Telefonare 213-836.

BAR alloggio alloggio incassa 55.000 direttamente cedesi 11.500.000. Lombardia 156.

CREDITI da recuperare? Telefonate al 518-128. Avrete una perfetta organizzazione a vostra disposizione anche senza rischio di spese.

GERENZA rivendita pane centralissima. Telefonare 530-395.

LATTERIA litri 220 incasso 70.000, affitto 22.000 con alloggio, cedo 4 milioni 200.000 dilazionando. Crosetto, Bugino 10. 0485

LORIO, corso Francia 93, cede centralissima avviatissima libreria articoli sacri, ottimo reddito. 0712

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq 70, vendesi affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. 0537

PASTIFICIO alimentari S. Paolo cedesi (intermediario) facile conduzione. Telefonare 383-605. 2001

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-980, 534-230.

RISTORANTE albergo bar 2ª categoria in località rinomata della Valle d'Aosta cedesi volendo muri compresi. Tel. 0141-50340 ore pasti.

TORINO zona centro avviatissimo bar cedesi. Telefonare 834-260 ore ufficio. 2001

VENDESI causa malattia self service avviatissimo, 150.000 giornaliere. Telefonare 621-533. 1001

VENDESI nuovo negozio latteria buon avviamento facile incremento. Telefonare 537-483.

4 COMPRA VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A. IMPRESA vende direttamente negozi, magazzini, alloggi finiture lusso, 1-2 camere, salone, cucina, semplici doppi servizi. Mutuo facilitazioni. Rivolgersi via Scapolla 47, telefono 219-636.

A.A. ZONA piazza Bengasi, via Pieve, 6 angolo Sestriere. 500.000 contanti, rimanenza mutuo e rateazioni sino a 20 anni, vendonsi alloggi 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, recente costruzione, liberi subito. Visite 15-18.

A. AFFARONE vendesi camera, tinello, piazza Massaua, 4.200.000. Telefonare 745.720. 0380

A. DA lire 80.500 al mq. il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, fra il verde del giardino pubblico. Via Duina 89 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. 0527

A. FASANO, Madama Cristina 129 vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180.

A. TORINO acquistansi contanti alloggi liberi presto. Amministrazione Casella 532-780.

ACQUISTA società alloggi in Torino; rapida conclusione contanti. Telefonare 581-735. 0651

ADATTISSIMO società, rappresentanze con deposito, vendesi o affittasi in zona centrale, casa recente costruzione, elegante locali con ampio salone servizi con luminosissimo seminterrato mq. 300 munito montacarichi privato. Telefonare 517-043.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12, un esperto tecnico è Vostro a disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti? Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete gli appartamenti eccezionalmente convenienti. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un attimo metteremo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti Spa, XX Settembre 12, telef. 578-044.

AFFRETTATEVI: 15ª operazione 30 giorni, via Baltimora 158 (corso Sebastopoli, via Guido Reni), prezzo sensazionale da 89.000 mq (e anche meno), superfacilitazioni pagamento. Appartamenti signorilissimi, rifinitissimi: tricamere cucinotta bagno ingresso, 1.275.000 acquisto, 1.275.000 novantagiorni, 850 mila consegna chiavi, 5.100.000 mutuo; quadricamere cucinotta bagno ingresso, 1.700.000 acquisto, 1.700.000 novantagiorni, 1 milione 150.000 consegna chiavi, 6 milioni 750.000 mutuo. Per abitazione o reddito sicurissimo 6%. Visitateli. 0335

ALLOGGETTO vecchio libero (via Chiesa Salute) camera, cucina, bagno, riscaldamento particolare, 2 milioni 900.000. Amministrazione Casella 532-780. 0547

AERONAUTICA due camere tinello termobagno cedesi 1.900.000 mutuo 5.700.000. Telef. 502-543.

APPARE unico corso Regina due camere cucina grande termo-bagno 1.700.000 mutuo 3.800.000. Telefonare 502-814.

ALLOGGI liberi occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione antiguerra. Termo, bagno, ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali. A118478

ALPIGNANO vendonsi alloggi 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 2.800.000 contanti più 1.600.000 mutuo. Affittati reddito 6,50%. Telefonare 745-374.

APPARTAMENTI convenientissimi 2-3 camere salone vendonsi possibilità mutuo 90%. Telefonare 745-586.

APPARTAMENTI prezzo superoccasione, pagamento riscatto, Torino Sud, Ippodromo, via Sestriere. Signorili 3 camere ingresso bagno ripostiglio triterrazzi, 800.000 contanti, 600 mila sessantagiorni, 3.900.000 mutuo agevolato, pagamento solo 31 mila 300 mensili. Reddito realizzabile contrattualmente 7%. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI signorili via Pilletti 38, quattro camere servizi, 4 milioni 500.000, mutuo 3.000.000. Visite 15-17. 0531

APPARTAMENTO eccezionale, via Lamarmora 30. Superaffare. Due camere, cucina, bagno, ingresso 2 milioni 900.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044. 0710

(Continua a pag. 8)

ARTIGIANATO ARTISTICO TEDESCO

Esportiamo da tempo, con grande successo, in Svizzera e nei Paesi Scandinavi, la produzione artigianale artistica di un centinaio di aziende, il cui vasto assortimento comprende, fra l'altro:

schiaccianoci, figurine in legno di fumatori, angioletti, piramidi, articoli in corno di cervo, articoli casalinghi in teak, candelieri in legno e metallo, sonagliere e carillons, etc...

Tutti i nostri articoli corrispondono — nel disegno e nell'esecuzione — ai gusti e stili più avanzati, moderni o folkloristici, sobriamente eleganti e volutamente rustici.

Sicuri che la nostra offerta interessi il mercato italiano,

C E R C H I A M O

RAPPRESENTANTI A PROVVIGIONE, GROSSISTI O GRANDI MAGAZZINI (dettaglianti esclusi) interessati ad esaminare i nostri campionari.

Scrivere, dettagliando e referenziando, a:

CASELLA S.B. — C.I.P.I. — Viale Somalia, 5 — 00199 ROMA

GRAN PARATA REGALI

da vagnino c'è

REPARTO REGALI

Così tanti e così belli che è impossibile descriverli.
Belli, raffinati, eleganti, originali, spiritosi.
Venite a passare in rassegna **l'eccezionale esposizione:** vi nascerà un'infinità di idee brillanti per il dono di classe.
Da 1.000 a 150.000 lire

REPARTO ADDOBBI E AUGURI NATALIZI
REPARTO CANDELE

L'ingresso è libero

DOMENICA I DUE NEGOZI RIMARRANNO APERTI
Via Lagrange, 3 - Tel. 57.84.84 Torino
Corso Vittorio Emanuele II, 214 - Tel. 77.41.21

Gli "abolizionisti" hanno avuto ragione

Dieci anni di legge Merlin

Il numero delle prostitute, 700-800 mila, non è aumentato - Le malattie veneree, dopo un primo incremento, sono diminuite - Il fenomeno, ora, è più appariscente: è sceso in strada, si è mescolato con la gente, ha cambiato motivazioni, ma il criterio di più avanzata civiltà, fatto proprio dai legislatori, non è stato intaccato - Da oggi a Roma, in un convegno si farà il bilancio e si vaglieranno i risultati raggiunti

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, sabato sera.

A dieci anni dall'entrata in vigore della legge Merlin, il numero delle prostitute, in Italia, non è aumentato. Prima del 20 settembre '58, secondo dati attendibili ma non ufficiali, erano circa 700-800 mila; oggi, la cifra è più o meno la stessa. Va però precisato che questo tipo di statistiche è assai difficile e un margine di variazioni è sempre possibile. Sono diminuite, invece, le malattie veneree: il catastrofico dilagare della lue, profetizzato 10 anni or sono da parlamentari e giornali «antiabolizionisti», non si è verificato. Del resto, nel settembre '58, le ospiti delle «case» erano appena 2500.

I dati sulle malattie veneree sono ufficiali; certo, all'Istituto centrale di statistica sfuggono i casi non denunciati che sarebbero diverse migliaia. In sintesi, nei primi 7 mesi di quest'anno si sono avuti in Italia 2004 casi di sifilide. Nello stesso periodo del '67, i casi erano stati 2082. Per gli anni 1963-1967, nei primi 7 mesi di ogni anno i casi erano in media 3226. Rispetto alla media dei primi 7 mesi del periodo '61-'63, dal gennaio al luglio di quest'anno v'è stata una diminuzione del 34,6 per cento. Non solo. Sempre secondo i dati, questa volta annuali, comunicati dall'«Istat», tra il 1957 ed il 1961 i casi denunciati sono cresciuti, con progressione annua, da 2701 a [illegible]. Da quell'anno, i casi di lue cominciano a diminuire. Nel '67, la diminuzione è stata pari al 30,0 per cento. Questo, nonostante l'aumento della popolazione.

L'altro giorno, in una locanda di Rocca di Papa, ai Castelli Romani, la polizia ha sorpreso una studentessa universitaria di 22 anni con un cliente. Fuori, allineati su una panca, c'erano altri 8 uomini in attesa. L'episodio ha fatto tornare d'attualità le proposte di modifica alla legge Merlin. Renzo Rava ricorda che la prima «casa autorizzata» sorse, in Italia, nel lontano 1432: certo Puccio di Simone, informatore, provocatore e all'occasione sicario agli ordini di Alfonso d'Aragona, quando il Sire in riconoscenza di un suo servigio gli offrì un titolo nobiliare chiese invece ed ottenne «reale patente per aprire un pubblico lupanare in Messina, ove le femmine consuete al meretricio possansi concedere all'ospite con pace e decoro, ricevere la metà del prezzo pattuito e l'altra metà riservandosi al ruffiano patentato, con buona pace della femmina, dell'ospite suo e dei gendarmi». Dovevano passare più di 500 anni, sino al 18 agosto del '48 quando Lina Merlin presentò in Parlamento un progetto per abolire la prostituzione regolamentata. La discussione cominciò nell'autunno del '48 ma venne continuamente sospesa e rinviata fino al '58.

Due anni or sono, il Senato approvò modifiche alla famosa «Legge 75»; la Camera le lasciò cadere. Una scrittrice, Giuliana Dal Pozzo, ha chiesto all'ex senatrice se riteneva che «a distanza di 10 anni, qualche modifica fosse opportuna».

«Assolutamente no», ha risposto Lina Merlin. *«Ogni ritocco porterebbe ad una neo-regolamentazione. Occorre invece applicare la legge integralmente, il che non si è sempre fatto, specialmente nei confronti dei tenutari, sia per il commercio interno sia per quello estero, quest'ultimo diretto a rifornire le piazze di altri continenti. E' un commercio che fa guadagnare milioni e miliardi, specie quando è collegato al traffico di droghe. Se si vorranno portare modifiche che esautorerebbero la Legge n. 75, bisognerà prima cambiare l'articolo 2 della Costituzione ed anche gli articoli del Codice Penale riguardanti il lenocinio».*

Lina Merlin si è ritirata dalla vita politica. Vive a Milano nella *Casa della laureata*. Ma la lotta in difesa delle prostitute continua. Il problema è diventato più complesso: la prostituzione è cambiata: almeno nelle grandi città, le donne che si prostituiscono per vivere sono ormai una minoranza. Poche anche quelle che si danno per denaro: oggi ci si prostituisce per «più denaro». In molti casi, poi, il «sesso in vetrina» è diventato un mezzo di potenza, di successo, persino di avanzamento sociale. Se la donna che sceglie la prostituzione per risolvere il problema della sopravvivenza si trova ormai quasi esclusivamente nelle zone più depresse del Paese, sono in aumento le donne che cercano di soddisfare un «desiderio di lusso» integrando i proventi del normale lavoro con una prostituzione anche «saltuaria».

La battaglia di Lina Merlin è stata raccolta da comitati, organizzazioni nazionali e internazionali. Da oggi, per esempio, sono riuniti a Roma i partecipanti al nono convegno nazionale organizzato dal Comitato italiano di difesa morale e sociale della donna (Cid). *«Il fenomeno della prostituzione, dal punto di vista numerico, non è aumentato»,* ha dichiarato la presidentessa del Cid, on. Pia Colini Lombardi. *«Si è fatto soltanto più vistoso. Adesso la prostituzione si mischia di più con la vita. Specie le giovanissime subiscono i primi cedimenti con facilità e passano poi al cedimento per lucro».*

«All'inizio della nostra attività, nel '58 — ha detto ancora l'on. Colini Lombardi — *pensavamo che fosse sufficiente un ampliamento delle case di patronato già esistenti per affrontare la rieducazione di queste donne. Ma, abituate ad una vita apparentemente libera, le ex prostitute non vogliono rinchiudersi, e quindi l'unica soluzione è una rieducazione abbinata al reinserimento nella vita normale, tramite il lavoro. C'è poi l'ulteriore difficoltà di trovare un tipo di lavoro nel quale le donne possano essere qualificate in modo da poter affrontare la concorrenza sul mercato. Si tende perciò, anche nel nostro Paese, ad istituire, come succede all'estero, dei "laboratori protetti", riservati cioè a persone che avrebbero difficoltà ad inserirsi in un normale ciclo produttivo».*

In 10 anni, il Cid (la cui organizzazione si estende in 86 provincie) ha avvicinato quasi 25.000 donne, delle quali 18 mila hanno accettato l'assistenza loro offerta. Di queste, quasi 8 mila erano minorenni.

«Curare il fenomeno non è sufficiente. Il punto fondamentale è aggiungere alla cura un efficace sistema di prevenzione. Le difficoltà sono molte e gravi ma a favore di un «ritorno al passato» non resta, oggi, proprio niente, nemmeno il biglietto che un collega della senatrice Merlin inviò subito dopo l'approvazione della legge 75 alla coraggiosa parlamentare socialista: *«Come farò, adesso, compagna, un povero vecchio gobbo come me?».* Lina Merlin subito rispose: *«E come fanno, compagno, le povere vecchie gobbe?».*

Luca Giurato

Retata di prostitute a Torino: uno spettacolo divenuto purtroppo consueto in tutte le città italiane (foto Moisio)

L'ex attore perito in un incidente aereo nello Zambia

Cifariello preferì il rischio alla vita lussuosa del divo

Dopo avere inseguito per anni la fortuna con i film sdolcinati, scelse il difficile mestiere del documentarista tv - Il matrimonio fallito con la bella Patrizia Della Rovere

Antonio Cifariello, morto tragicamente in un disastro aereo nello Zambia, aveva il complesso della bellezza; alto, asciutto, lo sguardo vellutato da «guaglione» e il sorriso smagliante, era la vittima predestinata dei registi italiani negli anni '50. Fu il falso latin lover che faceva sognare le Signorine dello 04, il farfallone delle Ragazze di San Frediano, il fatale seduttore della Donna del giorno, il bullo di Giovani mariti.

Una serie di film difficile da ricordare: pellicole a colori dalle tinte troppo smaglianti e false, bei paesaggi (Ischia o Portofino), ragazze prosperose dai vestiti goffi, una trama con qualche lieve bisticcio tra innamorati, il lieto fine, musichette prevedibili, una confezione di plastica. Il maggiore sforzo di autori e produttori erano i titoli, se fortunati da sfruttare fino all'ossessione giocando sull'equivoco.

Cifariello finì quasi per caso in questo mondo estremamente fatuo e provinciale. Figlio di uno scultore di un certo nome (scomparso qualche anno fa), troncò gli studi di Medicina per entrare al Centro sperimentale di cinematografia. L'estate del '49, a diciannove anni, firmò il primo contratto: una particina in un film da girare a Portovenere. Le prime duecentomila lire: continuò a studiare ma era già stato contagiato. Si presentò regolarmente agli esami e fu promosso: «Volevo dimostrare a me stesso — disse — che non lasciavo l'Università perché ero un incapace». Più ardua la prova di ammissione al Centro: gli fecero declamare un brano di Metastasio. I giudici gli risero quasi in faccia mentre recitava i rotondi settenari con il suo accento partenopeo. Cifariello era sicuro della bocciatura ma fu difeso da Luigi Zampa, che faceva parte della commissione: «Quel giovane ha un certo viso, prendiamolo».

Durante il corso prese parte alle riprese di Eran 300 per 70 mila lire e nel '50 debuttò con lo pseudonimo di Fabio Montale in La sposa non vestiva di bianco. Ancora una volta fu fortunato: un regista lo notò mentre nuotava alla piscina di Ostia. Gli offrì 80 mila lire al mese per un film da girare nel Mar Rosso: Africa sotto i mari, una pellicola che abbinava una storiellina sentimentale alla moda per i film subacquei di Hans Hass.

Cifariello si trovò al fianco un'attricetta sconosciuta dal nome smaccatamente esotico: Sophia Loren. La giovane pur di avere la parte aveva giurato di saper nuotare alla perfezione ma in realtà non riusciva a stare a galla: la fatica maggiore di Cifariello fu di ripescare Sophia ad ogni ripresa. Erano ruoli di ripiego ma Antonio era sicuro che prima o poi sarebbe giunta l'occasione buona. Ed infatti venne: Fellini lo notò tra un gruppo di comparse e gli affidò la parte principale del suo episodio di Amore in città.

Ma la fortuna si arrestò. «Perché fai il difficile — gli dicevano — sei bello, ti paghiamo bene, un film al mese, che vuoi di più?». Cifariello girava un film al mese ma non era contento: lo chiamavano il Gassman delle cameriere, e lui soffriva. E vennero Villa Borghese, Racconti Romani, Souvenir d'Italie, Vacanze ad Ischia, L'amore nasce a Roma, Costa Azzurra, Ciao ciao bambina, Promesse da marinaio, Uomini e nobiluomini. Una cinquantina di pellicole. Cifariello si sposò: una ragazza sofisticata, si faceva chiamare Patrizia Della Rovere e diceva di essere nobile. «Non ti mettere nei guai — lo consigliarono gli amici — una contessina, una duchessina, non fa per te, sei un ragazzo semplice tu». E lui ridendo: «Ma che contessina, si chiama Marisa Giglio, ma quale sangue blu...». Una fuga romantica, da fotoromanzo, ma i due caratteri non erano fatti per andare d'accordo. Seguirono separazioni, paci affrettate, la nascita di un figlio (che ora ha 10 anni) e l'addio definitivo.

Cifariello lasciò anche il cinema: «Anche l'attore più grande — spiegò — in fondo è sempre un guitto». Una breve esperienza come aiuto regista in Eva nera gli aveva fatto scoprire la sua vera strada. Passò alla televisione: qualche parte nei teleromanzi, ancora [illegible] «bello», ma intanto studiava, stava dietro ai registi. Per «sfondare» accettò i servizi più rischiosi partiva da solo con la cinepresa, al ritorno si chiudeva in casa giorni, settimane, scriveva anche il commento, chiedendo aiuto, consiglio con sincera umiltà. I suoi maestri erano Folco Quilici di Sesto Continente e Gian Gaspare Napolitano di Magia verde ma i suoi documentari mostravano intenzioni diverse: viaggiare, ma soprattutto dentro l'uomo. Negli spezzoni che portava a casa non c'erano bei paesaggi, dalle tinte false.

Roberto Giardina

Antonio Cifariello: un attore diventato giornalista

★ AOSTA — L'ottantunenne Emerico Ferron, di Sarre, è deceduto per collasso cardiaco su una panchina di viale Saint-Martin-de-Corléans, davanti alla caserma degli alpini «Cesare Battisti» — malgrado le cure prestategli da un medico militare prontamente accorso. Il morto era uno dei più vecchi casari della Valle d'Aosta.

Di notte in un ufficio ad Ovada

Scambio di rivoltellate fra custode e due ladri

Dal nostro corrispondente

OVADA, sabato sera.

(g. i.) Fra il custode del frantoio «Robbiano Gentile», dove si frantumano pietre, e due ignoti ladri è avvenuto stanotte uno scambio di colpi di pistola. I malviventi sono poi riusciti a fuggire. Vane sono state, finora, le ricerche compiute dai carabinieri.

L'episodio è avvenuto verso le 24. Il custode, Giordano Casarino, di 30 anni, è stato svegliato da rumori che provenivano dagli uffici. Si è alzato e, pistola in pugno, è uscito all'aperto. Ha visto due individui e, per intimorirli, ha sparato in aria due colpi di pistola. Gli sconosciuti hanno risposto con altri colpi e quindi sono fuggiti dileguandosi nel buio.

Il Casarino ha chiamato i carabinieri che subito hanno perlustrato la zona ma senza risultati. Più tardi alle indagini compiute sul luogo ha partecipato anche la squadra scientifica della questura di Alessandria. Si è accertato che i malviventi erano saliti sul tetto di un capannone situato sulla riva del torrente Stura, dal quale si estraggono le pietre, e che di là avevano raggiunto gli uffici dove erano entrati rompendo il vetro di una finestra.

Con attrezzi da scasso avevano smantellato la piccola cassaforte a muro senza accorgersi che compivano un lavoro inutile perché lo sportello era aperto. Vi avevano guardato dentro: c'erano solo cartoline.

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 4)

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, immediatamente abitabili, Santa Rita vicinissimo Sporting. Accogliente soggiorno, cucinotta, due camere spaziose, ampia cucina, sala bagno-doccia, ingresso, ripostiglio, ampi terrazzi 3.000.000 mutuo 5.300.000 bovarij. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI rara bellezza, zona tranquilla, signorile, ampi giardini privati via Buenos Aires 8. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 3.450.000 mutuo 7.700.000. Possibilità abbinamenti saloni, biingressi, biservizi. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO libero corso Traiano 49, tre camere, tutti servizi. 2 milioni 400.000, mutuo 5.500.000. Eurocasa 509-069. 0630

APPARTAMENTO centralissimo, spazioso, via San Tommaso 20. Due grandi camere, cucina, biservizi, ingresso, cameretta-ripostiglio 3 milioni 800.000 mutuo 8.800.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO graziosissimo, ultimo piano, libero subito. Corso Peschiera 124. Un affare! Due camere, cucina, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO semicentrale, via Caraglio 41 (via Monginevro). Camera, cucina, ingresso, servizi, balcone. Prezzo affare! 1.050.000 mutuo 2.350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO specialissimo, piano rialzato, via Ormea 82 (Valentino). Sei camere, ingresso, servizi. Abitazione-ufficio. Prezzo competitivo 3.600.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO su due piani, fronte collina, Lungo Po Antonelli 145. Abitazione insolita per chi ama distinguersi. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, biingressi, terrazzi 5.700.000 mutuo 13.000.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO V.I.P., corso Duca degli Abruzzi 3. Salone, sette camere, cucina, triplìservizi, enorme giardino privato. Studiolo attico: 47.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. 0335

ARISTOCRATICA via delle Rosine 6. Signorilissimo appartamento. Salone, cinque camere, cucina, biservizi, biingressi, boxauto privato 9.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044

ATTIC-GARRET tre camere servizi, spazio. Pochissimo costo! Zona comodissima, centrale. Straordinariissimo 1.750.000. Gabetti 578-044.

ATTICI corso Montegrappa 75, recente costruzione, 3 camere, servizi, 1.800.000, mutuo 4.300.000; 4 camere, servizi, 2.100.000, mutuo 5.300.000. Eurocasa 599-069.

ATTICO specialissimo, via San Marino 112 (100 metri corso Agnelli). Prezzo realizzo! Grandioso salone, cinque camere, cucinotta, biservizi, biingressi, ripostigli, terrazzi 5 milioni 500.000 mutuo 11.450.000. Gabetti 578-044. 0710

BARDONECCHIA - appartamentino convenientissimo: camera, cucinotta, bagno, terrazzo, 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA in pineta vendesi signorile alloggio salonino 3 camere cucina, doppi servizi. Tel. 257-011.

BARDONECCHIA, moderni, signorilissimi appartamenti: due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.650 000 mutuo 3.850.000. Tre camere, ufficio, entrata, bagno 3.300.000 mutuo 5.200 000. Biplano arredato: Sette camere, cucinotta, tribagni, ripostigli 4.400 000 mutuo 10 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

BELLISSIMA villa collinare Cherasco. Cinque camere, cucinotta, bagno, garage, giardino 4.100.000 mutuo 9.500.000. Gabetti 578-044.

BORGHETTO S. Spirito villaggio Torino vendesi alloggi. Tel. 620.305; Torino. 1001

CAPITALIZZATE! Acquisto indovinatissimo! Corso Torino 100 (corso Francia), supermoderni, eccezionale convenienza, grande rivalutazione immediata. Sottoscriviamo garanzia reddito minimo 5%. Tricamere ingresso bagno, 1.000.000 mutuo 4.500.000. Quadricamere ingresso bagno, 2.800.000 mutuo 5 milioni [illegible]. Gabetti [illegible].

CASETTA Avigliana: quattro camere, dependances rustiche, giardino 720 mila mutuo 1.680.000. Gabetti tel. 578-044. 0710

CHALET pineta San Valeriano Susa (Torino) quattro camere, ingresso, bagno, garage, giardino grandissimo 3.500.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044. 0335

CHIOMONTE villeggiatura invernale estiva ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 659-816.

CLAVIERE, eleganticissima residenza «Côtes de la Vigne», statale Monginevro, appartamenti abitabili subito, bi-tessina costo: monocamera cucinotta bagno, 1.100.000 mutuo 2.300.000; bicamere cucinotta bagno, 1.800.000 mutuo 4.150.000; tricamere cucinotta bagno, 2 milioni mutuo 4.800.000. Visita loco. Gabetti 578-044. 0710

COAZZE vendonsi ville e terreni progetti approvati Giaveno alloggi. Telefonare 934-260 ore ufficio.

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. 0315

CUORGNE' servitissimo cittadina industriale: capannone unico mq. 400, due campate in cemento armato. Deposito, officina macchine utensili, tettoia, carroponte 15 quintali, grande appartamento custode. Prezzo risolutivo 18.400.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. 0335

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi. Telef. 699-432.

CORSO Taranto vendonsi appartamenti liberi, affittati rendita 5%: richiesta: 3 camere, cucinino, 2.400.000 contanti, 6.000.000 mutuo; 3 camere, cucinino, 1.700.000 contanti, 4.000.000 mutuo: Telef. 890-361, 894-361. A118860

ESEMPIO di stile, eleganza, funzionalità, corso Traiano 95, nuovo cellulare. Appartamenti insolitamente spaziosi, luminosi, accuratamente rifiniti. Tre, quattro camere, possibilità saloni, biservizi, biingressi, ottime facilitazioni pagamento. Gabetti tel. 578-044. 0335

FOBELLO (Valsesia) cittadina turistica mezzamontagna, appartamentini tre camere, ingresso, bagno, giardino 1.050.000 mutuo 2.450.000. Gabetti 578-044. 0710

IMPRESA vende costruendi corpi scala di 42 camere 10 box; richiesta 125.000.000 mutuabili; rendita 5,50 per cento. Tel. 890-361, 894-361.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere finalle tutte le comodità via G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-816. 0447

ITALIA '61, via Barbaresco 20, appartamento bei dialoppaghiato: 3 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 2.800.000 mutuo 6 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

OCCASIONISSIMA via Nigra camere tinello servizi termosifone giardino 960.000 mutuo 2.240.000. Telefonare 302-514.

PIANI alti, fronte sole, Via De Sanctis 88. Appartamenti signorili, moderni, luminosi. Prezzo interessantissimo. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ampi balconi 1.650.000 mutuo 3.850.000. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, spaziosissimo terrazzo specifico 2.300.000 mutuo 9 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

QUALITA' risparmio, via Gorizia 19 (Moncalieri) vicinissimo piazza Bengasi. Appartamenti nuovissimi: tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.380.000 mutuo 5 milioni 280.000. Gabetti 578-044.

RIVIERA Celle, affarone, terreno progetti approvati condominii, vendo anche totale permuta. Telefonare 63-739 Finale. Scrivere: Pubblicità Lasiond S.A., Savona.

SPENDETE pochissimo occasione villeggiatura Porte Pinerolo, via Nazionale 9, appartamenti minimicosto: monocamera, servizi 280.000 mutuo 420.000. Due camere, ingresso, servizi 570.000 mutuo 1.330.000. Tre camere, ingresso, servizi 660.000 mutuo 1.540.000. Cinque camere, ingresso, servizi 1.020.000 mutuo 2.380.000. Reddito 9%. Gabetti 578-044. 0335

TROFARELLO alloggio tre camere più servizi 3° piano grattacielo richiesta 6.300.000. Tel. 647-576.

VIA Talucchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Tel. 535-601.

VILLA precollinare Rivalba, vicinissimo Torino, lussuosa 14 camere, pluriservizi 25.000 mq. terreno, tre casette servizio, cappella 37.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601. 0315

VILLETTA bellissima, mezzamontagna Valle Lanzo. Panoramicissima 6 camere, bagno, garage, gran. giardino 4.080.000 mutuo 9.520.000. Gabetti 578-044. 0710

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata chilometri 7 centro. Telef. 535-601.

VILLETTE graziosissime Bruino, periferia Torinese. Quattro camere, bagno, garage, giardino 3.500.000 mutuo 8.000.000. Gabetti 578-044.

VILLETTA tre camere salone servizi garage giardino mutuo Glasoni 39. cantiere 15-17.

5.100.000 abitate immediatamente signorilissimo, nuovissimo appartamento, Corso Mediterraneo 130, Salone, due camere, cucina, bagno, ingresso, più 12.850.000 comodissimo mutuo, Gabetti 578-044.

A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato uso pied-à-terre. Tel. 745-720.

AFFITTANSI alloggi S. Rita, palazzo signorile, ampio soggiorno, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone più box; magazzino 120 mq. Via Lima (angolo Baltimora).

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera, tinello, servizi. Telefonare 384-995. 2001

AFFITTASI grandioso magazzino corso Moncalieri 450 mq. luminosissimo, passo carraio, uffici et servizi. Telefonare 633-722.

AFFITTASI locale seminterrato uso deposito officine m. 400 già autorimessa L. 115.000. Telefonare: 701-166, 380-471. A119058

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia 4000 per camera, furgoni. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI completi daccimile esclusa manodopera preventivi manodopera compresa. Tel. 355-946 Chiletti. 2001

AUTOTRASLOCHI Doria 4000 camera operai specializzati garanzia fiducia. Tel. 215-174.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera autofurgone garanzia accuratissimi. Tel. 597-483

BARDONECCHIA in pineta affittasi signorili alloggi 2-3 camere, servizi. Telefonare 257-011. 0833

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

A Borghetto vendiamo minialloggio 2.000.000 camere tinello servizi 3.700.000. La Borghettina Piazza Libertà 6, Borghetto Santo Spirito.

AL mare Imprese Mojler vende in Loano e Borghetto alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

SALICE Ufficio arredato vende minimo garage cantina, condominio San Giorgio. Visibile dal 27/12.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-56u, confortevolissimo riscaldamento centrale ottima cucina lire 2900 complessive. 28934

ALASSIO, Hotel Oceania, soggiorno invernale sul mare prezzi ridottissimi ottima cucina riscaldamento centrale camere con bagno. Prenotatevi. Via Boselli 10, tel. 40-327. 2001

CERIALE albergo ristorante Ceriallino Bianco lungomare nuovo locale caratteristico riscaldatissimo. Telefonare 70-492. A118889

DIANOMARINA, magnifico soggiorno invernale modernissimo, Hotel Olympic, Piazza Mazzini, tel. 46-485 camere con bagno balcone termo prezzi convenienti.

ITALIANI residenti estero, speciale servizio per Voi! Impiegate stabilmente Vostri risparmi validissime occasioni acquisto appartamenti, sconti particolari, amministrazione gratuita. Richiedeteci documentazione. Gabetti Spa, XX Settembre 13, Torino. 0335

LABORATORIO silenzioso magazzino mq 150 box vendesi. Telefonare 913-363. 1001

LAIGUEGLIA, villa superresidenziale. Appartamenti: salone, due camere, ingresso, bagno, 3.300.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044.

LOCALI mq. 720-350 uffici vendonsi facilitando Nichelino telef. 799-876.

MAGAZZINI laboratori seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 599-432.

OCULATO acquisto-reddito, via Lanzo 101. Appartamenti modello, assolutamente convenienti. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.400.000 mutuo 5.500.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3 milioni mutuo 7 milioni 200.000. Visite loco. Gabetti 578-044. 0335

PIED-à-terre signorilissimo, Crocetta, via Lamarmora 30: ingresso-soggiorno camera cucinotta abitabile, vista giardini, 1.630.000 mutuo 3 milioni 850.000. Gabetti 578-044.

RIVOLI. Centralissimi, signorili appartamenti via Manzoni, fronte giardini. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.650.000 mutuo 3.750.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.300.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

SPOTORNO impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo Berchiella Spotorno via Laiolo tel. 75-657 Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telefono 87-759 Pietraligure

SUPERVANTAGGIOSISSIMO affare! Via Principessa Clotilde 28. Appartamento immediatamente abitabile. Tre camere, cucina, entrata, bagno, ripostiglio 2.100.000 mutuo 4 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

STRAORDINARISSIMA vendita 80 mila mq. Operazione 30 giorni. Via Baltimora 198 (c.so Sebastopoli, via Guido Reni) zona residenziale ampio respiro, appartamenti signorilissimi, panoramici, eccezionalmente convenienti, giardini condominiali, scuole, asili, negozi, mezzi trasporto comodissimi. Visitateli, Vi entusiasmeranno. Personale sul posto anche festivi. Solo 15% prenotar. Gabetti 578-044

VIA Viterbo vendonsi alloggi appartamenti 3 camere, cucinino, richiesta 3.000.000 contanti, 6.300.000 mutuo. Telefonare 890-361, 894-361.

VOI avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Riceveteli contanti. Dracma 532-765.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A. ARDISSOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-800, 538-539. 0414

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Tel. 789-300, geom. Martinet. 0300

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. 0418

CAMERA, cucina, due camere, cucine possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. 0381

CERCASI locale laboratorio Torino. Silenzioso, 100 mq. Telef. 503-048.

CERCASI magazzino deposito mobili 500-1000-1500 mq zona Porta Palazzo. Telefonare 233-417.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 20.000-30.000-40.000, Sacchi 14. Telef. 538-539.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

CORSO Moncalieri in palazzina con giardino alloggio grande salone, 3 camere padronali con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, garage doppio, 100.000 mensili. Decastanis 542-408. 0398

GRANDIOSO negozio 8 vetrine su strada fianco supermarkets mq 175 circa oltre seminterrato mq 175 circa incorporato affittasi zona Fiat Mirafiori via Dones 27 angolo via Vali. 2001

LOCALE elettrauto affitto lavaggio auto rapido via della Fronda 32, visibile sabato. A118742

SALONE pianoterreno nuovissimo mq 820 circa 4 vetrine su strada ingresso carraio proprio adatto uffici magazzini esposizioni mostre affittasi corso Traiano 27 angolo via Cesena 50. 2001

SEMINTERRATO luminoso Petrarca 23 affittasi ingressi pedonale carraio. Telefonare 261-298. A119058

SEMINTERRATO salone unico mq 1000 circa ingresso automezzi proprio nuovo adatto magazzino deposito industria allacciare affittasi via Vali 33 mq. corso Traiano.

SERRA traslochi accuratissimi prezzi imbattibili. Telefonare 660-360.

UFFICIO adiacenze Statuto (via Allioni) sei camere, doppi servizi, due ingressi, affittasi. Tel. 534-670.

LOANO, Pensione Primula, Aurelia 408, telefono 68-357, cucina accurata, conforts, 2000.

LOANO, Riviera Ligure, Hotel Moderno II categoria, tranquillo, offre favorevolissime condizioni. Interpellateci tel. 0181-66266.

SPLENDID Hotel, Ventimiglia offre piacevole soggiorno nel meraviglioso clima invernale: prezzi speciali. Interpellateci, Splendid Hotel, via Roma 33, telefono 31-563.

TELEFONO 20-618 Bordighera. Pensione Marina, fronte mare vastissimo terrazzo cucina familiare. Prenotare. A117298

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

ALLA Sam Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariam Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 318-688.

(Continua a pag. 12)

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Risale la quota

Il progresso del mercato porta l'indice a 68,50 con un vantaggio dello 0,8 per cento - Prezzi resistenti nel reddito fisso

Milano, sabato sera.

Un'altra settimana ridotta a tre sole riunioni. Martedì e mercoledì infatti gli agenti di cambio hanno attuato un altro sciopero di protesta per la crisi delle nostre Borse. Tutta l'attività ha dovuto concentrarsi quindi nelle altre tre giornate. Giovedì e venerdì si sono avute le scadenze tecniche, rispettivamente la risposta premi ed i riporti: solo poco tempo a disposizione è rimasto quindi nella settimana per le sistemazioni di fine mese.

La formazione del nuovo governo e la soluzione della crisi ha avuto riflessi favorevoli spingendo gli operatori ad alcuni acquisti. Inoltre, diverse precipitose ricoperture, hanno fatto rimbalzare i prezzi di numerosi titoli. Così dopo una giornata con quotazioni leggermente cedenti (—0,2%), giovedì si è avuto qualche miglioramento isolato (+0,15%). Ieri poi il mercato ha compiuto un buon passo avanti (+0,85%). Il numero indice passa così da 67,97 a 68,50 con un progresso dello 0,8%.

I rialzi delle ultime due settimane hanno riportato la quota su posizioni meno sacrificate e quindi le scadenze tecniche non hanno dato origine a particolari apprensioni. Il tono del mercato appare comunque abbastanza solido, sostenuto anche dalla speranza che vengano presto adottate misure a favore della Borsa. Da notare inoltre che i prezzi di compenso di dicembre sono presi come base dei valori di bilancio di numerose finanziarie e può darsi che nell'ultima seduta non sia mancato qualche intervento a sostegno.

I progressi non sono stati omogenei per tutta la quota; tra gli assicurativi in particolare evidenza le Generali quasi ai massimi dell'anno e la nuova recluta Abeille, che, quotata per la prima volta giovedì al listino ufficiale, ha compiuto ieri una vera e propria impennata, con un miglioramento di oltre il 15%; in ottima evidenza Fiat, Pirelli e Olivetti. Progressi segnano anche Viscosa, Anic, Châtillon ed i farmaceutici; sostenuti gli immobiliari.

Restano da citare, per i cospicui miglioramenti ottenuti, Ciga e Stampati. La Montedison ridimensiona in parte i precedenti rialzi; leggermente irregolare la Rinascente. Da notare comunque che sono stati in genere i valori a larga diffusione a registrare i maggiori progressi. Attivo il mercato dei premi.

Nel reddito fisso, gli ordini d'una intera settimana hanno dovuto essere eseguiti in tre giorni. Attività quindi animata e prezzi nel complesso resistenti. A Wall Street limitate oscillazioni dei cambi. L'influenza positiva della designazione dei ministri del nuovo governo e di qualche buon risultato societario, è stata parzialmente controbilanciata dai primi realizzi fiscali di fine anno.

Diffusi rialzi a Wall Street dove l'indice Dow Jones dei titoli industriali ha raggiunto uno dei livelli più alti dal febbraio 1966: 981,20. In progresso Londra, per il miglioramento della bilancia commerciale in novembre. Resistenti con prevalenza di progressi Parigi e Zurigo; irregolare Francoforte. Sempre sostenuta la lira; nessuna novità nell'oro.

Renato Cantoni

Madrid: «sit-in» in chiesa

Un gruppo di 18 donne ha occupato una chiesa di Madrid per protestare contro la detenzione dei mariti, incarcerati per motivi politici (Telefoto a «Stampa Sera»)

Intervista con il più polemico scrittore d'Italia

«Fare ospedali psichiatrici è un crimine» dice Pasolini

E' una risposta a un convegno che si tiene in questi giorni a Torino sui manicomi e al quale l'autore di «Orgia» ha voluto partecipare - Si tratta di ghetti dove vengono rinchiusi i «diversi» - Il problema rimane: ma la società deve rispettare le loro conquiste

Pier Paolo Pasolini fotografato stamane a Torino (f. Moisio)

« E' un crimine costruire un ospedale psichiatrico? »: *è il tema del convegno che si svolge in questi giorni a Torino e a cui partecipano docenti, medici, sociologi di tutta Italia. Dalla facoltà di Architettura, dove si era iniziato, è stato trasferito in un'aula della clinica neurologica delle Molinette, occupata in segno di protesta dagli studenti di Medicina; stamane i congressisti si sono recati in visita all'ospedale di Collegno e hanno tenuto una riunione nel teatro.*

Ieri, seduto in mezzo ai giovani contestatori che affollavano i banchi, c'era un personaggio assai noto nel nostro mondo culturale: Pier Paolo Pasolini. Taciturno, pensieroso, ha seguito con attenzione gli interventi, non ha preso mai la parola: per una volta, lui artista loquace ha voluto fare da spettatore.

Siamo andati a trovarlo al suo albergo: stava partendo per Roma con Laura Betti, la protagonista della sua Orgia, che è andata in scena due settimane fa per il Teatro Stabile di Torino.

« Ho voluto partecipare, anche se solo per un giorno, ai lavori del convegno — ha detto — innanzitutto per un generico interesse al problema che ho fin da ragazzo. Ho "divorato" Freud, Jung: essi hanno avuto molta importanza nella mia vita. Lo studio dei problemi psicoanalitici in genere è stato per me fondamentale: mi ha dato la coscienza di me stesso, ha riportato nel mio "io" un equilibrio che minacciava di rompersi, di frantumarsi al contatto con la realtà. Poi volevo dare, con la mia presenza, la solidarietà ad uno in particolare fra i partecipanti, il prof. Basaglia, le cui vicende e i cui esperimenti ho seguito con passione ».

« Che cosa è secondo lei, Pasolini, un ospedale psichiatrico? ».

« Qualcuno ieri ha detto, molto bonariamente, che è una casa un po' particolare in cui si curano e si custodiscono i malati. Io avrei saputo che cosa dire: l'ospedale psichiatrico è un ghetto, un posto dove vengono confinati i "diversi", quelli che mettono in forse la falsa idea di sé che ha la maggioranza degli uomini.

« Ma che cosa intende lei per "diversi"? ».

« Il mio concetto di "diverso" è stato dato una volta per tutte da due tristi personaggi, Hitler e Himmler: nel primo campo di concentramento di Hadamar, loro trucidarono due categorie di persone, i malati di mente e gli invertiti. Poi fu la volta degli ebrei, degli zingari, dei comunisti, degli artisti. Persone che secondo loro non erano degne di vivere. Sono invece i miei "diversi", quelli che riescono a mettere in crisi, con la loro diversità, la nostra società tanto normale ».

« Che farebbe dunque lei per quella particolare categoria di diversi che sono i malati di mente? ».

« Costruirei luoghi dove essi possano realizzare i loro sogni. Uno pensa di essere Napoleone? Ebbene, diamogli un ambiente neoclassico, magari un battaglione da comandare. Questo naturalmente vale allo stadio di "boutade", ma può essere anche un elemento di meditazione per chi vuol fare delle riforme ».

« E passando alla realtà? ».

« Evitare di far perdere al malato, che attraverso le sue sofferenze ha conquistato una sua libertà, questa autonomia spirituale che fa di lui un "diverso"; anche se patologicamente diverso ».

« Dunque anche per lei è un crimine costruire ospedali psichiatrici? ».

« Certo, da un punto di vista astratto. Il perché l'ho detto: perché sono ghetti. Ma in pratica, per questa nostra società normale, il problema resta, e deve essere risolto nella migliore maniera possibile. Di qui la necessità di costruire ospedali psichiatrici che siano più umani possibili e l'importanza di esperimenti come quelli del prof. Basaglia a Gorizia o dello "staff" di medici di Perugia che hanno creato delle piccole democrazie all'interno dei loro istituti.

« E il poeta che dice? »

« Al poeta lasciate sognare che i diversi possano rimanere diversi e possano fare la storia come, e forse meglio, dei normali ».

Carlo Sartori

Riscoperto il volto della Torino barocca

Illustrati oggi, in una mostra a Roma, i risultati d'una eccezionale indagine compiuta da un gruppo di studio torinese

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Un gruppo di studio che ha operato sotto la responsabilità del prof. Augusto Cavallari Murat, docente di Architettura tecnica nel Politecnico di Torino, nell'ambito di questo stesso istituto, e sotto gli auspici del Consiglio nazionale delle ricerche, ha di recente portato a compimento un lungo e appassionato lavoro attraverso il quale si è giunti a scoprire il più intimo volto della Torino barocca.

Si è trattato di un'impresa che può ben essere detta senza precedenti. I risultati verranno illustrati oggi a Roma in una mostra allestita nella chiesa di Santa Maria per iniziativa del ministero della P. I. dove saranno anche presentati i tre poderosi volumi che, raccogliendo il materiale di questa vasta elaborazione, l'Utet ha pubblicato col titolo *«Forma urbana ed architettura nella Torino barocca»*: oltre duemila pagine con migliaia di illustrazioni d'ogni genere, dalle panoramiche ai rilievi, con riproduzioni di opere d'arte, visioni prospettiche e scenografiche.

L'indagine svolta dall'équipe del Cavallari Murat ha preso in esame le strutture stesse della città, quali si sono manifestate nei suoi duemila anni di vita, per fissarsi poi, tra Seicento e Settecento, nel momento del suo più rigoglioso sviluppo ben caratterizzato rispetto alla città romana e a quella medioevale (romanica e gotica), al suo aspetto primorinascimentale, sino ai più tardi esiti Rococò, soppiantati poi dall'eclettismo di fine Ottocento.

Evidente è la complessità di un'indagine come questa, modernamente condotta. La ricerca si sviluppa sempre, infatti, toccando gli aspetti più diversi. Il «rilievo» non si limita ad una indicazione bidimensionale (pianta) ma vuole dare conto delle volumetrie, ponendo in evidenza anche un rapporto tra volumi costruiti e spazi liberi, per indicare poi la posizione di porte e finestre, la distribuzione interna dei fabbricati, la più o meno frequente destinazione a negozi.

Quanto ai risultati, ecco palesarsi le geometrie del più puro Barocco seicentesco, cui seguì l'esperienza illuministica del Settecento durante la quale ad esempio crebbe il bisogno d'una maggiore regolarità del tessuto viario, imponendo certi «dirizzamenti» che si dovettero, tra gli altri, al Juvarra, mentre giardini e viali alberati segnavano positivamente certi momenti dell'espansione ottocentesca.

Ampiamente illustrati e discussi nel testo, questi fatti trovano riscontro anche in una mirabile serie di tavole minutamente elaborate sulla base d'una precisa simbologia grafica.

an. dra.

Un Tribunale condanna gli abiti stravaganti

Respinta la richiesta di danni di un «arbitro dell'eleganza» parigino - Era stato espulso da teatro perché non aveva il prescritto abito da sera

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

La stravaganza nel vestire nelle cerimonie ufficiali è stata condannata dai giudici del tribunale di Aix-en-Provence, i quali hanno respinto la richiesta di danni morali presentata da un «arbitro della eleganza» parigino, il quale era stato espulso da teatro perché il suo abito di avanguardia non era stato giudicato adatto ad una serata «chic».

Il fatto che ha dato origine alla vertenza risale alla scorsa estate quando ad Aix-en-Provence venne inaugurato il Festival. Infatti un direttore della sartoria Nina Ricci si presentò vestito con pantaloni di velluto, maglia bianca a collo alto e giacca nera. Non venne ammesso nella sala poiché il biglietto d'invito avvertiva che era raccomandato l'abito da sera. «Raccomandato», ma non «obbligatorio», ha sostenuto l'elegante parigino, aggiungendo inoltre, che il suo vestito era di avanguardia e che nessuno — in provincia soprattutto — poteva dargli lezioni in proposito.

Sta di fatto che le serate «chic» a Parigi sono praticamente scomparse: anche per andare all'Opera ognuno si veste a modo suo. Rare sono le dame ed i loro compagni che indossano l'abito da sera. In provincia, invece, un minimo di eleganza è ancora richiesto.

I giudici di Aix-en-Provence hanno quindi precisato, nella sentenza, che il sedicente «arbitro dell'eleganza» parigino, se non voleva mettersi lo «smoking» doveva «indossare *un abito in armonia col tono della rappresentazione scelta, cioè almeno un completo scuro, camicia bianca e cravatta*». La maglia, anche bianca, hanno aggiunto, è forse di avanguardia, ma più adatta allo sport che al teatro.

l. m.

DOVE ANDIAMO

DOVE ANDIAMO

WESTERN

I QUATTRO DELL'AVE MARIA (Reposi)
Regista: Giuseppe Colizzi - Cromoscope - Italiano.
● Due coppie di picareschi furfanti dalla pistola facile e dal cuore generoso, prima si osteggiano poi fanno amicizia per combattere insieme le vere canaglie. Con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brooks Peters.
Galleria: 1000 - Platea: 1200.
Orario: 14,30 - 17,15 - 19,45 - 22,30.

STORICI

IL GRANDE INQUISITORE (Augustus)
Regista: Michael Reeves - A colori - Inglese.
● Nell'Inghilterra insanguinata dalla guerra civile tra re Carlo II e i puritani di Cromwell, la vicenda d'un persecutore di streghe e indemoniati.
Platea 700 - Galleria 800.
Orario: 15 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30.
Vietato minori anni 18.

LUCREZIA (Ambrosio)
Regista: Osvaldo Civirani - A colori - Italiano.
La bella diva dell'Est, Olinka Berova, nelle scarse vesti della fatale Lucrezia Borgia, sua prima interpretazione italiana. Con John (Gianni) Garko e Lou Castel (Cesare Borgia).
Prezzo unico: 1000.
Orario: 14,30, 16,25, 18,20, 20,15, 22,10.
Vietato minori anni 18.

COMMEDIE

NON ALZARE IL PONTE, ABBASSA IL FIUME (Lux)
Regista: Jerry Paris - Technicolor - Inglese.
● Jerry Lewis protagonista d'una storiella londinese che lo mostra nei panni d'un americano [illegible] e pasticcione alle prese con una moglie riccona e impegolato nello spionaggio industriale. Altri interpreti: Jacqueline Pearce, Terry-Thomas, Bernard Cribbins.
Platea 800 - Galleria 1000.
Orario: 14,20, 16,20, 18,20, 20,20, 22,20.

LA PULCE NELL'ORECCHIO (Doria)
Regista: Jacques Charon - Panavision a colori - Francese-americano.
● Storia farsesca d'un marito che, preso al laccio da una moglie ossessivamente gelosa, vuole liberarsene. Guai maggiori ed equivoci dalle sue iniziative libertine. Rex Harrison, Rosemary Harris, Rachel Roberts.
Prezzo unico: 1000.
Orario: 14,20 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30.

Luisa derubata

Roma, sabato sera.
Dopo i furti negli appartamenti della pittrice Anna Salvatore, di Grazia Maria Buccella e, ultimo in ordine di tempo, della cantante Patty Pravo, è stata l'attrice di prosa e presentatrice della tv Luisa Rivelli, di 38 anni, a trovare la casa svaligiata dai ladri.
Il furto è stato compiuto in via Flaminia [illegible]. L'appartamento è attualmente abitato dal fidanzato della diva, Marcello Coscia; la Rivelli si trova in Grecia per motivi di lavoro. I ladri sono entrati servendosi di chiavi false e si sono impossessati di apparecchi radio, registratori, giradischi, di alcune coppe d'argento vinte dall'attrice e di una pelliccia di leopardo, per un valore complessivo di circa due milioni di lire.

SATIRICI

SISSIGNORE (Cristallo)
Regista: Ugo Tognazzi - Technicolor - Italiano.
■ Paradossale quadro di rapporti tra servo (Ugo Tognazzi) e padrone (Gastone Moschin), con il risultato che nella società neo-capitalistica il servo è più schiavo che mai. Il pepe erotico è fornito da una sinuosa M. G. Buccella.
Platea 1000 - Galleria 1200.
Orario: 14,10, 16,10, 18,15, 20,15, 22,30.

GUERRA

COMMANDOS (Corso)
Regista: Antonio Crispino - Eastmancolor - Italiano.
● Oriundi italiani del reparti Usa si battono contro i nazisti in un episodio bellico in Libia, subito dopo lo sbarco americano del 1942. Con Lee Van Cleef, Jack Kelly, Marilù Tolo.
Platea 800 - Galleria 1000.
Orario: 14,30 - 17,20 - 19,50 - 22,20.

POLIZIESCHI

A QUALSIASI PREZZO (Nazionale)
Regista: Emilio Miraglia - Scope a colori - Italiano.
● Col sottotitolo «Vatican Story», narra d'un professore cieco (Walter Pidgeon), che dirige, a Roma, il trafugamento del tesoro di San Pietro. Vicenda a suspense con altri interpreti noti: Ira Fürstenberg, Klaus Kinski.
Galleria 1000 - Platea 900.
Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

DISEGNI ANIMATI

VIP, MIO FRATELLO SUPERUOMO (Metropol)
Regista: Bruno Bozzetto - Eastmancolor - Italiano.
● SuperVip e MiniVip, fratelli iperuranici in una favola moderna che li schiera contro Happy Betty, fata malefica ambiziosa di conquistare il mondo con le magiche risorse della fantascienza. Divertente per giovani e adulti.
Platea 800 - Galleria 1000.
Orario: 14,30 - 16 - 17,40 - 19,10 - 20,40 - 22,20.

PER I BIMBI

GIANDUJA SERGENTE DEGLI ALPINI (Marionette Lupi, via Santa Teresa 5)
● Fantasia allegorico-patriottica realizzata dalla regia di Luigi Lupi per le Feste Natalizie e di Capodanno.
Ragazzi 450 - Adulti [illegible].

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: questa sera ore 21,15 Catherine Spaak e Johnny Dorelli in «Aspettando Jo». Prenotazioni botteghino Teatro - Telefono 535.440. Ultimi tre giorni.
Carignano: questa sera ore 21,30 «'L Baracon» Balocco, Lombardo, Sangiorgi.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Gianduja sergente degli Alpini». Regia di Luigi Lupi. Novità. Grande successo.
Laboratorio del Teatro Stabile - Deposito d'arte presente: lunedì 16 dicembre dalle 17 alle 22 in via S. Fermo 3, «Play» Musica elettronica viva. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta: «Sante Caserio» dramma storico per marionette.
Teatro Stabile - Gobetti: ore 21 precise «I Testimoni» di Rozewicz. Regia di C. Quartucci. Seguirà dibattito. Pren. v. Rossini 8, 879.342/43. Penultima recita. Domani ore 15,30 ultima recita.
Teatro Stabile (D.D.P. v. San Fermo 3): ore 21 «Orgia» di P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotaz. via Rossini 8, Telef. 879.342/43. Domani ore 15,30 e 21.

Alcione: Rivista Dorio Pino - Grazia Cori. Orario: 16,15 - 21,15.
Ambra: ore 21,30 Nuova Rivista Compagnia Mario Ferrero.

Teatro ALFIERI
Questa sera, ore 21,15
Domani, ore 15,30 e 21,15
Lunedì ore 21,15: Ultima recita
CATHERINE
SPAAK
JOHNNY
DORELLI
in «Aspettando Jo»
Pren. bott. Teatro, tel. 535.440

Palaghiaccio: 15-17,45 e 21-23,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il principe degli attori» di P. Dunne con R. Burton, M. McNamara, J. Derek (St. Uniti, '55, col., min. 119).

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978) ore 21: Complesso I Discoboli.
Al Florida (P. Solferino, 542.832) ore 21: Los Santos - Canta Marco.
Arlecchino: 21 Piergiorgio Farina.
Augustus: ore 16-21, Les Copains.
Belle Arti: ore 21, Ballo liscio.
Castellino: ore 21, Cristiano.
Club 84: ore 21, I Faraoni.
Eden (P. Amedeo 20) 21 Chi-co-cha.
Faro: ore 16 e 21, Episod Six.
Farina: ore 21, Tanghi, Valzer.
Garden Dance (capol. 53 abbr.): 21, The Heralds (Salone interno).
Gaudio Dance 16,30-21, I Favolosi.
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21, Franco e la sua orchestra.
Hollywood: 16-21, Bart Bart Band.
La Perla: ore 16-21, Gli Araldi.
Le Roi Dancing: ore 21, I Batman.
Massaua Dancer ore 21, Giardy.
Principe: 16-21, Karmelo e i Lord.
Reposi Dance (v. XX Settembre 15, t. 537.100): ore 21 Oscar Group.
Trocadero: ore 21, Lelio Tartarino.

Columbia Night Club Attrazioni internazionali.
Crazy (883.032): Faraoni di Roma.
Las Vegas (Moncal. 145, 853.860): ore 21, Complesso The Sleepings.
Moulin Rouge: Attrazioni ore 22,30 e ore 1,30 Rinaldo Prandoni.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo.
Voom Voom (v. Barge 10 - tel. 331.040): ore 16 e 21, Gli Uhl.
West End: Complesso New Trolls.

Abatjour, Secchi 28, 541.025: 16-21.
Asylum (Volta 8, t. 539.888): Classifica mondiale dischi inediti: 15-21.
Augustus (C. Battisti 3): Discoteca.
[illegible]

CRAZY
PICCOLO CABARET de
I FARAONI DI ROMA
Via Guilleri 9 - telefono 883.032

TAVERNETTA
Via Amendola, 10
Dal 14 dicembre
2 orchestre 2
I 3 + 1
e l'originale
COMPLESSO FEMMINILE
GRUPPO L
Presenta GIANNI ANDREIS

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
WESS
THE AIREDALES

NATALE a VILLA SASSI
Str. Traforo Pino 47 - t. 890.556
PRENOTAZIONI
Veglione S. SILVESTRO

IL CORSARO
WHISKY A GOGO
Presso l'HOTEL RISTORANTE
«LA NAVICELLA» RIVOLI
Corso Susa 331 - telef. 950.274

GIPSY
DA QUESTA SERA
per la prima volta a Torino
da AMBURGO, i favolosi
GABBIANI
COLLEGNO
Via C. Battisti 21 - tel. 783.209

CINEMATOGRAFI

[illegible]

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Il prato di Bezhin» regia di S. M. Eisenstein, e «I due» regia di M. Boghin, Premio Speciale Festival di Mosca 1965 - Apertura ore 10.

Alessandria: «Svezia inferno e paradiso», technicolor, Vietato anni 18.
Colosseo: «Il più grande colpo della malavita americana» G. Nader, S. Suler, C. Hobin, a colori.
Faro: «Svezia inferno e paradiso» technicolor, Vietato minori anni 18.
Fiamma: «Svezia inferno e paradiso» technicolor, Vietato minori anni 18.
Hollywood: «Straniero... fatti il segno della croce!» Charles Southwood, Jeff Cameron, techn. scope, 1ª visione Torino. Ap. 15. Ult. 22,45.
La Perla: «Inchiesta pericolosa», colori, panavision, con Frank Sinatra, Lee Remick. Vietato 18. Ult. 22,20.

LA CLOCHE
MINI - RISTORANTE
Specialità
GRIGLIA alla CARBONELLA
BABY
L'elegante WHISKY A GOGO
St. Traforo Pino 106 - t. 894.213

Danze CLUB REPOSI
Ore 21: Elegante trattenimento
OSCAR GROUP

DANZE CASTELLINO
Ore 21: SERATA A PREMI
CRISTIANO
con il suo COMPLESSO

Danze ARLECCHINO
Ore 21: Successo di
PIERGIORGIO FARINA

SHAKER CLUB PIANO BAR
al Piano ANNIE MORRE'
V. C. Battisti 3 - tel. 537.482

ROUGE NOIR
CONTINUO SUCCESSO dei
I NUOVI KOBRA
Stasera 21-2; domani 16 e 21-2

DRAMMATICI

LA PRIMA VOLTA DI JENNIFER (Astor)
Regista: Paul Newman - Technicolor - Americano.
● Joanne Woodward, diretta dal marito Paul Newman, è l'interprete magistrale di una trentacinquenne, maestra in uno Stato del Sud, toccata da un'esaltante passione.
Prezzi: 900 (feriali); 1000 (festivi).
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Vietato minori anni 14.

COME L'AMORE (Gioiello)
Regista: Enzo Muzii - Bianco e nero - Italiano.
● Acuta analisi dei sentimenti che prima uniscono, poi separano, poi riavvicinano due fervidi amanti impersonati da Alfred Lynch e dalla nostra Annamaria Guarneri.
Galleria: 1000 - Platea: 800.
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,25 - 22,30.

CRIMINAL FACE (Vittoria)
Regista: Robert Enrico - A colori - Francese.
● Storia d'un tipaccio simpatico, un ex corridore automobilistico che s'arrangia come rapinatore, e di pittoresca materia e fatti di cronaca ben «montati» da giornalisti fantasiosi. Interpreti J.P. Belmondo e Joanna Shimkus.
Galleria: 1000 - Platea: 800.
Orario: 14,10 - 16,10 - 18,20 - 20,30 - 22,30.

UN TRANQUILLO POSTO DI CAMPAGNA (Romano)
(Romano)
Regista: Elio Petri - Technicolor - Italiano.
● Pittore informale in crisi cerca di superare lo smarrimento mercé una bella e viva amante, contrastata dall'assillante fantasma di una giovane morta da venticinque anni. Molto bravi Franco Nero e Vanessa Redgrave.
Prezzo unico: 1000.
Orario: 14 - 15,55 - 18 - 20,15 - 22,30. Vietato min. anni 18.

Ira Fürstenberg in uno dei film del giorno

IL PRATO DI BEZHIN (Centrale)
Regista: Serghei M. Eisenstein - Bianco e nero - Sovietico.
● Scontro fra vecchie e nuove generazioni contadine nei frammenti d'un film di Eisenstein ricostruito su fotogrammi ritrovati molti anni dopo le riprese e su fotografie di lavorazione. Completa il programma «I due» di Mikhail Boghin, storia d'amore poeticamente narrata e interpretata.
Prezzo unico: 600.
Orario: 10 - 11,30 - 13 - 14,30 - 16 - 17,30 - 19 - 20,30 - 22 - 23.

BORA BORA (Ideal)
Regista: Ugo Liberatore - Technicolor - Techniscope - Italo-francese.
● Marito italiano (Corrado Pani) va alla ricerca della moglie (Haydée Politoff) convivente a Bora Bora, Polinesia, con un «nativo» che le dà il conforto della vita primitiva. La conclusione dell'incontro fra i coniugi è cinica e pessimistica.
Platea: 1200 - Galleria: 1000.
Orario: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30.
Vietato minori anni 18.

ANDIAMO A TEATRO

★ ASPETTANDO JO (Alfieri) — Una stella del cinema, Catherine Spaak, e un divo della canzone e della tv, Johnny Dorelli, al loro esordio nel teatro di prosa ★ Marito e moglie nella finzione, lui è uno scrittore di successo, lei un'attrice; un ricattatore minaccia la loro felicità, ucciderlo è facile, più difficile farne sparire il cadavere ★ Vicenda «gialla» raccontata in chiave comica dal francese Magnier su un testo americano da cui fu tratto anni fa anche un film ★ Sabato ore 21,15, domenica ore 15,30 e 21,15. Prezzi: 3500, 3500, 1500, 800 (ingresso); galleria (posto unico) 2000.
★ I TESTIMONI (Gobetti) — Ultime recite dello spettacolo d'avanguardia del regista Carlo Quartucci ★ Un «montaggio» di tre commedie del polacco Rozewicz [illegible]

★ ORGIA (Deposito arte presente, via S. Fermo 3) — Il primo dramma di Pier Paolo Pasolini per un «teatro di parola» ★ Due coniugi legati da un rapporto sadomasochistico arrivano ad un suicidio che [illegible] assume valore di protesta in [illegible] del «diversi» ★ Tre attori, tra cui Laura Betti, con la regia dell'autore ★ Sabato ore 21, domenica ore 15,30 e 21. Lo spettacolo per ora è riservato agli abbonati dello Stabile (tagliando 3).
★ SANTE CASERIO (Ridotto del Romano) — Una rievocazione della vita e della morte dell'anarchico lombardo che nel 1894 uccise il presidente francese Carnot ★ Su un dramma storico della famiglia Rame, una rielaborazione di Sandro Gindro con Cassani e [illegible]

Capolavoro dell'amore per la perfezione il Constellation è riservato a chi in questo amore vive

Ogni Constellation è rifinito, levigato, [illegible] a mano. Di qui deriva il suo carattere di oggetto raro, personale, esclusivo.

Molti modelli Constellation – per uomo e per signora – sono Cronometri ossia orologi la cui altissima precisione è attestata da un certificato ufficiale degli Enti statali svizzeri.

Se la migliore tradizione orologiaia svizzera sorretta da tecniche di avanguardia ha potuto realizzare questo piccolo capolavoro che è il Constellation ciò è dovuto alla spinta di un irresistibile amore: quello della perfezione. Questo innato sublime stimolo che accompagna l'uomo migliore nelle sue realizzazioni e che è dettato da un intimo modo di essere.

Cronometro impermeabile, automatico, calendario, per signora. Cassa, quadrante e bracciale estensibile d'oro 18 kt. L. [illegible]
Stesso modello con quadrante argentato L. 255000

«Sweet Line» – cronometro automatico. Cassa, quadrante e bracciale a doppio filo intrecciato d'oro 18 kt. L. 355000
Stesso modello con quadrante argentato L. 325000

OROLOGERIA - GIOIELLERIA - ARGENTERIA

F.lli RIGOLI

VIA CHIESA DELLA SALUTE, 17 - TELEFONO 290.539

GENÈVE
un regalo per Lui

GE 168
Manuale, secondi centrali, oro 18 kt., L. 62.000

GE 268
Automatico, oro 18 kt., L. 78.000

Moderno, preciso, essenziale.
Fatto come Lui, il Genève è fatto per Lui: ai suoi occhi, chi glielo regala si classifica.
Regalare un Genève significa infatti capire ed apprezzare Lui e le sue qualità ma, più di tutto, significa amare Lui.
Perchè chi porta al polso un Omega affronta la vita con successo, e Lui capisce il vostro augurio.

De Ville:
l'alta moda nell'alta orologeria

"Plat"
Automatico piatto, oro 18 kt. quadrante argentato L. 145.000
Automatico piatto, [illegible] e quadrante d'oro 18 kt. L. 165.000

"New Line"
Automatico, piatto, oro 18 kt. L. 165.000
con quadrante oro massiccio L. 185.000

Raramente vi capiterà di vedere orologi automatici così piatti ed eleganti – di fronte come di profilo. Fino a poco tempo fa, non c'era scampo all'alternativa: orologio piatto oppure orologio automatico. Creando la collezione De Ville, Omega ha dato vita a modelli che [illegible] insieme piatti e automatici.
Non avete più bisogno di caricare l'orologio. Basta un gesto del vostro polso e il rotore si mette in moto, accumulando una riserva di carica per decine e decine d'ore.
De Ville automatico – l'orologio per gli uomini che sanno costruire con sicurezza il proprio stile.

STECCO

Corso Francia, 2 A ang. Piazza Statuto - Torino
Via S. Massimo, 6 - Viale Gramsci, [illegible] - Regina Margherita
Via Tripoli, [illegible] - Torino · Corso Francia, 301 - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

(Continua da pag. 8)

DIPLOMATO [illegible] praticissimo Agenzia [illegible] et ufficio, patentato, inglese, offresi serio impiego. Tel. 856-702. A117534

ESPERTISSIMO amministrazione persona con pratica ventennale, abile rapporti clienti e pubbliche relazioni esamina serie proposte. Scrivere «Pubblicità Stampa 1010 — Torino». A111683

ISTRUTTORE di guida regolarmente abilitato offresi. Telefono 52-861 Asti. A117518

RAGIONIERE [illegible] capo ufficio amministrativo, cassiere principale, [illegible]. Telefonare 597-832. A117440

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

CONCESSIONARIA autoveicoli cerca due provetti magazzinieri banconisti per proprio magazzino ricambi. Manoscrivere curriculum specificando posti occupati, pretese a «Pubblicità Stampa 95 — Torino». O394

GARETTI Spa, promozione vendite immobiliari, filiale Torino, assume qualificatissima segretaria direzione, 25-30enne, istruzione superiore preferibilmente Belle Lettere, conoscenze lingue. Impostazione programmi alto livello. Presentarsi via XX Settembre 12, ore 18-19. O339

IMPORTANTE Casa mondiale elettrodomestici vendita diretta organizzata cerca agente residente zona [illegible], istruzione media, autoveicolo proprio. Offresi ottimo guadagno, concrete possibilità di carriera. Inquadramento previdenziale e mutualistico. Scrivere a C.V.P., via S. Tommaso 24, 10121 Torino. O672

IMPORTANTE società costruttrice macchinario [illegible] tessile e spalmatura cerca elemento massimo trentenne, tecnico del ramo, per affidargli incarico tecnico-commerciale in Milano per contatti alto livello clientela Italia. Scrivere a Pubbliman, casella 297/R, 36100 Vicenza.

FATTURISTA, pratica carico-scarico magazzino e statistica, cerca importante azienda tessile. Posti occupati, referenze, scrivere a «Pubblicità Stampa 9602 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

ABILISSIMA sarta piemontese offresi. Tel. 298-548.

AUTISTA esperto città provincia [illegible] proprio camion conoscenza trasporti [illegible] consegna [illegible] o assicurare offresi presso ditte. Telefonare 353-346 [illegible].

FULMINO [illegible] pulizia offresi ditta trasporto personale consegne. Telefonare 309-240. A118170

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

AGGIUSTATORE specializzato manutenzione macchine cerca [illegible], [illegible]. 2001

AGGIUSTATORI stampi e utensileria [illegible]. Importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a «Pubblicità Stampa 9561 — Torino». A116334

AGGIUSTATORI, tornitori, fresatori cercasi Cibe, via Keyseng 21.

ASSUMIAMO personale femminile introduzione campo nazionale nuovo prodotto propagandistico alto guadagno assicurato. Via Camerana 4/C, Torino (Porta Nuova). O489

ASSUMO apprendista e operai levigatori. Telefonare 242-487.

CARROZZERIA cerca verniciatore finito, [illegible], 282-036. 2001

CARROZZERIA Ghia cerca operai elettricisti e montatori di tiraggio. Presentarsi via Montefeltro 5, Torino. A110010

FRESATORE costruzione stampi assume importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a «Pubblicità Stampa 9561 — Torino».

ELETTRICISTI industriali, cablatori veramente pratici assumonsi. Telefonare 745-227. 2001

FALEGNAMI giovani pratici banco macchine urgentemente cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9524 — Torino». A118103

TORNITORI qualificati assumonsi. OCM, via Veronese 134/6, Torino.

IMPORTANTE SOCIETA' COSTRUZIONI STAMPI [illegible] AGGIUSTATORI STAMPISTI OTTIME RETRIBUZIONI. SCRIVERE: CARDINAL MASSAIA 124, TORINO.

NURSE cercano urgentemente coniugi [illegible] unica bimba mesi 6. Logiudice, Sauze d'Oulx, tel. 85-130 sera. 2001

INDUSTRIA carpenteria metallica di Carmagnola cerca, per immediata assunzione operai carpentieri con conoscenza disegno. Tel. 970-394 ore uff.

TORNITORI costruzione stampi assume importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a «Pubblicità Stampa 9561 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

ARTICOLI sportivi ricerca agente con automezzo Piemonte buone provvigioni compartecipazione anche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4136 — Torino». A119084

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. «Pubbliman 121 - Biella». 29402

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-875, via Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «TROPER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare esplorazione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, precauzioni. Nizza 102, telefoni 530-716, 633-146. O382

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 538-683.

INVESTIGAZIONI accertamenti servizi speciali [illegible], consulenza assistenza investigativa. Brunello, San Ottavio 47, telefono 81-328.

ROSIMONDIAL investigativa infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 631-181. O973

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A. MASSAGGI rassodanti corpo sauna bagni dimagranti. Tel. 812-344

A. ESTETISTA cellulite massaggi curativi raggi sauna relax. Telefono 532-043. 2001

A. [illegible] diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 577-376.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici, Guglielmina Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315 martedì (AP 3304)

ESTETISTA massaggiatrice orario 11-21 corso Traiano 65, tel. 813-703

GENTILI signore, massaggiatrice, qualificata, cellulite diplomata, servizio domicilio. Anche festivi. Telefonare 746-227.

MASSAGGI sauna cellulite viso abbronzatura cellulite apparecchi moderni. Telefonare 278-881.

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, rateazioni senza anticipo. Monfalcone 141 telef. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Riccobono, corso Svizzera 63, telefono 745-213, Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 600, 500, Familiare 1500, 1100, 500, Multipla, furgoni 6-12 q, Leoncino, Mini, Prinz, Citroën nuove (aperto festivi)

E.A.A.A.A. SOCIETA' Lingerauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 62, telefoni 488-213, 485-274, in grande ed aggiornata organizzazione di vendite automobili dove troverete tutti i tipi di autovetture e di [illegible] di provenienza [illegible] di automobili [illegible] (aperto festivi) O354

(Continua a pag. 16)

UN NUOVO DIVERTIMENTO PER GRANDI E PICCINI: per correre sulla neve presentiamo il nuovissimo «Racing [illegible]» costruito in Moplen, dotato di leve direzionali e freni; alla robustezza di costruzione unisce una gran semplicità di funzionamento

AUTOPISTE IN MINIATURA: IL REGALO SEMPRE PIU' GRADITO! E' questo il gioco che grandi e piccini gradiscono maggiormente. In queste [illegible] e interessanti competizioni portate nelle vostre case il brivido delle corse dei grandi circuiti. Vasto assortimento di piste di tutte le misure, funzionanti a batteria o con trasformatore e di auto di ricambio ed accessori per i vari tipi di piste

PER LE VOSTRE BIMBE: vi presentiamo la più vasta gamma di bambole nuove, delle migliori marche

STRUMENTI MUSICALI [illegible], per bimbi e bambine di ogni età costituiscono motivo di grande interesse; ogni strumento musicale è corredato di libretto con illustrato il [illegible] visivo per suonare senza bisogno di [illegible] la [illegible]

Il più vasto assortimento di giocattoli ed articoli natalizi e per regalo

E' scoccata l'ora dei regali!

Non attendete oltre: una visita ai nostri negozi o uno sguardo ai nostri cataloghi vi forniranno [illegible] ed originali per i vostri doni.

VENDIAMO ANCHE PER CORRISPONDENZA E PER TELEFONO!

[illegible] vi è possibile recarvi nei nostri negozi, richiedeteci i nostri cataloghi, che vi [illegible] inviati gratuitamente; potrete scegliere con calma e basterà una telefonata per ricevere a casa l'oggetto desiderato.
OGNI MESE 50 PREMI: Ricordiamo a tutti i nostri affezionati clienti che continua con [illegible] il GRANDE CONCORSO CAUDANO (Aut. Min. 2/95168 del 20-7-1968). A tutti gli acquirenti nei nostri negozi, per ogni [illegible] di spesa viene consegnato un tagliando di partecipazione al grande concorso; estrazioni mensili con in palio Fiat 500 ed altri ricchissimi premi.

VISITATECI: INGRESSO LIBERO!

Nelle domeniche 15 e 22 i negozi [illegible] aperti al pubblico

NUOVO CENTRO DI VENDITA DI [illegible]

Strada Orbassano-Bruino 73 (Km. 17,500 da Torino)

Per favorire i nostri clienti residenti alla periferia della città o nelle cittadine e paesi della cintura di Torino, abbiamo allestito nel [illegible] negozio di Orbassano un attrezzatissimo reparto giocattoli ed un fornitissimo reparto articoli per regalo: se volete evitare il [illegible] traffico cittadino, la nostra nuova sede vi attende; di fronte al negozio un vasto spiazzo garantisce il posteggio per le auto.

dal 1854 **Caudano**

NEGOZI GIOCATTOLI ED ARTICOLI REGALO
TORINO: [illegible] Lagrange 45 - Telefono 513.351
[illegible]: Strada [illegible]sano-Bruino [illegible] - Telefono 902.727
ALESSANDRIA: Via Trotti 20 - Telefono 54.369
ARTICOLI REGALO E FORNITURE ALBERGHIERE
[illegible]: Via della Repubblica 1 - Telefono 65.340

DONNE Confidenziale

Prepariamoci ad affrontarle

Le fatiche prenatalizie

Nel periodo di grande attività che precede il Natale [illegible] il rischio, fra tante commissioni da sbrigare, di dimenticarci di [illegible] se: insomma, di lasciarci andare e diventare più brutte e più disordinate. Piccole attenzioni sono necessarie: teniamone [illegible]. Durante i giorni natalizi è fatale nutrirsi con [illegible] iperalimentazione: torroni, panettoni, tortellini sono in agguato. In questi giorni adottiamo [illegible] una dieta leggera e disintossi[illegible]. Non aspettatevi di perdere [illegible] ma di sicuro aiuterete il fegato a decongestionarsi. La solita carne, pochi grassi cotti e molta verdura. Attenzione: usate con parsimonia spinaci, cavoli, [illegible] e, in genere, tutti i vegetali [illegible] mandano [illegible] cattivo odore per la [illegible] quando si cuociono. La ghiandola epatica li tollera a fatica.

Attenzione, poi, ai raffreddori. Questa è la [illegible] gione, ma è stupido esporsi a pericoli inutili. Se fa molto freddo, quando uscite di casa, ricordate [illegible] tenere le orecchie al caldo, proteggendole con una cuffietta da automobilista 1930, oppure più banalmente con un foulard. Se il fazzoletto [illegible] vi dona, perchè si appiccica, specie [illegible] i capelli sono leggeri, provate ad avvolgere il capo in [illegible] foulard più consistente. Basta «foderare» il fazzoletto nuovo con [illegible] foulard vecchio, messo «a doppio». La camera d'aria che si forma fra i due strati [illegible] tessuto assicura [illegible] protezione efficace, anche [illegible] tro il vento più cattivo.

Uno schermo per le labbra

Anche per le labbra bisogna [illegible] uno [illegible] ammorbidendole con uno stick emolliente, perchè il rossetto, quando il freddo è intenso, non basta più e il colore rischia di infiltrarsi nelle piccole spaccature che si formano nella stagione invernale. Comprate allora l'apposito stik labiale (200 lire): non si tratta di un semplice burro di cacao, bensì di un prodotto che, oltre a proteggere dai danni provocati dagli sbalzi di temperatura, ha una leggera azione batteriostatica (nessun pericolo di infezioni) e grazie all'azione «restitutiva» fa guarire in fretta i tessuti già irritati. Come si usa? Come base e come doporossetto, per renderlo più brillante.

Le mani sono in questi giorni molto indaffarate, p[illegible] da sciogliere, regali da confezionare e mille altre attività domestiche, [illegible] rischiano di troncare alla base l'unghia più bella. Per non incorrere in questo pericolo e per poter lavorare con maggiore comodità tagliate le unghie un po' più corte del solito, e rinforzatele con un bagno d'olio caldo. Il 25 dicembre [illegible] giunte di [illegible] ad una lunghezza giusta e, quel che più conta, saranno tutte della stessa misura.

Se smarrite il portafogli

Durante le commissioni, quando l'atmosfera intorno è eccitata, aumentano i pericoli di smarrimenti e di furti: attenzione agli spintoni, sono una tecnica caratteristica dei la[illegible] per distrarre il derubando mentre gli sfilano il portafogli.

In caso di furto o di smarrimento di documenti, a «buoi scappati» regolatevi come segue.

1. Smarrimento libretto assegni: denunziate in questura la perdita precisando il numero del conto corrente e la quantità degli assegni che erano nel libretto. Avvisate la banca perchè provveda a bloccare i pagamenti [illegible] vostro conto.
2. Carta d'identità e patente. Dopo aver denunziato lo smarrimento in questura inoltrate la domanda di rilascio di duplicato in carta da bollo assieme all'attestato di denuncia, [illegible] e due vostre fotografie.

Infine, l'ufficio oggetti smarriti raccoglie gli [illegible] getti ritrovati. Perchè non provare anche lì?

OGGI FESTEGGIAMO

S. Pompeo vescovo;
S. Arsenio martire;
S. Fiorenzo (protettore della Corsica e di Treviso).

OGGI, sabato 14 dicembre, il Sole è sorto [illegible] 7,34 e tramonta alle 16,43. La Luna si trova nel 24° giorno.

La ricetta del giorno

Finocchi al sugo

Togliete le foglie grosse e dei finocchi, [illegible] bollire per un quarto d'ora e poi scolateli. Tagliateli a spicchi e passateli in uovo sbattuto con sale, poi in pangrattato. Fateli dorare dalle due parti in burro imbiondito, toglieteli e nel medesimo condimento fate soffriggere delle fettine di lonza di maiale. A parte, preparate una salsa di pomodoro, aggiungetevi la carne ed i finocchi; lasciate insaporire qualche minuto e poi servite.

(A cura di Fiora Gandolfi, Elsa [illegible] e Luisella Rei)

IL CRUCIVERBA DEL TIFOSO

Questa settimana il cruciverba è dedicato alla squadra-rivelazione del campionato che, battuto il Bologna, attende domani sul campo amico il Pisa. Di questa squadra, il cui nome va in[illegible] al 52 orizzontale, l'allenatore è 38 orizzontale; [illegible] suoi giocatori vanno inseriti nel gioco il portiere al [illegible] verticale, un difensore al 31 orizzontale e tutta la prima linea, definita [illegible] alcuni «favolosa» e da altri addirittura «marziana» per le molte reti segnate quest'an[illegible]: nell'ordine, il «negretto» 37 orizzontale, l'ex viola 16 orizzontale, il centrattacco 56 orizzontale, l'interno sinistro 20 verticale ed il [illegible] leader (o «Mister Miliardo» che dir si voglia) 39 orizzontale.

(F. Bertoglio)

ORIZZONTALI: 1. Il cognome del Bonne [illegible] - 10. Il torino partecipa a quella «delle Coppe» - 15. Vedere premessa - 16. Il capoluogo del Vallese - 19. Lite senza pari - Ahò Leandro - 22. Le prime lettere di Haller - 23. Caro, benvoluto - 25. Sinistra [illegible] e della canzone - 27. Il sì dei russi - 28. Vedere premessa - 30. Uno Stefano ballerino - 31. Vedere premessa - 33. Istituto [illegible] la Ricostruzione Industriale (sigla) - 34. Un ex portiere di serie A - 35. Donne colpevoli - 36. Ripetute è un brindisi - 37. Vedere premessa - 39. Vedere premessa - 40. Bassato da pittore [illegible] - 42. La squadra degli aumenti (sigla della città) - 44. Il fiume di Berna - 45. [illegible] dei formenti alpini - 46. Iniziali del [illegible] tante Ovale - [illegible]. Strade - 49. Nel centro di Pisa - 50. Si placa bevendo - 52. La squadra cui è dedicato questo cruciverba - 55. Attorno alla pupilla

VERTICALI: 2. In mezzo all'erba - 3. Antichi altari - 4. Parete - 5. La usa la setta - 6. In testa allo gnomo - 7. Ha composto «La vedova allegra» - 8. Collera - 9. Sigla di Napoli - 11. Non si fanno i conti senza di loro - [illegible] preoccupa chi ha l'ombrello - 13. Il più lungo fiume italiano - 14. Indicarsi - 15. Vedere premessa - 17. È nero quello [illegible] tifoso della squadra sconfitta - 20. Noto pugile [illegible] Chicchi d'uva - [illegible]. Laboriosi insetti - 26. Vedere premessa - 27. Lo [illegible] la carta - 29. Parenti dei ghiaccioli - [illegible] Grande centro abitato - 32. Sigla di Ancona - 36. Questa cosa - 38. Lodi - 41. Il [illegible] di Bongusto - 43. La Società Italiana Autori ed Editori - 46. Protende molti cognomi [illegible] - 47. La forza dei lottoi - 48. Unità teorica di lavoro - 51. Articolo romanesco - 53. Sigla di Como - 54. Preposizione semplice.

(Questo, rovesciato, la soluzione)

La posta dei lavoratori

Il problema delle pensioni

D. — Ho seguito la trasmissione che la tv ha dedicato alle pensioni dell'Inps. Secondo me, i fondi per migliorare le condizioni dei pensionati si potrebbero reperire nel seguente modo: 1) abolire il cumulo tra pensione e stipendio e non solo per i pensionati dell'Inps, ma anche per quelli di tutte le altre categorie; 2) divieto di percepire più pensioni, perché non mi pare giusto che uno ne abbia tre ed altri una sola e magari di importo minimo.

(Giovanni Ti[illegible] - Torino)

R. — *E' improbabile che le sue proposte siano condivise dagli altri pensionati i quali chiedono proprio il contrario. Potranno [illegible] d'accordo soltanto sulla necessità di estendere (se non dovesse esser abrogata) [illegible] che ai titolari di pensione a carico dello Stato, enti, casse [illegible] la ritenuta che attualmente costituisce [illegible] singolare privilegio dei pensionati dell'Inps.*

o. p.

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la settimana si apre con una serie di configurazioni non del tutto contrarie. Però conviene lasciare la direzione agli altri. Cautela. *Sentimenti:* domenica [illegible] l'occasione d'incontrare una vecchia conoscenza. Gioia. *Salute:* le donne sono più esposte a malesseri.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* ripresa, dopo le festività, il presente abbastanza [illegible] a condizione che non manchino di tenacia i vostri propositi. Perseverare. *Sentimenti:* Venere e Saturno in armonia garantiscono il successo negli affetti. *Salute:* migliorato il ritmo dell'apparato cardiocircolatorio.

GEMELLI (22 [illegible] - 21 giugno) *Affari:* non completamente [illegible] dagli influssi astrali, specie per quanto riguarda gli scambi commerciali. [illegible] i viaggi. *Sentimenti:* intesa con i parenti e [illegible] in persona amata. Discussione distensiva. *Salute:* lunedì una leggera tensione nervosa (trascurabile).

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* Nettuno fornisce eccellenti ispirazioni che vi mettono in condizione di prevenire le mosse insidiose degli avversari. Decisione. *Sentimenti:* il giorno di riposo è promettente per trascorrere istanti di tenerezza. *Salute:* benessere fisico cui si unisce la gi[illegible] spirito.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* lunedì il Sole in quadratura a Plutone e la dissonanza dei Luminari sconsigliano qualsiasi operazione finanziaria. Massima prudenza. *Sentimenti:* l'urto dei Luminari non agevola i rapporti domestici. Domenica un dono. *Salute:* non avvertite quasi più le fastidiose vertigini.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* prima di assumere impegni esaminate il vostro bilancio. Non accettate, ad occhi chiusi, [illegible] proposta da gente sconosciuta. *Sentimenti:* la sera di domenica avrete modo di apprezzare la devozione di amici. *Salute:* qualche disturbo per le donne nel pomeriggio di lunedì.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* nel tardo pomeriggio la Luna è ospite del Segno e quindi trasmette influssi che giovano al successo delle iniziative. Fortuna. *Sentimenti:* accettate un invito per la serata di domenica. Vi aspetta una sorpresa. *Salute:* provate ora i benefici delle cure precedenti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* comportatevi in modo da accrescere la fiducia degli altri nel vostro talento. Riflettere prima di tirare fuori dei soldi. *Sentimenti:* difficile soluzione per i problemi del cuore. Ambizione, non capriccio. *Salute:* più scioltezza di movimento negli arti inferiori.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* il successo è destinato, in particolare, a coloro che gli hanno spianato faticosamente la via. Lunedì mattina sbalorditivo. *Sentimenti:* una buona collocazione di Giove promette una domenica densa di felicità. *Salute:* attraversate un periodo di vigore psicofisico.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* le prospettive sono soddisfacenti anche nel [illegible] professionale. La settimana inizia in modo brillante. Aiuti dagli amici. *Sentimenti:* non potrete mai dimenticare una persona lontana alla quale ancora pensate. *Salute:* abbastanza stabile se riuscite a difendervi dal freddo.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* prendete il tempo necessario per condurre a termine un'operazione che richiede indagini preventive e approfondite. Calma. *Sentimenti:* sarà un grande conforto vedere come la persona amata vi assista. *Salute:* domenica dominata da un panorama planetario armonioso.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* mai conviene mutare i metodi di lavoro. Importa soltanto fare buon uso delle vostre forze. Nettuno suggerisce la via da scegliere. *Sentimenti:* domenica potrebbe essere utilizzata per una lieta gita di piacere. *Salute:* nessuna configurazione astrale avversa.

OGGI sugli IPPODROMI

★ **MILANO** (trotto, ore [illegible]) - Premio Man[illegible] (L. 2.200.000): a m. 1600: 1. Marcesano Ep.; 2. Adorada; 3. Bandù; 4. Dorie; 5. Nimble Lady; 6. Catalana Ep.; 7. Gazza di Jes.; 8. Rubens; 9. Sonario. Favoriti: Dorie-Sonario.

★ **TRIESTE** (trotto, ore 14) - Premio dei Rioni (L. 750.000): a m. 1600: 1. Godamus; 2. Lyra Newport; 3. Mastro Anto; 4. Valiant; 5. Ordones; 6. Motalin; 7. Lerice. Favoriti: Mastro Anto-Lerice.

★ **BOLOGNA** (trotto, ore 14,30) - Premio Inverno (L. 1 milione 260.000): a m. 1700: 1. Voto; 2. Fargo; 3. Elvina; 4. Pierfranco; 5. Aciàlia. Favoriti: Pierfranco-Acialia.

■ **ROMA** (trotto, ore 14,30) - Premio Etna (L. [illegible]): a m. 1600: 1. Tirrenia; 2. La Ref; 3. Marchesana; 4. Nicla; 5. Fumaro; 6. Liguro; a m. 1620: 7. Relax. Favoriti: Nicla-Lerna.

Corse di domani

★ **MILANO** (trotto, ore 14) — Premio di Dicembre (lire 3.000.000): a m. [illegible] 1. Giadio, 2. Sailer, 3. Pa, 4. Barbablù, 5. Emeralda Dos. Favoriti: Barbablù-Giadio.

★ **TRIESTE** (trotto, ore 14) — Premio Sissi Tulip (lire 2.300.000), a m. 2000: 1. Drib Drek, 2. Zigrino, 3. Agadir, 4. Porter, 5. Agnenu, 6. Momos, 7. Confucio. Favoriti: Confucio-Porter.

★ **BOLOGNA** (trotto, ore 14,30) — Premio U. Martinelli (L. 3.000.000): a m. 1700: 1. Sesquando, 2. Rossel, 3. Valpiana, 4. Bonner Han, 5. Berrader Han, 6. Smart Rodney. Favoriti: Bonner Han-Smart Rodney.

★ **FIRENZE** (trotto, ore 14,30) — Premio Milano (lire 2.000.000): a m. 2060: 1. Gaubert, 2. Salmonson, 3. [illegible], 4. Sermuglia, 5. Diplomatic Debble; a m. 2080: 6. Arden [illegible] ce, 7. Quentin Han. Favoriti: Arden Vance-Quentin Han.

★ **LIVORNO** (galoppo, ore 14,30) — Premio F. Marcucci (L. 1.000.000, m. 2250): 1. Vezzo 58, 2. Golden Fizz, 3. Samos 57, 4. Jacopo da Empoli 53½. Favoriti: Golden Fizz-Vezzo.

★ **ROMA** (trotto, ore 14,30) — Premio Siac (L. 3.000.000): a m. 1600: 1. Omeno, 2. Bricbonotto, 3. Gezatica; a m. 1620: 4. Zibi, 5. Little Cream, 6. Scull, 7. Spread, 8. Spin Speed. Favoriti: Scully Han-Spin Speed.

★ **NAPOLI** (galoppo, ore 14) — Premio Unire (L. 10.000.000, m. 2250): 1. Mosèu (53½), V. Legittimo; 2. Telstar (53), M. Massaioli; 3. Lady Bingo (48½); 5. Vendituli; 4. Devox (54½), J. Di Nardo; 5. Splendor (53), B. Agrillarmik; 6. Timone (51), S. Fancera; 7. Fado degli U. (51), M. Andreucci; 8. Lasur (53½), Cornelli; 9. Serov (55½), S. Fucrovanti; 10. Crimea (52), V. Panici; 11. Offenbach (51), C. Ferrari; 12. Bonvesin (51), P. Jovanes; 13. Tilbury [illegible], A. Botti; 14. Stegolo (53½), G. Pusati; 15. Pothos (53½), B. De Dominicis; 16. El Redentor (53½), C. Panetti. Favoriti: Telstar-Serov.

★ **PALERMO** (trotto, ore 14,45) — Premio Venezia (lire 1.000.000): a m. [illegible] 1. Maro, 2. Zoroastro, 3. Avicenna, 4. Nevoto, 5. Urbano, 6. Marcello. Favoriti: Urbano-Nevoto.

Il Premio Unire domani alla tv

Roma, sabato sera.

L'ultima grande prova di galoppo dell'annata, il Premio U.N.I.R.E., in programma domani ad Agnano (in Tv [illegible] 15,30), registra un successo di partenti [illegible] precedenti: ben sedici cavalli, sette di tre [illegible], cinque di quattro anni e quattro anziani si daranno infatti battaglia sulla pista napoletana per un traguardo di dieci milioni.

Nell'omogeneità del [illegible] po la corsa acquista un significato agonistico di rilievo e si presenta aperta a più soluzioni. In caso di terreno buono indubbiamente [illegible] di cinque anni Serov a meritare il maggior [illegible] dito anche se Telstar, miglioro esponente della generazione 1965 sceso ad Agnano per questa ambita prova, ha mezzi e possibilità per contrastare validamente il portacolori dell'allevamento Gibi. Tra gli altri meritano di essere ricordati Devex, vincitore a S. Siro del Sempione e particolarmente adatto a terreni [illegible], Timone e Lady Bingo, apparsa in grandi occasioni.

Il medico della famiglia

Gonfiore [illegible] reumatismo - Dimentichi il passato - Eccessi atletici - Cancro senza sintomi

Un lettore domanda:

«Quali sono le cause dei gonfiori sui piedi e sul capo di un bimbo che soffre di febbre reumatica?».

— Di solito la febbre reumatica colpisce le articolazioni, il cuore e il cervello. Di tanto in tanto viene interessata la pelle (eritema nodoso) o i tessuti immediatamente sottostanti (noduli reumatici sottocutanei). Questi ultimi non [illegible] dolorosi e si formano sui rilievi ossei delle articolazioni, sui tendini delle estremità, sulla spina dorsale e dietro alla testa.

* *

Una lettrice ci scrive:

«Sono vicina alla sessantina e penso di sposarmi con un settantenne. Da giovane ho avuto un incidente e mi chiedo se devo raccontare tutto al mio futuro sposo».

— All'età [illegible] suo fidanzato bisognerebbe avere più che mai il buon senso di comprendere e perdonare. Comunque, si tratta di un problema personalissimo, che lei dovrebbe risolvere da sola. Ma se questo pensiero fisso rischia di rovinarle il sistema nervoso, sarà bene dire tutto al futuro marito.

* *

Un lettore domanda.

«Che [illegible] provoca le forti contratture muscolari di cui talvolta [illegible] vittime gli sportivi?».

— Questo infortunio è di solito accompagnato da forte stiramento o sforzo. Il dolore che ne deriva è [illegible] sato da [illegible] all'interno del muscolo offeso.

* *

Il signor L. C. domanda:

«E' possibile avere un cancro ai polmoni senza avvertire disturbi?»

— Sì, e vi rimane per mesi prima che si manifesti la tosse e del sangue appaia nello sputo. Il dolore viene quando la lesione si dilata e incomincia a premere o intaccare i tessuti circostanti.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera».

I 90 minuti della domenica calcistica

Torino - Fiorentina

Ritorna Ferrini dopo due mesi di [illegible]senza. Il [illegible] del capitano sembra [illegible] buon auspicio per un Torino relegato inaspettatamente e immeritatamente all'ultimo posto della classifica. Fabbri chiede il riscatto recuperando [illegible] Cereser, [illegible] tesa che rientri Moschino a completare la formazione-tipo. La Fiorentina è un'ospite [illegible] lusso che punterà anche alla vittoria per tenere il passo [illegible] Cagliari e del Milan. Partita che si preannuncia altamente spettacolare perché in giornata [illegible] vena le due squadre possono davvero offrire un buon saggio di foot-ball.

Torino		Fiorentina
Vieri	1	Superchi
Poletti	[illegible]	[illegible]
Fossati	3	Mancin
Puja	4	Esposito
Cereser	[illegible]	Ferrante
Agroppi	[illegible]	Rogora
Carelli	7	Chiarugi
Ferrini	8	Rizzo
Combin	9	Maraschi
Bolchi	10	De Sisti
Facchin	11	Amarildo
Sattolo	12	[illegible]
Trebbi	13	Cencetti
All.: Fabbri		All.: Pesaola

Arbitro: Francescon, di Padova.

Stadio Comunale — Tribuna centrale 6000; parterre 2500; distinti centrali 1800; curve 1000.

Cereser, il «libero» recuperato dai granata

IL SETTIMO GIORNO

FERRINI riappare al momento giusto

Ferrini domani [illegible] in squadra. Il ginocchio, operato di menisco, non gli dà più noia, anche la bronchitella dei primi giorni della settimana è quasi scomparsa. Il Ferrini, a maniche rimboccate, è pronto a scendere in campo [illegible] aiutare il «suo» Torino a navigare [illegible] acque meno tempestose.

Il periodo è curioso, la compagine granata ha un discreto valore, da tutti riconosciuto, eppure [illegible] caduta all'ultimo posto della classifica. Domenica scorsa, a Bergamo ha giocato male, tanto [illegible] irritare Fabbri. E l'allenatore, per dare quella [illegible] indispensabile al rilancio, punta [illegible] Ferrini che, allo scopo, è il tipo più adatto, che è atleta poco disposto a darsi per vinto, che [illegible] personaggio capace [illegible] trascinare i compagni [illegible] «grinta» quel tanto che occorre, [illegible] slancio. E non gli piacciono [illegible] mezze misure, mai che rifiuti la lotta, nella tradizione dei calciatori che non s'arrendono.

Serve per il gioco, perché sa fare da regista, pronto a ripiegare per dar man forte alla difesa e pronto a proiettarsi in avanti per inserirsi in fase d'attacco. [illegible] serve, soprattutto, per il «morale». E' [illegible] elemento prezioso. Magari senza strepito, conosce l'arte di [illegible] la carica.

Giorgio Ferrini, un tanto atteso ritorno

Il [illegible] contro l'anti-mago nel clima del «ponentino»

«Partitissima» a Roma, sul terreno dell'Olimpico, i giallorossi [illegible] Helenio Herrera ospitano i [illegible]neri di «paron» Rocco. Una gara dall'esito incerto, qualsiasi risultato è possibile. Ma la vigilia è bella non tanto e non [illegible]lo per questa incertezza, quanto per l'atmosfera [illegible]vertente che i due «trainers» — le figure di maggior rilievo della categoria — sono [illegible] a creare

Nessuna dichiarazione tracotante, nessuna [illegible]sunzione di [illegible] gusto. Niente polemica, insomma — ed è questo fortunato, [illegible] l'aria che tira. Piuttosto, mani tese, promesse di reciproci [illegible]si, qualche battutina punzecchiante, ma niente [illegible] più. Un clima ideale, insomma, e c'è soltanto [illegible] augurarci che H. H. e Rocco sappiano infondere questa singolare serenità anche ai rispettivi atleti. Il campionato — [illegible] lo diciamo [illegible] oggi — ha [illegible]sogno [illegible] calma, senza rendere acerbe le rivalità. E l'atteggiamento dei due tecnici [illegible] da sottolineare con flor di applausi, mettendo in evidenza i meriti, in proposito, della [illegible] rossonera. Che ha persa a Bologna — [illegible] non ha fatto drammi. Che [illegible] vinto a Torino — e non se n'è inorgoglita oltre il lecito. Che si [illegible] per la trasferta [illegible] Roma — e ne parla a nervi distesi. Un esempio da seguire.

Gigi Boccacini

Verona - Juventus

La squadra bianconera mette momentaneamente [illegible] disparte [illegible] velleità di scudetto [illegible] cercare di migliorare nel gioco, guardando essenzialmente a se stessa. Verona è un «test» [illegible] difficile per la squadra bianconera in bilico sull'orlo della crisi. Heriberto Herrera forse apporterà una variante [illegible] squadra sconfitta dal Milan: reinserirà Benetti. Il Verona è pronto all'urto.

Verona		Juventus
De Min	1	Sarti
Ranghino	[illegible]	Pasetti
Petrelli	[illegible]	Roveta
[illegible]	[illegible]	Bercellino
Battistoni	[illegible]	Castano
Savoia	[illegible]	Leoncini
Sui	7	Favalli
Mazzanti	8	[illegible]
Traspedini	[illegible]	Anastasi
Bonatti	10	Haller
Bonfanti	11	Menichelli
Piccoli	12	Anzolin
Tanello	13	Benetti
All.: [illegible]		All.: Her. Herrera

Arbitro: D'Agostini, di Roma.

[illegible] Bentegodi — Tribuna centrale numerata 7000; tribuna later. numerata 2700; gradinata centrale 2200; curva di gradinata 1700; curva di parterre [illegible].

Helmut [illegible] dominerà a centrocampo?

Bologna Sampdoria

Sconfitto a Cagliari, il Bologna cerca il successo contro una Sampdoria rilanciata [illegible] vittoria [illegible] il Verona. Nessuna particolare novità nelle due formazioni, anche se Cervellati [illegible] sciolto ancora gli ultimi dubbi.

Bologna: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Perani, Pace, Mujesan, Turra, Savoldi. Portiere di riserva: Adani. Tredicesimo giocatore: Scala. Allenatore: Cervellati.

Sampdoria: Battara; Sabadini, Sabatini; Novelli, Morini, Vincenzi; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi. Portiere di riserva: Matteucci. Tredicesimo giocatore: Costa. Allenatore: Bernardini.

Arbitro: Genel.

Stadio Comunale — Tribuna numerata 5000; distinti 2500; curve 1250.

Cagliari Pisa

Impegno teoricamente facile [illegible] la capolista che potrebbe consolidare il primato in classifica. Scopigno si affida [illegible] solita squadra. Lucchi sta cercando [illegible] miglior formazione.

Cagliari: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. Portiere di [illegible]: Reginato. Tredicesimo gio[illegible] Tomasini. Allenatore: Scopigno.

[illegible] Annibale; Lenzi, Gasparroni; Barontini, Cosmini, Gasparini; Manservisi, Guglielmoni, Mascalaito, Joan, Piaceri. Portiere di riserva: Brevigliari. Tredicesimo giocatore: Casati. Allenatore: Lucchi.

Arbitro: Picasso.

Stadio Amsicora — Tribuna esaurita abbonamenti; distinti [illegible] laterali 5000; gradinata 2500.

Inter [illegible]

Dopo il ritorno alla di[illegible] propiziata dal 6-0 sul Varese, l'Inter continua l'inseguimento contro un'Atalanta che, per quanto [illegible] duce dalla vittoria sul Torino, non [illegible] costituire un [illegible] insormontabile.

Inter: Girardi; Poli, Facchetti; Bertini, Burgnich, Cella; Jair, Domenghini, Mazzola, [illegible], Vastola. Portiere di riserva: Reali. Tredicesimo giocatore: Gori. Allenatore: Foni.

Atalanta: [illegible] Rossi; Dordoni, Nodari; Pelagalli, Dotti, Berruolo; Nastasio, Lorzotti, Clerici, Dell'Angelo, Incerti. Portiere di riserva: Mantovani. Tredicesimo giocatore: Novellini. Allenatore: Angeleri.

Arbitro: Pieroni.

Stadio [illegible] Siro — Tribuna centrale 7000; [illegible] 4600; rettilineo 2500.

Napoli Varese

Privo di [illegible] e di Pan[illegible] il Napoli conferma la squadra di Firenze [illegible] fondò in una maggiore dose di fortuna. Il Varese [illegible] probabilità di [illegible] il crollo [illegible] San Siro.

Napoli: Zoff; Nardin, Pogliana; Zurlini, Guarneri, Bianchi; Salvi, Juliano, Sala, Montefusco, Altafini. Portiere di riserva: Cunian. Tredicesimo [illegible]: Canè. Allenatore: Chiappella.

Varese: Da Pozzo; Sogliano, Maroso; Della Giovanna, Dolci, Picchi; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Cattel, Gölin. Portiere di riserva: Carmignani. Tredicesimo giocatore: Renna. Allenatore: Arcari.

Arbitro: Monti.

Stadio San Paolo — Tribuna numerata 5000; secondo anello 4000; [illegible] 2500; curve 1500.

Palermo Lanerossi

Confronto equilibrato tra due squadre che procedono a correnle alternata. Dopo il 5-1 inflitto all'Atalanta, il Palermo ha [illegible] per 1-4 sul campo di Pisa.

Palermo: Cei; Maggioni, Furino; Landini, Giubertoni, Costantini; Pellizzaro, Landoni, Troia, Bercellino II, Ferrari. Portiere di riserva: Geotti. Tredicesimo giocatore: Peruccoui. Allenatore: Di Bella.

Lanerossi: Bardin; Volpato, Piampiani; Fontana, Carantini, Calosi; Ciccolo, Cinesinho, Vitali, Biasiolo, Gallina. Portiere di riserva: Luison. Tredicesimo giocatore: [illegible]. Allenatore: Menti.

Arbitro: Motta.

Stadio [illegible] Favorita — Tribuna centrale 6000; tribuna laterale 5000; tribuna scoperta 4000; gradinata 2600; popolari [illegible].

[illegible] [illegible]

Partitissima della giornata. Helenio Herrera attende al varco Nereo Rocco. Ai rossoneri basterà un punto, ma la Roma gioca [illegible] assicurarsi l'intera posta confortata in tal senso dal successo di domenica [illegible].

Roma: Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Ferrari, Cappelli, Santarini; Peirò, Taccola, Landini, Cordova, Capello. Portiere [illegible] riserva: Ginulfi. Tredicesimo giocatore: Salvori. Allenatore: Helenio Herrera.

Milan: Cudicini; Anquilletti, Maldera; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Portiere [illegible] riserva: Belli. Tredicesimo giocatore: Fogli. Allenatore: Rocco.

Arbitro: Lo [illegible].

Stadio Olimpico — Tribuna Monte Mario 6000; tribuna Tevere 4000; curve 1300.

La classifica della serie A

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.
1. Cagliari	15	10	4	1	0	3	1	1	23	9
2. [illegible]	15	10	4	1	0	2	2	1	12	4
3. Fiorentina	15	10	4	1	1	2	2	0	12	8
4. Inter	11	10	3	1	1	1	2	2	19	9
5. Juventus	11	10	2	1	2	2	2	1	13	10
6. Palermo	10	10	2	3	0	1	1	3	10	11
7. Roma	10	10	2	1	2	2	1	2	11	15
8. Verona	9	10	3	0	1	0	3	[illegible]	15	13
9. Bologna	9	10	3	1	0	1	0	5	10	11
10. Sampdoria	8	10	2	2	1	1	0	4	11	8
11. Pisa	8	10	3	2	1	0	0	4	13	15
12. Atalanta	8	10	[illegible]	3	0	0	1	4	8	13
13. Napoli	8	10	2	2	1	0	2	3	7	12
14. Lanerossi	8	10	3	1	2	0	1	3	8	11
15. Torino	7	10	2	2	1	0	1	4	6	12
16. Varese	7	10	2	0	2	0	3	3	5	21

11ª giornata della serie B

Genoa-Spal

Il Genoa torna da trionfatore a Marassi, dopo il successo di Como che gli ha consentito [illegible] rimanere da solo [illegible] comando della classifica, e aspetta con fiducia la visita della Spal. Malgrado [illegible] squalifiche che hanno bersagliato i liguri, la formazione che Campatelli e Bruno potranno mettere in campo offre solide garanzie. Rivara può tranquillamente prendere il posto di Turone, Colausig è in grado [illegible] svolgere il gioco di Mascheroni

Riguardo alla Spal, tra i fe[illegible] appare probabile la sostituzione [illegible] portiere Cantagallo, vittima di [illegible] leggero infortunio, con Cipollini.

Genoa: Grosso; Rossetti (Caocci), Ferrari; Ostermann, Rivara, Derlin; Perotti, Angelillo, Morelli, Colausig, Bram[illegible]. Portiere di riserva: Negri. Tredicesimo giocatore: Quintavalle

Spal: Cipollini; Ranzani, Tomasini; Antoniotti, Pagni, Boldrini; Dell'Omodarme, Righetti, Bigon, Parola, Bertarelli. Portiere [illegible] [illegible]: Cantagallo. Tredicesimo giocatore: [illegible].

Stadio L. Ferraris, inizio [illegible] 14,30.

Arbitro: Gussoni, di Milano.

Prezzi: tribuna [illegible] 4500; tribuna laterale 3500; distinti 2500; popolari 1200.

Il programma

Bari-Foggia
Brescia-Como
Catanzaro-Reggina
Cesena-Lazio
Genoa-Spal
Lecco-Mantova
Livorno-Ternana
Padova-Monza
Perugia-Modena
Reggiana-Catania

La classifica

Genoa punti 14; Foggia, Como, Bari, Reggina, Brescia e Lazio 12; Ternana, Perugia e Lecco 11; Reggiana e Catania 10; Livorno 9; Mantova, Catanzaro, e Spal 8; Cesena, Modena, Monza e Padova 7.

Domani a Torino

BASKET — Domani pomeriggio nella palestra Riv di Viale Dogali, la squadra femminile del Fiat affronterà la Zucchet Roma per la quarta giornata di campionato. Il quintetto torinese dovrebbe avere buone [illegible]sibilità [illegible] vittoria, aggiungendo così due punti ad [illegible] classifica [illegible] del tutto soddisfacente.

La gara avrà [illegible] alle ore 17,30

SCHERMA — Domattina alle ore 10, presso la locale sede del Coni [illegible] C. [illegible] Uniti 10, le [illegible] schermistiche del Piemonte verranno convocate per [illegible] assemblea ordinaria.

RUGBY — Sul prato del Motovelodromo [illegible] inizio alle ore 14,30 il Cus Torino affronterà domani il Cus Genova [illegible] il [illegible] [illegible] B.

Il girone A della serie C

Verbania-Novara

Attesissimo «derby» piemontese fra due squadre che, per un motivo o per l'altro, [illegible] deluse dall'andamento del torneo. Il Ver[illegible], dopo un inizio [illegible]sirnso, sta cercando di risa[illegible] [illegible] china, e domenica scorsa è riuscito a pareggiare sul campo del Rapallo.

Il Novara affronta, dal canto suo, questa insidiosa trasferta in formazione largamente rimaneggiata. Gli azzurri, [illegible] da circa due [illegible] non vincono, hanno vi[illegible] [illegible] [illegible] tratto [illegible] speranze di promozione

Le probabili formazioni:

Verbania: Pellini; [illegible], Mariani; [illegible] Fonti, Mosconi, Sadocco; Gini, Bagnoli, Dander, [illegible]arforio, Bianco.

Novara: Lena; Colla, Testa; Cribio, Udovicich, Manini; Rossi, Urban, Pedroni, Milanesi, Bramati.

P[illegible]: tribuna lire [illegible] gradinata 1500; prato 1000.

[illegible] - [illegible]

Il Savona, reduce [illegible] pareggio conquistato a Novara, spera di continuare la sua rincorsa alle prime posizioni della classifica superando l'ostacolo rappresentato [illegible] Marzotto, ultimo in graduatoria. Il compito della squadra ligure [illegible] dovrebbe essere molto [illegible]le, poiché il divario tecnico fra le due formazioni è piuttosto sensibile.

Le probabili formazioni:

Savona: Ghizzardi; Verdi, Canepa; Natta, Pozzi, Annini; Di Cristofaro, Artico, [illegible], Rossi, Dalmonte.

Marzotto: Tomasi; Curiolato, Giordano; [illegible], De Vettor, Coppetti; Coli, [illegible]nella, Santagiuliana, Bassanese, Zanderigo.

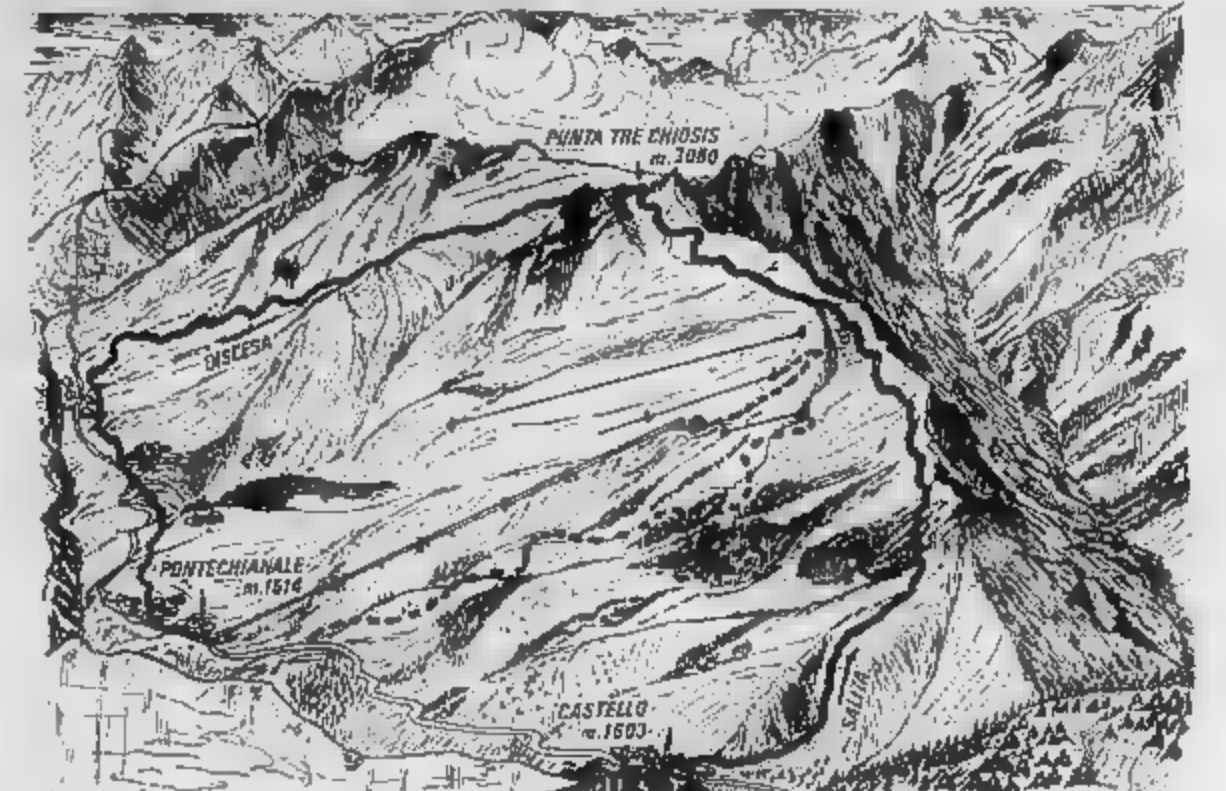
Stadio Bacigalupo, inizio [illegible] 14,30.

Prezzi: tribuna numerata L. 3500; tribuna centrale 2500; tribuna laterale 1200; gradinata 800.

Programma e [illegible]

Cremonese-Legnano; Monfalcone-Piacenza; Pro Patria-Triestina; Savona-Marzotto; Solbiatese-Alessandria; Sottomarina-Venezia; Trevigliese-Macobi Asti; Treviso-Rapallo; Udinese-Biellese; Verbania-Novara.

Udinese, Solbiatese e Treviso punti 18; Piacenza 17; Monfalcone 16; Trevigliese e Triestina 15; Alessandria, Novara, Savona e Pro Patria 14; Legnano 12; Venezia 11; Verbania e Rapallo 10; Biellese e Cremonese 9; Sottomarina 8; Marzotto e Macobi Asti 7.

Week-end in montagna — Le stazioni invernali

PONTECHIANALE

Pontechianale è la più alta stazione del Cuneese, raggiungendo con le cime dei suoi impianti la [illegible] di 2400 metri. La cittadina è posta alla fine della [illegible] [illegible], in una larga conca ricca [illegible] boschi e di qui [illegible] dipartono con pendenza media diversi pendii.

Su di essi sono stati impiantati due tronchi di seggiovia due skilift giganti, uno normale e due «baby». Tutte le risalite sono orientate sul versante sud delle diverse creste, mentre le discese seguono in linea [illegible] massima i pendii ovest o nord-ovest.

La seggiovia [illegible] Tre Chiosis ha una stazione intermedia, e le piste si dipartono, ora che l'innevamento è buono, in mezzo al bosco fino al centro di Pontechianale. Dalla stazione di testa della seggiovia, con gli skilifts «Conca» e «Savaresa» si raggiunge il massimo della quota a m 2400.

I prezzi degli impianti sono piuttosto contenuti. Il giornaliero festivo è di solo 2000 lire ed è dimezzato a 1000 per tutti i giorni feriali, compreso il sabato. Il vantaggio è considerevole, dal momento che non ci sono quasi mai code, nemmeno alla domenica: Pontechianale è una stazione in piena ascesa e ora offre il meglio di se stessa.

Andrea Meliano e Giorgio Viglino

... [illegible] la bella traversata dal Castello ai 3 Chiosis

Da Castello di Pontechianale, salendo [illegible] destra della chiesa si imbocca un lieve avvallamento che permette di raggiungere la parte alta del fianco della valle coperto da macchie di abetaie tra ampie distese nevose. Si prosegue deviando leggermente a sinistra, si attraversa il fitto bosco uscendo sui pendii superiori che portano alla cresta Savaresi che divide la valle principale dal vallone di Vallanta.

Tenendoci poco sotto il filo della cresta risaliamola in direzione della Punta Tre Chiosis superando le stazioni di arrivo degli skilifts «Conca» e «Savaresa». Il pendio si impenna leggermente in prossimità del breve canale che porta alla piccola forcella tra le due vette. Attraversata la forcella si scende il pendio, inizialmente ripido, che porta nel vallone [illegible] fiori seguendo il quale raggiungeremo poi il fondovalle, compiendo [illegible] un deciso spostamento a destra sino quasi al limite [illegible] vallone [illegible] Sustra, e quindi a sinistra in direzione di Chianale. Tenendoci a monte del paese scendiamo a Pontechianale dove si trova la stazione di partenza della seggiovia.

Tempo occorrente da Castello a Pontechianale per la Punta Tre Chiosis: 4 [illegible] con buone [illegible] [illegible] neve.

SPORT

Alle 23,20 (per TV) il triestino difende il titolo mondiale

Benvenuti a mezzanotte

L'americano vuol vincere ad ogni costo

Don FULLMER: oggi o mai più

Negli Stati Uniti lo chiamano «The rock» (la roccia) per indicare che è forte e non teme i colpi - Il *match* trasmesso su undici reti televisive di tutto il mondo

Sanremo, sabato sera.

Le ore di attesa stanno per finire. Benvenuti e Fullmer, i due protagonisti del campionato del mondo dei pesi medi in programma stasera sul palcoscenico del Teatro Ariston, si sono presentati a mezzogiorno alla cerimonia ufficiale del peso, il primo contatto diretto, che anticipa di nemmeno dodici ore il durissimo scontro di cui saranno gli attori alle 23,30 circa.

Benvenuti passeggia per Arma di Taggia

Nessuna sorpresa in questo prologo, niente di quanto già non si sapesse sulle condizioni fisiche e morali dei due antagonisti: apparentemente tranquillo Benvenuti, che si sforzava di dominare l'interna tensione conversando e scherzando con gli amici; taciturno, chiuso in se stesso, il mormone, che si limitava ogni tanto a squadrare il campione del mondo, cercando di incrociare i suoi occhi chiari con quelli del fuoriclasse triestino. Ad un certo punto lo sguardo dei due si è incrociato: gli occhi negli occhi, Don Fullmer e Nino Benvenuti si sono scambiati la muta promessa di una lotta senza [illegible] di colpi.

Il biondo pugile americano deve sfogare in una sola volta la rabbia accumulata negli anni di attesa in questa grande occasione: egli giocherà nelle quindici incandescenti riprese sul ring del Teatro Ariston tutta la sua carriera. Benvenuti in Italia gli ha concesso di puntare al titolo, in America, dove sono in pochi ad apprezzare la boxe arida, senza fantasia, del mormone, difficilmente qualcuno sarà disposto ad offrirgli una seconda carta. Questa volta o mai più, dunque, per Don Fullmer.

Anche il triestino gioca una posta assai alta nel confronto di stasera, diremmo una posta anche più alta di quella di Don Fullmer. Al campionato [illegible] no oltre al [illegible] di duemila signori che hanno comprato i salatissimi biglietti delle poltrone dell'Ariston, milioni e milioni di telespettatori degli Stati Uniti e del Canada, dell'Italia e della Francia, della Germania e dell'Inghilterra. Undici reti televisive in tutto collegate direttamente con Sanremo a formare un'immensa platea in attesa di un grande spettacolo.

Benvenuti non può e non vuole deludere questo eccezionale pubblico, non può accontentarsi di una vittoria pur che sia. Deve tener alto il suo prestigio, vincendo nettamente, dando al combattimento il meglio della sua inconfondibile classe.

Il Benvenuti che noi abbiamo visto a più riprese sul ring della palestra di Santa Vittoria d'Alba è in grado, a nostro parere, di sfuggire alla stretta delle sorte braccia di Fullmer, di imporre il suo gioco più vario, la sua maggiore intelligenza, lo stile dell'autentico fuoriclasse del ring. Il pubblico vorrebbe da lui il k. o.; ma un risultato del genere, seppure da non escludere, appare tuttavia piuttosto improbabile.

Quando è salito alla ribalta della boxe, il più giovane dei Fullmer si era scelto un nome di battaglia: Donnie «the rock», la roccia. Un soprannome pienamente meritato, dal momento che nessuno, nemmeno Mazzinghi e Wright, che lo sconfissero prima del limite, è mai riuscito finora a fargli mettere un ginocchio a terra. Benvenuti, se capiterà l'occasione, ci proverà, ma il suo vero ed egualmente difficile obiettivo è quello di dominare tutto il «match» dall'alto della sua classe.

Gianni Pignata

IL PROGRAMMA

Ecco il programma completo della riunione: Ore 21,30: pesi mediomassimi, quattro riprese: Patelli di Bologna contro Bisotti di Torino; ore 22: pesi medi, sei riprese: Soprani di Forlì contro Musio di Chiavari;

ore 22,40: pesi superleggeri, otto riprese: Arcari di Genova, campione d'Europa, contro Haddourian (Francia);

ore 23,25: campionato del mondo dei pesi medi, quindici riprese: Nino Benvenuti di Isola d'Istria, campione del mondo, contro Don Fullmer di West Jordan, sfidante; arbitro Pietro Brambilla di Milano; giudici Bertevecchio e Carabellese;

ore 0,30: pesi medi, otto riprese: Patrano di Aosta contro Aguilar di La Plata (Argentina).

Parla l'arbitro del match, il milanese Brambilla

«Non permetterò scorrettezze»

Dal nostro corrispondente

Sanremo, sabato sera.

Una platea televisiva di oltre 100 milioni di spettatori elettrizza non solo i due pugili che hanno vissuto questi giorni di vigilia in uno stato di estrema concentrazione per la posta in palio, il titolo mondiale dei pesi medi, ma anche il terzo protagonista dell'incontro di questa sera: l'arbitro milanese avv. Piero Brambilla.

E' giunto a Sanremo ieri sera con il «rapido» delle 23,50: lo abbiamo incontrato prima che raggiungesse l'albergo dove ha preso alloggio. Brambilla ci ha detto: «*A parte il pubblico della sala, gli appassionati di mezzo mondo avranno modo di giudicare il mio operato. Questo fatto non può lasciare indifferente neppure chi, come il sottoscritto, è deciso a garantire lo svolgersi d'un incontro regolare e giusto. Mi rendo conto, tuttavia, che non si tratterà d'un compito facile. Non sarà facile, intendo dire, riuscire a impedire ogni forma scorretta adottata anche involontariamente dai due pugili, senza spezzettare, interrompere continuamente il combattimento*».

Stamane l'avv. Brambilla ha avuto un incontro con Angelo Curley, «manager» di Fullmer, e con Bruno Amaduzzi, «procuratore» di Benvenuti. Scopo di questo incontro a tre era appunto il desiderio dell'arbitro di chiarire prima del «match» i criteri a cui egli si sarebbe ispirato per una giusta interpretazione delle regole pugilistiche in vigore in Europa.

r. o.

La famiglia (in attesa) del mormone

L'americano Don Fullmer scrive alla famiglia: «Spero di battere Benvenuti». L'incontro sarà trasmesso stasera in tv

La Drexel vince in Val d'Isère

Nuovi assi per lo sci

DAL NOSTRO INVIATO

Val d'Isère, sabato sera.

L'austriaca Wiltrud Drexel ha vinto questa mattina lo slalom speciale del «concorso» di Val d'Isère. Il successo della sciatrice austriaca costituisce un po' un risultato a sorpresa, in quanto le francesi, guidate dalla Famose, e le svizzere, con la Bochatay, son state battute contro ogni previsione. Insomma, in questa gara si è ripetuto un po' quanto era già avvenuto nelle gare di apertura del «concorso», con la riscossa delle ultime leve dello sci mondiale.

A conferma del progresso degli atleti delle ultime leve sono i piazzamenti dello slalom maschile. Qui sono balzati in evidenza nomi nuovi, cancellando praticamente tutti i campioni più noti. Novità in campo maschile, quindi, e rinnovamento sostanziale anche nel settore femminile, dove il predominio della squadra francese, tradizionalmente la più forte, sembra adesso essere rimesso in discussione.

Per l'Italia il discorso, una volta tanto, non è pessimistico. In questo clima di rinnovamento, fra gli atleti nuovi che passano avanti ai campioni del passato, ci sono finalmente nomi italiani. Il settimo posto della Fasolis, l'undicesimo di Clataud e il dodicesimo di De Tassis sono il primo passo in salita, dopo tanti compiuti in discesa fino al limite inferiore della scala dei valori.

Tornando alla prova di questa mattina, dopo la prima manche la Drexel era piazzata al quarto posto dietro alla svizzera Bochatay ed alle francesi Jacot e Annie Famose, che però cadevano nella seconda manche.

La Drexel vinceva quindi, con il tempo complessivo di 77"67, mentre al secondo posto, a completare il successo della squadra nazionale austriaca, si classificava un'altra connazionale della vincitrice, Berni Rauter, che realizzava un tempo di 78"68.

Giorgio Viglino

CALCIO - Le inseguitrici del Cagliari rischiano in trasferta

«Guerra» verbale tra H. H. e Rocco

A Roma vigilia polemica per l'incontro con il Milan - Confermate le formazioni

Dal corrispondente di Stampa Sera

Roma, sabato sera.

La partita di domani fra Roma e Milan viene considerata da Herrera come un possibile trampolino di lancio verso la sua completa rivalutazione. Le azioni del «mago» erano cadute piuttosto in ribasso in questa prima parte del campionato. Le due consecutive vittorie sul Bologna e il Vicenza hanno di colpo riportato il personaggio in primo piano. E' tornato l'ottimismo fra i tifosi ma Herrera cerca adesso una vittoria di prestigio che fughi definitivamente le nubi che si erano addensate minacciose sul suo capo. Teme il Milan ma non ha esitato a pronunciare la *solita, roboante profezia:* «La nuova Roma ha trovato finalmente la formula giusta. Se ne accorgeranno anche i rossoneri e Rocco. La mia squadra possiede tutti i mezzi per battere il Milan».

L'ottimismo di Herrera, confortato dai recenti successi dei giallorossi, ha finito per dilagare fra i tifosi romanisti. I biglietti per la partita sono quasi esauriti. Difficilmente in passato, si è registrata a Roma tanta attesa per una partita di calcio. Si calcola che assisteranno al grande confronto non meno di 80 mila persone.

Herrera ha rivelato che gli sono giunti messaggi da Firenze e dalla Sardegna che incitano la Roma a fermare il Milan. E' difficile superare quanto ci sia di vero. Una Roma arbitra di questa prima parte del campionato è una idea che esalta il «mago». «Quando ero alla guida dell'Inter — ha aggiunto Herrera — Rocco non è mai riuscito a battermi. Dal giorno in cui ho lasciato i nerazzurri il Milan è riuscito ad imporsi già due volte». Il «mago» è sicuro che il conto personale con il trainer rossonero non sarà saldato neppure domenica.

Rocco ha risposto a distanza con qualche puntatina ironica, ma è parsa evidente la sua preoccupazione nel trovarsi di fronte un avversario tanto scorbutico. «Se Helenio ha rivolto un appello ai cagliaritani per sostenere la sua squadra contro di noi — *ha ribattuto il tecnico milanista* — io sin da ora chiamo a raccolta tutti i triestini residenti nella capitale. Anche noi avremo il nostro tifo».

Dopo la battaglia di parole non rimane ora che lo scontro sul campo. I due tecnici non sembrano avere problemi tecnici. Herrera quasi certamente darà fiducia alla stessa squadra che si è imposta sul difficile campo di Vicenza. Altrettanto farà Rocco schierando gli undici che hanno vinto domenica a Torino contro la Juventus.

Queste le probabili formazioni:

Roma: *Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Ferrari, Cappelli, Santarini; Peirò, Taccola, Landini, Capello e Cordova.*

Milan: *Cudicini, Anquilletti, Trapattoni; Rosato, Malatrasi, Maldera; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.*

Mario Bianchini

Torino d'assalto contro i viola

Sicuro il rientro di Ferrini - Fabbri: «A noi basterebbero due punti nelle partite di domani contro la Fiorentina e di domenica prossima contro il Milan»

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, sabato sera.

In poche ore il «ritiro» di Asti ha ridato al Torino quell'armonia che sembrava dovesse venir meno nei giorni scorsi. Alcune discussioni a faccia a faccia tra allenatore e giocatori per chiarire frasi mal interpretate e tutto è andato a posto nella fervida [illegible] di affrontare la Fiorentina.

Il ritorno in squadra di Giorgio Ferrini riporta la fiducia nell'ambiente. Preoccupa l'ultimo posto in classifica, ma le possibilità del complesso e il graduale recupero degli infortunati sono garanzia di una pronta ripresa.

Intanto però occorre superare lo scoglio rappresentato dalla Fiorentina. Fabbri dice: «*E' una squadra il cui valore non si discute. Intanto ricordiamoci lo scherzo che ci aveva giocato lo scorso anno proprio nel momento in cui eravamo lanciati. Quest'anno poi è ancora più forte. L'ho vista per televisione contro l'Inter e bisogna convenire una volta di più che la Fiorentina gioca bene tanto che nessun risultato le va negato in partenza. E' una squadra spettacolare e pratica allo stesso tempo*».

«E il Torino cosa farà di fronte a tanto avversario?»

«*Recuperando Ferrini, pur non ancora al massimo della condizione atletica, noi cominciamo a ragionare diversamente. Se il Torino scende in campo concentrato come deve, state pur certi che i toscani per imporre il loro gioco dovranno correre e non poco. Due punti fra domani e San Siro contro il Milan a me starebbero già bene in attesa del riscatto completo che intendiamo fare dopo la sosta natalizia*».

«E' il momento giusto questo per tentare la carta Ferrini?».

«*Direi che la presenza del capitano è indispensabile. Avessimo qualche punto in più in classifica, probabilmente Giorgio sarebbe rientrato dopo la sosta. Ma essendo clinicamente guarito ormai da tempo, conviene anticipare i tempi perché la squadra in questo momento di lui ha bisogno, come gioco e come spinta morale*».

Questa mattina il Torino ha completato la preparazione sul campo di Asti. Persistono forti dubbi riguardo all'utilizzazione di Fossati. Confermato invece l'impiego di Ferrini, Carelli e Carelli. Depetrini è pronto per sostituire Fossati. Combin ha promesso champagne nel caso dovesse segnare il goal della vittoria contro la Fiorentina. «E' finalmente un uomo» dice Fabbri, compiaciuto, riferendosi al centravanti.

Franco Costa

A Verona partita molto difficile per i bianconeri

La Juventus non può perdere

Forse Benetti ala, mossa tattica di Heriberto Herrera - Sarti ancora titolare al posto di Anzolin

Nostro servizio particolare

Verona, sabato sera.

Da ieri sera la Juventus è a Verona. Oltre all'allenatore Heriberto Herrera e ai due massaggiatori Sarrogila e Spialtini la comitiva bianconera è composta da quattordici giocatori: Anzolin, Giuliano Sarti, Anastasi, Benetti, Bercellino, Bonci, Castano, Favalli, Del Sol, Haller, Leoncini, Menichelli, Pasetti e Roveta.

Resta da conoscere il nome degli undici che scenderanno in campo. Per quanto vero similmente orientato verso la conferma della formazione che ha perso immeritatamente contro il Milan, Heriberto Herrera ieri mattina a Torino ha lasciato trasparire l'intenzione di schierare Benetti ala. La mossa comporterebbe la esclusione di Favalli, a meno che, considerando le caratteristiche di una partita in trasferta l'allenatore bianconero non pensi di escludere Menichelli costituendo una inedita coppia di ali composta da Favalli a destra e Benetti a sinistra.

La Juventus comunque non intende dare eccessiva importanza ai problemi di formazione. «*Chiunque debba giocare* — ha sottolineato questa mattina Heriberto — *è certo che la Juventus scenderà in campo per inseguire come sempre il successo pieno, con la massima concentrazione e con il massimo sforzo. Dobbiamo distogliere il pensiero dalla classifica per dedicarci completamente al miglioramento del nostro gioco, alla soluzione dei nostri problemi*».

Per quanto non possano parlare, i giocatori in linea di massima approvano le direttive dell'allenatore. Si accenna al riscatto, ad una chiara e convincente ribellione nei confronti della sfortuna. Si parla in tono dimesso, quasi sottovoce, ma è fuor di dubbio che la Juventus domani contro il Verona inseguirà il successo per chiudere e dimenticare buona parte delle ultime critiche.

Ha detto un attaccante bianconero: «*Stiamo creandoci la psicosi del goal, cosicché ogni difesa avversaria può intimorirci. In questo caso è necessaria una partita vittoriosa per sbloccare anche la situazione più difficile. L'importante è non perdere contro il Verona*».

La Juventus è stata accolta entusiasticamente da centinaia di tifosi che questa mattina hanno assediato i giocatori per i rituali autografi. Anche nei momenti meno felici la squadra bianconera resta la squadra più popolare e domani il Verona dalla sua non avrà un intero pubblico. Buona parte di questo tiferà Juventus.

s. r.

AUTOMOBILI L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

A.A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture Fiat-Lancia, Alfa, Occasioni da 150.000 a 800.000, lunghe rateazioni (aperto festivi). O316

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141. Telef. 393-127. (aperto festivi). O50

A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A.A.A.A. PAGATE in 18 mesi senza anticipo, voltura, assicurazione compresa, occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Autobengasi, via Genova 261 (piazza Bengasi). O667

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che supera ogni esame. Autodeltafoni mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una serie garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodeltafoni da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi). O326

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 80.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al Nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III Serie e assortimento 850 e 1100.

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garanzia, Monfalcone 141, Tel. 393-127.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berline, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1900 Ghia, 124 e 125. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141. Telefono 393-127. O50

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini, Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincrauto, corso P.pe Oddone 68. O294

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multipla, garanzia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500 600 850 850 coupé speciale 1100 1500 2300 124 spider, Alfa Romeo Giulia GTA GT sprint Giulietta Innocenti Mini Minor Austin A40S combinata, Ford 20 MTS, Opel Kadett berlina e coupé Olimpia Rekord berlina e coupé, Maserati Mistral coupé Mistral convertibile hard-top, Maserati Mexico. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202 tel. 265-756

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

AUTOBIANCHI commissionaria Rupe pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62, stazione Dora. O357

AUTOCARRI Fiat 600 T, 1100 T, Volkswagen, Leoncino. Rateazioni, permute. Commissionaria Fiat Cavalleri, corso Turati 37. O512

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefonare 684-713-4. O332

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Via Mad. Cristina 57, telefono 651-544. O332

AUTORIMESSA Cavour 42: 615K1, 1100TN, 600T finestrati, 850, Bianchine panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404.

B.M.W. 2000 Tilux 1967, perfettissima accessoriata 30.000 chilometri garanzia 1 anno, vendesi permutasi rateizzando senza anticipo, Toraulo, corso Belgio 100. 1001

CAVALLERI Commissionaria Fiat - Sava consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512

COMPERO autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefonare 351-496. O182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineo, vendiamo, permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, telefono 393-127.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telef. 215-643 (vicino corso Vercelli). O328

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERO autovetture pagamento contanti ottima valutazione, via Cravero 54 vicino piazza Sofia.

COMPERO contanti autovetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50. O342

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

CORSO Agnelli 22, senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O814

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berline, 1100 D, 500, Daf, Simca 1000, Maserati. Via Madama Cristina 93. O33A

FORD Consul 315 unico proprietario Km. 53.000, vende privato, cuscinetti ruote e differenziale, frizione e freni nuovi, testata motore rimessa a nuovo, qualunque prova; telefonare 354-405 ore pasti. A111357

LANCIA ANASTASIO, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 10, PRENOTAZIONI NUOVI MODELLI, PERMUTE, USATO GARANTITO. ASSISTENZA MASSIMA. O368

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MERCEDES vendo: 300 SE 1966, 200 S 1958, 230 L, 220 SE, 190 SL. Triumph spider iniezione. Telefonare 51-50 Cuneo. 39369

MERCEDES vende: 300 SE 1966, 230 SL, 220 SE, 190 SL; BMW 2000 Tilux. Telefonare 51-50 Cuneo.

MINI Minor, Cooper, Mini T, MJ, 850 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo, Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche C, 912, 911T, 911S, 911 sportomatic, Jaguar 420, Daimler, Mercedes Pagoda, Giulia super e sprint, 850 famigliare. O454

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-622, piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146

PORSCHE bianca come nuova privato vende. Rivolgersi via Sanlorino 3. A110778

OM succursale Francia 21 telefono 753-989, vende Leoncini, Tigrotti, Lupetti, 615, Tigre lunghi e ribaltabili, 642 N con gru, Volkswagen furgone ecc. O636

OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-822, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. O480

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, telefono 393-127.

PRIVATO vende 500 L, due mesi, ultimo tipo, causa trasferimento, Corso Grosseto 55. O678

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O625

RENAULT R 16 metallizzata pochissimi chilometri cede privato. Telefonare 82-232. A116883

ROULOTTES nuove occasione direttamente in fabbrica. Moli, via Bardonecchia 92. A112603

850 fine '68 blu come nuova privato vende. Telefonare 82-232.

ROULOTTES nuove-usate liquidiamo. Casette prefabbricate, Campeggio, giardino. 903-116 La Loggia.

TRIUMPH Spitfire, TR4, MGB, 1500, IM3 S 18 mesi. Rateazioni, permute, Cavalleri, corso Turati 37.

1100 D familiare '63, '64, '65 impianto gas, 1100 R familiare semestrale, Primula 3 porte '65 '66, 124 '66 '67 '68, 124 coupé, 125. Comodissime rateazioni, Permute, Commissionaria Fiat Cavalleri, corso Turati 37. O412

850 Racer Bertone berlinetta, convertibile. Prove presso Lamberauto, via C. Colombo 43, tel. 595-384.

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento, «C'è tutto». Ultimissime settimane. Anche a rate, prima rata marzo. Porta Palazzo, corso Regina Margherita 130.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Olivetta (unici fabbricanti) Siracusa e Schulz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 31). Telefonare 761-471.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A. CESSAZIONE attività svendiamo L. 5000-10.000 in su modernissimi vestiti paletots donna, abiti sera. Abbigliamento Alliamo 7, p. 1°. Telefonare 296-503. 2001

A. REALE occasione fabbrica vende cucine tavoli sedie Formica. Monfalcone 130, telefonare 361-812.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Scegliete il Vostro salotto fra un grandioso assortimento. Visitate l'esposizione Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-765.

CUCCIOLI pastore tedesco, maltese, pedigree, vendonsi. Telefonare pomeriggio 681-129.

LETTI, lampadari, comodini, reti in ferro battuto officina. Telefonare 287-828. 25241

MOBILIFICIO Grep 20 rate, guardaroba speciali in teak poliestere 4 porte ribalta 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni librerie, salotti cucine ecc. Prezzi vantaggiosi, qualità garanzia via Garibaldi 9 nel cortile. O358

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati. Acquasol stampelle ultravioletti, Rota 541-250

ULTIME NOTIZIE

Conferenza stampa del futuro titolare della Difesa

Nixon spera entro il '69 di fare pace nel Vietnam

Il ministro designato Laird non ha voluto dare particolari ponendo come termine del conflitto il prossimo anno - E' «ottimista» per un accordo con l'Urss sulla limitazione delle armi - Fra breve andrà a Saigon

Servizio particolare a Stampa Sera

Washington, sabato sera.

Rispettando l'impegno preso tre giorni fa, quando venne annunciata la composizione del governo del presidente eletto Nixon i ministri della prossima amministrazione americana hanno iniziato una serie di conferenze stampa per rendere noto il loro punto di vista sui principali problemi nazionali ed esteri. Melvin Laird, ministro designato per la Difesa, ha espresso la speranza che la guerra del Vietnam possa avere fine entro il prossimo anno. «Spero che quando sarà scoccata l'ora di allestire il primo bilancio potremo concludere il conflitto del Sud-Est Asiatico», ha precisato Laird alla sua prima conferenza stampa al Pentagono.

Laird, deputato del Wisconsin per il partito repubblicano, non ha menzionato alcuna data precisa ma il suo riferimento alla stesura del primo bilancio dell'amministrazione Nixon lascia intendere che la guerra potrebbe cessare, nei suoi voti, verso la fine del 1969.

Laird, che si è incontrato con i giornalisti al termine di un colloquio con l'attuale ministro della Difesa Clark Clifford, ha quindi annunciato che si recherà in visita nel Vietnam dopo aver ottenuto la conferma da parte del Congresso alla sua investitura.

«Farò tutto quanto è in mio potere per proteggere la sicurezza degli Stati Uniti e per mantenere la potenza della nostra nazione», ha detto.

Il futuro ministro non ha tuttavia voluto rivelare qual è la sua opinione personale sull'eventuale ritiro delle truppe americane dal Vietnam. *«Potrei parlare su tale argomento ma non lo faccio perché il ministro della Difesa fino al 20 gennaio è Clark Clifford»*.

Laird ha reso noto infine la costituzione di una commissione con il compito di riorganizzare la struttura difensiva del Paese. Per ciò che riguarda le possibilità di un accordo con l'Unione Sovietica sulla limitazione delle armi, Laird si è dichiarato «ottimista e pieno di speranze».

(Associated Press)

Anna, la figlia di Elisabetta va a comprare un pullover ma non conosceva la misura

LONDRA, sabato sera.

La principessa Anna, figlia sedicenne della regina Elisabetta, è andata a comprarsi un maglione in un negozio londinese senza essere al corrente di una misura statistica di vitale importanza: la circonferenza del busto.

Capannelli di curiosi hanno assistito dalla strada al rito della misurazione da parte di una commessa. Per la storia, la misura del pullover è 14, vale a dire 92 centimetri.

(Associated Press)

Melvin R. Laird, ministro designato alla Difesa

Città laotiana invasa da 1600 nord-vietnamiti

VIENTIANE, sabato sera.

E' stato annunciato a Vientiane che circa 1600 nordvietnamiti hanno invaso ieri la città laotiana di Thateng, ad un centinaio di chilometri ad ovest della frontiera sud vietnamita, ed hanno quindi assediato un vicino forte governativo.

Nella zona sono in corso violenti combattimenti nei quali però non può intervenire l'aviazione poiché i nord vietnamiti hanno preso come ostaggi gli abitanti della città. (Ansa-Upi)

Condizioni e previsioni del tempo

Freddo record in Valle d'Aosta

In tutte le località della regione il termometro è sottozero, con una punta di —16 al Rifugio Torino - Si scia in tutti i maggiori centri dell'Ossola e del Verbano - Diminuisce il vento di tramontana in Liguria

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi: «Al Nord: nuvoloso con tendenza a graduale peggioramento a cominciare dalle regioni occidentali, con nevicate sulle Alpi e Prealpi centro occidentali e localmente anche in pianura. In Liguria isolate piogge. Al Centro e sulla Sardegna: nuvoloso con locali precipitazioni. Al Sud e sulla Sicilia: annuvolamenti irregolari. Temperatura: in temporaneo aumento su versante tirrenico; stazionaria altrove.

Aosta, sabato sera.

Record del freddo: stamane in Valle d'Aosta, alle otto il termometro segnava —16° al Rifugio Torino, —15° a Plateau Rosa, —9° a Gressoney, —8° a Cervinia e Cogne, —5° a Courmayeur, —2° ad Aosta. Il cielo è semicoperto nelle vallate del Rosa, Cervino e Monte Bianco; sereno sul centrovalle.

Verbania, sabato sera.

Freddo intenso anche la scorsa notte su tutta la zona, con minime di —4° a Verbania e —5° a Cannobio e a Luino, —6° nelle valli Tresa e Stamora. Temperatura vicina ai —13° in alta val Formazza. I torrenti stanno gelando in tutta la zona valligiana. Stamane alle otto a Laveno —2,5°.

Questi i dati aggiornati a stamane sulla situazione della neve nei maggiori centri sciistici del Verbano e dell'Ossola: paese 30 cm, gelata; Monte Moro Macugnaga 145 cm, sciabile; Belvedere 80 cm, sciabile; Rosareccio 120 cm, sciabile; Valle Formazza: Valdo 30 cm, gelata; Ponte Formazza 40 cm, gelata; Rifugio Maria Luisa 150 cm, sciabile. Valle Vigezzo: S. Maria Maggiore 15 cm, gelata; Piana di Vigezzo 60-70 cm, gelata; Mottarone 40 cm, gelata.

Ovunque impianti attivi e alberghi, rifugi e ristoranti aperti. Su tutte le strade consigliabile grande prudenza, per la formazione di ghiaccio. Per le zone oltre i mille metri, consigliabile portare in macchina le catene, anche perché per le prossime 24 ore sono previste nevicate in tutta la zona alpina.

Cuneo, sabato sera.

Cielo coperto in tutto il Cuneese mentre la temperatura è in lieve aumento: + 3° alle otto nel capoluogo. Numerose comitive di sciatori sono già arrivate nei principali centri di sport invernali, ma il grosso è atteso per il pomeriggio e domattina: dappertutto la neve è farinosa, le piste aperte e gli impianti di risalita funzionanti; discrete anche le condizioni delle strade di accesso.

Asti, sabato sera.

Su Asti e provincia stamane il cielo è coperto: alle sette il termometro segnava — 1°, massima di ieri + 6°.

Alessandria, sabato sera.

Cielo in parte coperto su quasi tutto il territorio alessandrino. Dappertutto leggero vento e temperatura stazionaria. Stamane in città il termometro era a + 1°.

Genova, sabato sera.

Nuvole e schiarite si alternano in Liguria ove l'aria è sempre fredda, ma la tramontana, che da due giorni soffia sulla costa, è diminuita d'intensità. Alle otto il termometro segna 7° a Genova, 8-10° nelle due riviere, il mare è quasi calmo.

Bari, sabato sera.

Ondata di maltempo in Puglia e in Lucania: l'inverno è arrivato con sette giorni di anticipo sul calendario. La prima neve è caduta a Potenza e nel Materano; nubifragi si abbattono in numerosi centri pugliesi. Piove ininterrottamente da oltre 48 ore in Basilicata.

L'antica abbazia benedettina di Montescaglioso minaccia di crollare a causa delle infiltrazioni: in alcuni corridoi l'acqua, infiltratasi dalle fenditure che attraversano i vecchi muri, ha raggiunto altezze paurose.

Il fiume Basento è straripato nella zona Macchia di Pisticci, mentre in altri punti le sue acque lambiscono le arcate dei ponti. In piena anche il Cavone e l'Agri. Il Sinni ha superato i margini di sicurezza e nelle campagne di Tursi minaccia di raggiungere limiti di quattro metri. Allagate vastissime distese. L'acqua ha superato il mezzo metro presso Pisticci, Scanzano, Policoro e Montalbano. Molte famiglie hanno abbandonato i poderi, portandosi dietro gli animali.

Quattro banditi armati rapinano un furgone a Londra: 67 milioni

LONDRA, sabato sera.

Quattro uomini armati hanno fermato un furgone blindato che trasportava gli incassi di un grande magazzino londinese e lo hanno rapinato. Il bottino è di 45 mila sterline (67 milioni di lire) in contanti. I banditi hanno ferito due guardie prima di fuggire.

Il bancario genovese si è ucciso quando ormai lo scandalo non poteva più essere evitato

Mentre il funzionario travolto dalle avventate speculazioni moriva a Selva di Val Gardena, gli ufficiali giudiziari bussavano al suo alloggio per il sequestro chiesto da un creditore - Il dissesto si aggira sui 400 milioni di lire

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

La notizia, giunta da Selva di Val Gardena, del suicidio del dott. Guido Sanguineti, di 52 anni, funzionario della sede genovese della Banca dell'Agricoltura, si è diffusa rapidamente in città, destando profonda impressione ed un certo allarme. Il Sanguineti, come ha lasciato scritto in una lettera-testamento, si è tolta la vita per «eventi catastrofici»: un dissesto che pare si aggiri sui 300-400 milioni. Ancora non è possibile stabilire quanti siano i suoi creditori; si tratta comunque di commercianti e di piccoli industriali, clienti della banca, dai quali il funzionario si faceva consegnare del denaro per investirlo in speculazioni di Borsa, garantendo utili del 15-20 per cento. Le operazioni venivano compiute in via strettamente privata, all'insaputa dell'istituto di credito.

Alla Banca dell'Agricoltura il dott. Sanguineti era considerato un ottimo funzionario. Il suo lavoro era apprezzato, le sue operazioni perfettamente regolari. Ma accanto a questa attività «ufficiale» l'irreprensibile bancario ne svolgeva un'altra, alla disperata ricerca del «colpo grosso». Pochissimi ne erano a conoscenza, tutto si svolgeva nel rapporto di fiducia che si instaurava tra il funzionario di banca ed i clienti, convinti di avere che fare con un profondo conoscitore degli investimenti finanziari.

Non si sa quando il Sanguineti abbia iniziato questa attività: probabilmente la iniziò in proprio, poi via via allargò il «giro» fino a coinvolgere nel suo dissesto parecchie persone. Ai primi di dicembre il funzionario chiese alla Banca un breve periodo di ferie ed il 4 partì per Selva di Val Gardena. Il suo lavoro «ufficiale» era in regola, ma la sua situazione personale era disperata. Aveva firmato degli effetti ad un creditore al quale doveva parecchi milioni aveva minacciato di mandarli in protesto. Il Sanguineti sapeva che sarebbe stato lo scandalo e forse aveva già preso la sua drammatica decisione.

Il suicidio, del quale si è avuto notizia soltanto nel tardo pomeriggio di ieri, è avvenuto lunedì scorso nell'albergo «Soraya». Al mattino, avendo notato che il Sanguineti non era sceso per la colazione, un cameriere ha bussato alla porta della sua camera. Nessuna risposta. Si è sfondato l'uscio: il funzionario di banca era disteso sul letto ormai cadavere. Aveva inghiottito cento pastiglie di sonnifero. Sul comodino una lettera indirizzata al direttore dell'albergo: in essa il Sanguineti spiegava di essersi tolta la vita per «eventi catastrofici» e chiedeva di essere cremato e sepolto a Selva di Val Gardena. Accanto alla lettera 800 mila lire in contanti per le spese.

Prima di uccidersi il Sanguineti ha scritto altre due lettere, di cui non si conosce il contenuto, una indirizzata ad un nipote, l'altra al fratello che abita a Genova. Sono questi gli unici due familiari del suicida. A Genova egli conviveva con un'amica, in un alloggio di via della Sirena numero 5, nella zona residenziale di Albaro. Al momento non si sa dove si trovi l'amica del Sanguineti; il fratello è partito per Selva di Val Gardena.

Lunedì scorso l'alloggio di via della Sirena era vuoto. Si sono presentati infatti gli ufficiali giudiziari per un sequestro conservativo e non hanno trovato nessuno. Il provvedimento di sequestro era stato chiesto dal creditore che aveva minacciato di mettere all'incasso gli effetti firmati dal funzionario. In quel momento il dott. Sanguineti era già morto. Ieri pomeriggio altri creditori si sono presentati in banca allarmatissimi. La vicenda di ora in ora sembra farsi più grave.

f. d.

179 miliardi

Pagata lunedì la «tredicesima» degli statali

ROMA, sabato sera.

La «tredicesima» degli statali costerà all'Erario 179 miliardi. Sarà distribuita, dal 16 mattina, a 1.613.101 dipendenti dello Stato in servizio che risiedono in tutto il paese. Nei confronti della tredicesima del 1967 si registra un aumento del 5,30 per cento rispetto alla somma versata dall'Erario e dell'1,33 nel numero dei dipendenti che ne beneficia.

Dei 179 miliardi, 145 andranno al personale ministeriale e 34 a quello delle aziende autonome (ferrovie, poste, telefoni, monopoli, Anas, foreste demaniali). A questa somma andrebbe aggiunta, per valutare l'onere complessivo sostenuto dallo Stato, quella relativa alla tredicesima degli statali pensionati, di cui non è agevole un conteggio attendibile a causa dei complessi criteri che regolano il sistema pensionistico.

Fu avvelenato come Pisciotta il detenuto morto a Cagliari?

Il decesso improvviso avvenuto mercoledì scorso ha indotto la Magistratura a ordinare una serie di indagini - Il carcerato era legato alla malavita locale e ad elementi della mafia siciliana

Dal nostro corrispondente

Cagliari, sabato sera.

Morte naturale o avvelenamento? Questo è lo sconcertante interrogativo che da alcuni giorni si pongono magistratura e polizia sull'improvviso decesso, nel carcere cagliaritano del «Buon Cammino», di Salvatore Restivo, un ambulante cinquantanovenne detenuto in attesa di processo per una serie di gravi reati. Il Restivo è morto mercoledì scorso: il referto medico ha attribuito il decesso ad una crisi cardiocircolatoria seguita da emorragia cerebrale. Ma, considerata la personalità del detenuto, la magistratura ha ritenuto opportuno disporre l'autopsia ed anche esami tossicologici.

Salvatore Restivo era nato a New York e nelle carceri del «Buon Cammino» era in attesa di giudizio essendo stato denunciato dai carabinieri per associazione a delinquere, furti ed altri reati; era considerato un esponente della malavita locale e legato anche ad elementi della mafia siciliana. Il Restivo ebbe anche parte in alcuni processi, ultimo dei quali quello riferentesi all'uccisione di Angela Atzas, della quale erano imputati il marito geom. Lutzu, il padre di questo, un colonnello in pensione, e l'amante del geometra, una maestrina; i tre furono però assolti.

Sulle circostanze della morte si sa pochissimo, sembra che mercoledì Salvatore Restivo si sia sentito male improvvisamente ed abbia perso subito conoscenza; trasportato al pronto soccorso vi è spirato pochi minuti dopo.

Sembra che l'autopsia, già eseguita, abbia escluso cause esterne della morte, facendo così cadere l'ipotesi che fosse dovuta ad avvelenamento, come nel caso famoso di Pisciotta, ex luogotenente del bandito Giuliano. A quanto è dato sapere, Restivo era un mafioso e si vantava di conoscere molto bene gli ambienti delle cosche siciliane che vivono a Cagliari. Recentemente aveva affermato di conoscere i tre sicari che avrebbero assassinato al bivio di Bororo (Nuoro) Angela Atzas, ma venne smentito in seguito agli accertamenti compiuti dalla magistratura.

Il Restivo era stato arrestato un anno fa a Modena perché colpito da mandato di cattura per una serie di furti compiuti a Cagliari. Aveva testimoniato durante le indagini della polizia per l'assassinio del metronotte Vincenzo Cara, ucciso alla fine del '65 in una via del centro di Cagliari con un colpo di cacciavite alla tempia. La sua deposizione non fu affatto decisiva, tanto che non ne venne chiamato a rispondere al processo in Assise, rinviato dopo un clamoroso colpo di scena: una chiamata di correo del principale imputato.

Era, comunque, molto frequente che il nome di Restivo facesse capolino fra le carte di qualche processo soprattutto per furto: dal banco dei testimoni passò poi a quello degli imputati.

m. p.

Un inglese che dice di non essere superstizioso

Per paura del venerdì 13 si assicura contro la jella

Ieri è andato in ufficio a piedi - La polizza era di 37 milioni

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

Allo scoccare della mezzanotte, David Warren ha tratto un ampio sospiro di sollievo. «E' fatta, non mi è successo nulla. Il venerdì 13 questa volta non mi ha portato male».

Per evitare la jattura di una giornata che in due altre coincidenze di data gli aveva procurato notevoli guai, Warren, un commerciante trentottenne di Burnley, non aveva badato a mezze misure. Con tipica determinazione britannica, si era recato alla City per assicurarsi contro il malocchio per 25 mila sterline, oltre 37 milioni di lire.

«Sono stato costretto a correre ai ripari perché il venerdì 13 è stato, per ben due volte, una giornata micidiale per me», ha spiegato Warren.

Il 13 ottobre 1967, un venerdì, David Warren si recava in aereo per un appuntamento d'affari in Irlanda quando un fulmine colpì l'apparecchio mettendo fuori uso un motore. Soltanto l'abilità del pilota evitò un disastro.

«Pensavo si trattasse di una coincidenza e mi ero quasi dimenticato del fatto — ha proseguito Warren — quando incappai nuovamente in un venerdì 13 nero».

«Era lo scorso 13 settembre. Mi trovavo al volante della mia macchina — preciso che sono un guidatore molto cauto e che la mia vettura non mi ha mai fatto scherzi — quando la ruota posteriore sinistra prese improvvisamente fuoco mentre viaggiavo attorno ai 120 orari. Per un vero miracolo non finii fuori strada e l'incendio non si propagò al serbatoio della benzina con conseguenze facilmente immaginabili».

Per prima cosa, Warren si era assicurato sborsando un premio speciale di due sterline e 10 scellini (circa 3000 lire) da aggiungere alla sua polizza sulla vita. Poi, ieri, uscito di casa nella prima mattina, si è recato a passo d'uomo in ufficio trattenendovisi per tutta la giornata. *«Non sono neppure uscito per il pranzo. Avevo persino paura di attraversare la strada».*

Di sera, quando il traffico stradale era ormai ridotto al minimo, Warren è tornato lemme lemme a casa, si è seduto sul tinello ed ha atteso i dodici rintocchi.

«Ora mi sento tranquillo. Mi comporterò nella stessa maniera la prossima volta che un venerdì dovesse coincidere con un 13 perché, purtroppo, un vecchio detto dice che non vi è due senza tre. L'ho scampata bella due volte — ha concluso — e la terza vorrei batterla sul tempo».

(Associated Press)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Improvvisamente è mancata
Teresa Boscasso ved. Porta
La annunciano i famigliari [illegible] — Torino, 14 dicembre 1968